

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

***RELAZIONE
SULLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA
DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
ANNO 2025***



Sommario

1. Premessa	3
2. L’Istituzione in sintesi	4
3. L’organigramma	5
4. L’articolazione organizzativa	6
5. Il personale	14
5.1 Stato di attuazione di forme di “lavoro a distanza”	17
5.2 Stato di attuazione della programmazione dei fabbisogni di personale	22
5.3 Stato di attuazione della programmazione della formazione professionale	25
5.4 Stato di attuazione della programmazione in materia di azioni positive	29
6. Le risorse finanziarie	33
7. L’attività istituzionale	35
8. Leggi di particolare rilievo	44
9. L’attività dell’Ufficio di Presidenza	55
10. I rapporti con la società civile	58
11. L’attività di rappresentanza	78
12. La <i>customer satisfaction</i>	88
13. L’Ufficio stampa	94
14. L’andamento della entrata e della spesa	96
15. Gli interventi di razionalizzazione della spesa	99
16. L’attività in materia di trasparenza e anticorruzione	101
17. Il ciclo di gestione della performance	107



18. Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: rilevazione analitica dei risultati a consuntivo	110
19. La performance individuale: valutazione del personale di comparto	112
20. Valutazione dal basso della dirigenza: andamento pluriennale delle rilevazioni	119

Allegato 1 - *Monitoraggio finale degli obiettivi strategico-operativi e dei relativi cronoprogrammi per l'anno 2025.*



1. Premessa

La presente Relazione sulla Prestazione organizzativa – redatta ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e predisposta secondo le Linee guida n. 3 del novembre 2018 elaborate dal Dipartimento della Funzione Pubblica alla luce delle modifiche alla medesima disciplina legislativa introdotte dal D.Lgs. n. 74/2017 – illustra i risultati ottenuti dal Consiglio regionale della Toscana nel corso dell'anno 2025, in tal modo concludendosi il relativo ciclo di gestione della performance.

Mediante il presente documento, pertanto, vengono posti in evidenza i dati a consuntivo ed i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili e costituisce lo strumento di *accountability* attraverso il quale l'Amministrazione presenta ai cittadini e a tutti gli *stakeholder* (ovvero a tutti quei soggetti che hanno un interesse verso l'operato dell'Ente stesso) i risultati delle attività realizzate e le iniziative svolte nel corso della precedente annualità per la partecipazione della società civile in termini di trasparenza ed integrità. Esso, inoltre, illustra – secondo criteri di trasparenza, oggettività dei contenuti ed immediata intelligibilità – gli esiti delle indagini realizzate circa il livello di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi erogati ed eventuali reclami ricevuti, nonché, in modo sintetico, i momenti salienti che hanno caratterizzato la struttura Consiliare nell'anno 2025 sia da un punto di vista politico-istituzionale che organizzativo.

In particolare, nel rispetto delle Linee guida sopra richiamate, la presente Relazione fornisce nella prima parte informazioni inerenti al Consiglio regionale con specifico riguardo all'articolazione organizzativa, alla dotazione di risorse umane e professionali, alle risorse finanziarie e alla produzione legislativa, illustrando altresì le principali leggi varate nell'annualità 2025 e i rapporti con la società civile. Nella seconda parte, invece, si ripercorre l'attività espletata in tema di trasparenza ed anticorruzione e si espongono i risultati del monitoraggio finale volto a rilevare, in sede di rendicontazione annuale, il grado di conseguimento degli obiettivi strategico-operativi programmati entro la sotto-sezione dedicata alla "*Performance*" (e nel correlato Allegato "A") del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 29/01/2025 e ss.mm.ii.. La trattazione, infine, si conclude con il report sulla valutazione del personale dipendente di Comparto e con le risultanze della valutazione dal basso della dirigenza.



2. L'Istituzione in sintesi ⁽¹⁾

Presidente: Stefania Saccardi

Vicepresidenti: Antonio Mazzeo e Diego Petrucci

Consiglieri Segretari: Massimiliano Ghimenti e Vittorio Fantozzi

Consiglieri Segretari Questori: Irene Galletti e Jacopo Maria Ferri

Consiglieri: 41 (incluso il Presidente della Giunta)

Commissioni permanenti: 7

Commissioni istituzionali: 0

Commissioni speciali e/o di inchiesta: 0

Gruppi consiliari: 7

Organismi istituzionali istituiti presso il Consiglio regionale: 11

Segretario Generale: Monica Piovi

Direttori di Area: Maria Cecilia Tosetto e Monica Piovi

Dirigenti di Settore: 7 ⁽²⁾

Dipendenti: 253 ⁽³⁾

(1) tutti i dati contenuti nel presente prospetto di sintesi sono aggiornati al 31 dicembre 2025 e, pertanto, in costanza della XII Legislatura avviatasi con la prima seduta del Consiglio regionale della Toscana in data 10 novembre 2025.

(2) valore relativo al numero di unità di personale di qualifica dirigenziale poste a presidio dei 10 Settori dell'articolazione organizzativa dell'Ente e in servizio al 31 dicembre 2025. Il dato indicato non è comprensivo degli incarichi di responsabilità ricoperti ad interim.

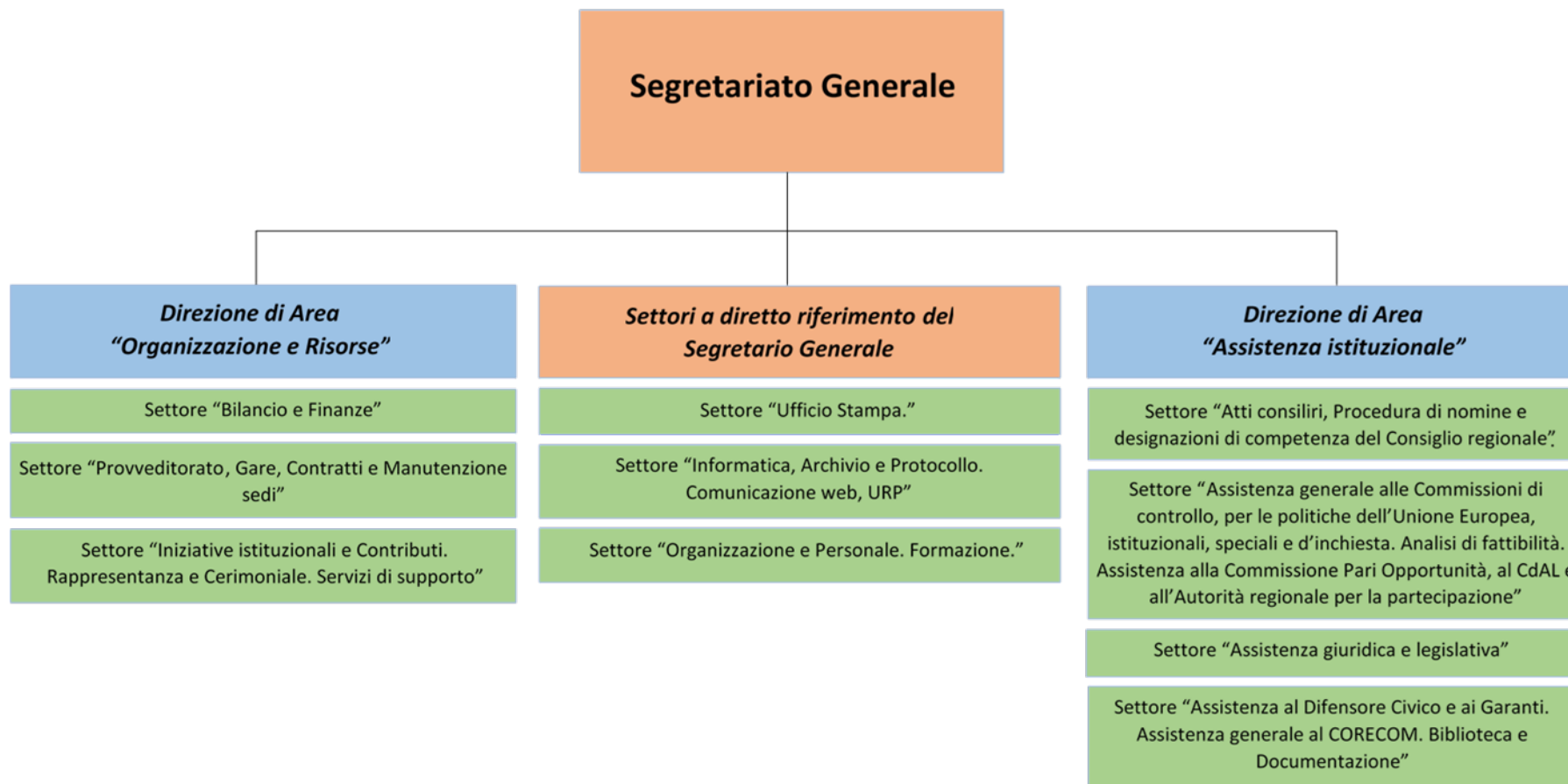
(3) valore relativo al numero di unità di personale di Comparto (operatori, operatori esperti, istruttori e funzionari) in servizio (a tempo determinato e indeterminato) al 31 dicembre 2025. Per il dettaglio della consistenza della pianta organica dell'Ente si rinvia al successivo capitolo "5. Personale".



L'Aula consiliare in Via Cavour, 2 (Palazzo Panciatichi-Covoni) a Firenze



3. L'organigramma





4. L'articolazione organizzativa

Di seguito viene riportata la complessiva articolazione organizzativa del Segretariato Generale del Consiglio regionale della Toscana, con indicazione delle funzioni attribuite a ciascuna struttura al **31 dicembre 2025** e come definita con Decreto del Segretario Generale n. 5 del 26 Aprile 2018 "*Assetto organizzativo del Consiglio regionale*", provvedimento quest'ultimo che tiene conto dell'indirizzo, espresso mediante Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 38 del 4 aprile 2018, di procedere, ove possibile, alla rotazione degli incarichi dirigenziali in attuazione della normativa anticorruzione.

Tale articolazione organizzativa è stata successivamente modificata in forza dei seguenti ulteriori provvedimenti:

- Decreto del Segretario generale 10 febbraio 2022, n. 80 "*Modifica assetto organizzativo del Consiglio regionale. Soppressione e costituzione di due nuovi settori*";
- Decreto del Segretario generale 29 luglio 2022, n. 578 "*Assetto organizzativo del Consiglio regionale – Modifica di alcuni settori del Consiglio regionale*";
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 novembre 2022, n. 135 "*Assetto organizzativo del Consiglio regionale costituzione della direzione di area "Organizzazione e risorse" con determinazione delle relative funzioni*";
- Decreto del Segretario generale 28 dicembre 2022, n. 1019 "*Assetto organizzativo del Consiglio regionale – Modifiche conseguenti alla costituzione della direzione di Area "Organizzazione e risorse" in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 135/2022*";
- Decreto del Segretario generale 30 giugno 2023, n. 569 "*Misure di riorganizzazione del Segretariato generale del Consiglio regionale. Revoca decreto del Segretario generale del 28 dicembre 2022. Attuazione della direzione di Area Organizzazione e risorse*";
- Decreto del Segretario generale 30 settembre 2024, n. 868 "*Assetto organizzativo posizioni di Elevata Qualificazione presso il Consiglio regionale con decorrenza dal 1° novembre 2024*" (rettificato con DSG n. 899/2024);
- Decreto del Segretario generale 04 aprile 2025, n. 315 "*Riassetto posizioni di elevata qualificazione presso il Settore "Assistenza giuridica e legislativa"*".



SEGRETARIATO GENERALE

Segretario Generale: Savio Picone

(atto di incarico: Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 52 del 17/05/2023)

- Assistenza e consulenza giuridico-istituzionale al Presidente, all'Ufficio di presidenza, ai Gruppi consiliari e ai Consiglieri;
- Coordinamento delle relazioni sindacali;
- Coordinamento degli adempimenti concernenti l'Anticorruzione e la Trasparenza;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinamento delle attività e assistenza al datore di lavoro;
- Assistenza al Segretario generale per l'applicazione e gestione dagli istituti inerenti al rapporto di lavoro, le relazioni sindacali, la formazione del personale ed il sistema di valutazione delle prestazioni di competenza del Consiglio regionale;
- Controllo di gestione;
- Servizi esterni e di supporto;
- Alternanza scuola-lavoro;
- Archivio e protocollo;
- Comunicazione istituzionale;
- Editoria e pubblicazioni istituzionali;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- Attività inerenti alla gestione del sito web e della intranet consiliare;
- Tecnologie informatiche e sistema informativo;
- Ufficio stampa.

SETTORE "UFFICIO STAMPA"

Dirigente ad interim: Mauro Caliani

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 1207 del 20/12/2023)

- Attività dell'Ufficio Stampa.

SETTORE "INFORMATICA, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, COMUNICAZIONE WEB, URP"

Dirigente: Mauro Caliani

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 775 del 28/08/2024)

- Servizio di assistenza informatica (server, reti, connettività e cablaggio, dispositivi hardware, sistemi multimediali);
- Gestione dei beni e dei servizi tecnologici; tenuta del relativo inventario e del magazzino dei dispositivi tecnologici;



- Sicurezza informatica;
- Gestione della cabina di regia per gli impianti audio-video-dati delle sedi consiliari;
- Apparecchiature e servizi di comunicazione telefonica;
- Acquisizione manutenzione e gestione delle apparecchiature di copia, digitalizzazione e trasmissione dei documenti;
- Archivio e protocollo generale del Consiglio Regionale;
- Gestione del sito web e assistenza alle articolazioni per la pubblicazione di informazioni su web e intranet;
- Ufficio relazioni con il pubblico;
- Gestione della comunicazione istituzionale, della comunicazione interna e integrata e dell'indirizzario generale;
- Adempimenti in materia di protezione dei dati personali e rapporti col DPO.

SETTORE "ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. FORMAZIONE"

Dirigente: Emanuela Ceccarelli

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 583 del 06/07/2023)

- Applicazione istituti contrattuali del personale e cura del raccordo con gli uffici di Giunta;
- Supporto al Segretario generale in materia di organizzazione e di dotazione organica della struttura consiliare, delle segreterie degli organi politici e dei profili professionali;
- Assistenza giuridica al Segretario generale in materia di autorizzazioni extraimpiego;
- Sistema di valutazione delle prestazioni e attività di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Controllo di gestione;
- Formazione e aggiornamento del personale, gestione stage e tirocini;
- Progetto alternanza scuola-lavoro. Adempimenti ex art. 53 D. Lgs. 165/2001 in materia di incarichi e consulenze;
- Assistenza al Segretario generale per le relazioni sindacali;
- Sorveglianza sanitaria e formazione obbligatoria in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Centralino.

DIREZIONE DI AREA "ORGANIZZAZIONE E RISORSE"

Direttore: Monica Piovi

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 645 del 25/07/2023)

- Supporto all'Associazione ex Consiglieri (collegamento con la Fondazione formazione politica e con l'AICCRE);
- Eventi ed iniziative relative al Pianeta Galileo e altri Premi;
- Assistenza al Parlamento degli Studenti;
- Provveditorato;
- Attività contrattuale;



- Ufficio tecnico e gestione sedi consiliari;
- Attività di rappresentanza, relazioni istituzionali, eventi ed iniziative per la Festa della Toscana;
- Cerimoniale;
- Attività di stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia);
- Risorse finanziarie, bilancio e fiscalità, tesoreria;
- Economato, magazzino economale e patrimonio.

SETTORE "BILANCIO E FINANZE"

Dirigente: Fabrizio Mascagni

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 145 del 28/02/2024)

- Programmazione e gestione finanziaria;
- Gestione del bilancio annuale e pluriennale;
- Trattamento economico dei consiglieri, degli ex-consiglieri e degli assessori;
- Trattamento economico degli organismi consiliari;
- Gestione della tesoreria e dell'economato;
- Fiscalità passiva;
- Rendicontazione contabile e patrimoniale;
- Gestione del conto patrimoniale, dell'inventario;
- Gestione delle scorte operative destinate all'uso di beni (funzionali alle esigenze delle articolazioni organizzative del Consiglio);
- Analisi e monitoraggio della gestione economico-finanziaria e centri di costo;
- Controllo in ordine alla regolarità contabile e finanziaria.

SETTORE "PROVVEDITORATO, GARE, CONTRATTI E MANUTENZIONE SEDI"

Dirigente ad interim: Monica Piovi

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 645 del 25/07/2023)

- Attività di provveditorato;
- Programmazione e monitoraggio degli appalti;
- Gare e contratti per acquisti, forniture e servizi a supporto degli uffici consiliari;
- Tenuta e aggiornamento dell'elenco dei dati e delle attività inerenti agli appaltatori e sub appaltatori;
- Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza e consulenza assicurativa;
- Supporto di trasporto agli organi consiliari (autoparco);
- Gestione mense dei dipendenti e dei consiglieri;



- Manutenzione degli immobili e degli impianti in raccordo con gli uffici di Giunta anche in relazione degli adempimenti ed agli interventi necessari a garantire la conformità dei luoghi di lavoro e degli impianti alle disposizioni di legge;
- Gestione tecnico-amministrativa delle sedi consiliari;
- Gestione tecnico-giuridico-amministrativa dei servizi di igiene ambientale;
- Supporto amministrativo all'Ufficio Stampa.

SETTORE "INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CONTRIBUTI. RAPPRESENTANZA E CERIMONIALE. SERVIZI DI SUPPORTO"

Dirigente: Senia Bacci Graziani

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 2 del 13/01/2023)

- Assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai consiglieri per le attività internazionali, le missioni a carattere istituzionale e le spese di rappresentanza;
- Attività inerenti alla realizzazione di eventi istituzionali. Bandi e procedimenti di evidenza pubblica per l'erogazione di contributi;
- Attività inerenti agli organismi interregionali, nazionali e internazionali cui il Consiglio partecipa;
- Organizzazione di eventi ed iniziative di carattere istituzionale anche in collaborazione con le altre strutture del Consiglio;
- Stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia);
- Editoria, grafica;
- Ufficio posta;
- Custodia e conservazione del patrimonio storico artistico mobile del Consiglio;
- Vigilanza delle sedi consiliari e gestione degli accessi;
- Gestione giuridico-tecnico-amministrativa dei servizi logistici inerenti ad arredi, facchinaggio e servizi di custodia materiali anche cartacei;
- Servizio di accoglienza e di supporto all'utenza, agli organi e agli uffici (commessi);
- Eventi ed iniziative relative al Pianeta Galileo e altri Premi;
- Rapporti con l'Ufficio scolastico regionale;
- Assistenza al Parlamento degli Studenti;
- Raccordo con la Fondazione per la Formazione politica ed istituzionale A. Ballini;
- Raccordo con l'AICCRE e con l'Associazione ex Consiglieri.



DIREZIONE DI AREA "ASSISTENZA ISTITUZIONALE"

Direttore: Cecilia Tosetto

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 371 del 30/05/2022)

- Assistenza e consulenza giuridico-istituzionale al Consiglio;
- Assistenza ai lavori d'Aula, alla Conferenza di Programmazione dei Lavori ed al procedimento degli Atti consiliari;
- Stato giuridico dei Consiglieri;
- Giunta delle elezioni;
- Nomine;
- Assistenza al Collegio di garanzia statutaria;
- Assistenza legislativa e giuridica e qualità della normazione;
- Iniziativa popolare e referendum;
- Documentazione giuridica e biblioteca;
- Assistenza generale alle Commissioni;
- Controlli di legittimità sugli atti dei dirigenti;
- Assistenza agli organismi costituiti presso il Consiglio regionale (Consiglio delle autonomie locali, Conferenza permanente delle Autonomie Sociali, Commissione Pari Opportunità, Difensore Civico, Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, Garante per l'infanzia e l'Adolescenza, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, assistenza al Corecom);
- Analisi d'impatto della regolazione e di fattibilità, valutazione delle politiche.

SETTORE "ATTI CONSILIARI. PROCEDURA DI NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE"

Dirigente ad interim: Cecilia Tosetto

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 569 del 30/06/2023)

- Attività istruttoria ai fini della formazione dei fascicoli degli atti, della loro assegnazione alle Commissioni ed agli altri organismi previsti dallo Statuto e dal Regolamento interno;
- Attività istruttoria ai fini della predisposizione dell'ordine del giorno del Consiglio, dell'ordine dei lavori delle sedute consiliari e del programma dei lavori consiliari;
- Assistenza al Direttore ed al Segretario generale per la Conferenza di programmazione dei lavori e per le sedute del Consiglio;
- Assistenza al Presidente per la conduzione dei lavori d'Aula ed ai consiglieri per la presentazione diretta degli atti in Aula;



- Coordinamento delle attività di resocontazione e verbalizzazione delle sedute consiliari e gestione dei relativi aspetti organizzativi ed amministrativi;
- Gestione dei servizi esterni di trascrizione e rilegatura;
- Gestione delle attività di predisposizione degli atti consiliari successive alla trattazione in Aula e delle relative pubblicazioni;
- Attività istruttoria inerente alla documentazione prevista a corredo delle proposte di legge presentate che comportano spese o minori entrate, ai fini della procedibilità delle stesse;
- Attività di rendicontazione alla Corte dei Conti delle proposte di legge approvate e trasmissione delle relazioni tecniche finanziarie aggiornate in raccordo con i competenti uffici di bilancio della Giunta e del Consiglio regionale. Nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale.

SETTORE "ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA"

Dirigente: Francesca Casalotti

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 867 del 30/09/2024)

- Assistenza legislativa e consulenza giuridica alle Commissioni;
- Assistenza giuridico-legislativa agli organi consiliari ed alle strutture interne a supporto del Segretario generale;
- Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula;
- Assistenza professionale per la qualità della normazione;
- Rapporti con l'OLI;
- Cura dei testi coordinati e della raccolta normativa;
- Coordinamento del rapporto sulla legislazione in raccordo con il Segretario generale;
- Controllo di legittimità sugli atti dei dirigenti;
- Adempimenti in materia di iniziativa popolare e referendum;
- Consulenza giuridico-legislativa in materia di privacy;
- Rapporti con l'Avvocatura regionale in raccordo con il Segretario Generale.

SETTORE "ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI DI CONTROLLO, PER LE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA, ISTITUZIONALI, SPECIALI E D'INCHIESTA. ANALISI DI FATTIBILITÀ. ASSISTENZA ALLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ, AL CDAL E ALL'AUTORITÀ REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE"

Dirigente: Andrea Di Bernardo

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 618 del 09/08/2022)

- Assistenza generale e supporto di segreteria generale alla Commissione di Controllo, alla Commissione politiche europee e relazioni internazionali e alle Commissioni istituzionali, speciali e d'inchiesta;



- Osservatorio della legalità;
- Assistenza professionale alle Commissioni e agli organi consiliari per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR), l'analisi di fattibilità ex ante degli atti normativi e per la funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi);
- Assistenza generale al Consiglio delle Autonomie locali, alla Commissione Pari opportunità e alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali;
- Consulta per la denominazione dei beni regionali;
- Assistenza all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione.

**SETTORE "ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO E AI GARANTI. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM.
BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE"**

Dirigente: Cinzia Guerrini

(atto di incarico: Decreto del Segretario Generale n. 617 del 09/08/2022)

- Assistenza generale al Difensore Civico;
- Assistenza generale al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- Gestione della Biblioteca della Giunta e del Consiglio regionale e delle raccolte di documentazione;
- Assistenza generale al Corecom.



5. Il personale

Personale dipendente in servizio (a tempo determinato e indeterminato) presso il Consiglio regionale della Toscana al 31 dicembre 2025:

Tipologie di personale	Numero di unità di personale
Segretario Generale	1
Direttori e Dirigenti	9
Area Funzionari ed elevata qualificazione (Ex Cat. D)	119
Area Istruttori (Ex Cat. C)	96
Area Operatori esperti (Ex Cat. B)	27
Area Operatori (Ex Cat. A)	1
Totale	253 *

** dato non comprensivo del personale addetto alle strutture speciali di supporto agli organi politici (segreterie dei Gruppi consiliari e segreterie particolari dei membri dell'Ufficio di Presidenza).*



Personale dipendente in servizio (a tempo determinato e indeterminato) presso le articolazioni organizzative del Consiglio regionale della Toscana al 31 dicembre 2025:

NUMERO DI ADDETTI RIPARTITI PER STRUTTURA AMMINISTRATIVA						
Struttura organizzativa	Segretario Generale, Direttori e Dirigenti	Funzionari ed elevata qualificazione	Istruttori	Operatori esperti	Operatori	Totale
SEGRETARIO GENERALE	1	-	-	-	-	1
<i>Personale a diretto riferimento del Segretario Generale</i>	-	6	4	-	-	10
Settore Ufficio stampa.	-	11	1	-	-	12
Settore Informatica, archivio e protocollo, comunicazione web, URP.	1	5	17	2	-	25
Settore Organizzazione e personale. Formazione.	1	3	9	2	1	16
DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE	1	-	-	-	-	1
Settore Bilancio e finanze.	1	8	10	-	-	19
Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi.	-	8	7	1	-	16
Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto.	1	10	12	19	-	42



NUMERO DI ADDETTI RIPARTITI PER STRUTTURA AMMINISTRATIVA						
Struttura organizzativa	Segretario Generale, Direttori e Dirigenti	Funzionari ed elevata qualificazione	Istruttori	Operatori esperti	Operatori	Totale
DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE	1	-	-	-	-	1
<i>Personale a diretto riferimento del Direttore di Area</i>	-	11	8	-	-	19
Settore Atti consiliari. Procedura di nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale.	-	7	5	-	-	12
Settore Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione Pari Opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione.	1	9	5	1	-	16
Settore Assistenza giuridica e legislativa.	1	13	3	-	-	17
Settore Assistenza al Difensore civico ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione.	1	28	15	2	-	46
TOTALE COMPLESSIVO	10	119	96	27	1	253 *

* dato non comprensivo del personale addetto alle strutture speciali di supporto agli organi politici (segreterie dei Gruppi consiliari e segreterie particolari dei membri dell'Ufficio di Presidenza).



A corollario dei dati di sintesi sopra riportati e illustranti l'effettiva consistenza della pianta organica delle strutture amministrative del Consiglio regionale, come assestata al termine dell'anno 2025, si ritiene utile arricchire il presente documento di analisi mediante i quattro paragrafi di seguito riportati e dedicati allo stato di attuazione delle previsioni contenute, in chiave programmatica per l'anno 2025, entro la sezione "*Organizzazione e capitale umano*" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 29/01/2025.

La *ratio* di una tale scelta attiene all'opportunità di rendere la annuale Relazione sulla prestazione organizzativa (meglio nota come Relazione sulla Performance) uno strumento di rendicontazione ad ampio spettro e sempre più funzionalmente correlato con il PIAO, ivi al contempo fornendo un quadro di maggiore dettaglio circa il contesto interno di gestione delle risorse umane nell'ambito del quale si è dato attuazione – in coerenza con il vigente Sistema di valutazione delle prestazioni approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 28/04/2011 e ss.mm.ii. – al Piano della prestazione organizzativa approntato per la medesima annualità e anch'esso parte integrante del PIAO, attesa la sua rilevanza per lo sviluppo di valore pubblico.

5.1 Stato di attuazione di forme di "lavoro a distanza"

A partire dalla programmazione 2022, il Consiglio regionale della Toscana ha avviato un percorso di progressiva evoluzione del proprio modello organizzativo, orientato a una maggiore flessibilità, all'innovazione dei processi di lavoro e alla creazione di valore pubblico. In tale quadro, l'introduzione e il consolidamento del lavoro agile rappresentano una importante leva per il miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, il rafforzamento dell'orientamento ai risultati e la promozione del benessere organizzativo, nel rispetto delle esigenze di continuità e qualità dei servizi istituzionali.

Nel 2025 ha preso avvio, sulla base degli esiti ampiamenti positivi della sperimentazione condotta negli anni precedenti, la disciplina a regime del lavoro agile, introdotta con **Decreto del Segretario generale n. 1211/2024**, in coerenza con la legge n. 81/2017, con le disposizioni dei CCNL del personale dirigente e del comparto (triennio 2019-2021) e con il



principio di prevalenza del lavoro in presenza di cui al D.M. 8 ottobre 2021. Con il medesimo decreto è stata altresì introdotta, in via sperimentale, una disciplina del **lavoro da remoto** per il personale del comparto, prorogata al 2026 con decreto del Segretario generale n. 1/2026, in attesa della piena attuazione del CCNL 2022-2024.

La disciplina a regime del lavoro agile ha confermato l'impostazione seguita durante la fase sperimentale:

- **accesso volontario e consensuale**, mediante accordo individuale di durata non superiore a un anno, con esclusione del personale addetto ad attività non remotizzabili o svolte a turno, individuate a seguito della mappatura dei processi;
- **programmazione delle giornate** di lavoro agile di norma entro il limite di due giorni settimanali, con un massimo di 10 giornate mensili o 120 annue, assicurando l'equilibrata alternanza con il lavoro in presenza e la continuità operativa delle strutture;
- **gestione digitale** degli accordi e della programmazione tramite piattaforma dedicata; dal 1° gennaio 2026 è operativa una nuova piattaforma che sostituisce quella precedentemente in uso;
- **flessibilità oraria** e organizzazione della prestazione per obiettivi, nel rispetto dei limiti di legge e contrattuali, con fasce di contattabilità determinate nell'accordo individuale e riconoscimento del diritto alla disconnessione, di norma dalle 19:30 alle 07:30 del giorno successivo ed include, il periodo di 11 ore di riposo consecutivo cui il lavoratore è tenuto nel rispetto della normativa vigente, fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di contattabilità;
- **responsabilizzazione e controllo della performance**, mediante la definizione di obiettivi e target nei piani di lavoro individuali e il monitoraggio periodico dei risultati;
- **dotazioni tecnologiche e formazione**: l'Amministrazione assicura la strumentazione informatica necessaria e promuove percorsi formativi obbligatori e specialistici, rivolti sia al personale sia ai dirigenti, per rafforzare le competenze digitali e manageriali connesse al lavoro agile.

Il regolamento sul lavoro agile di cui al decreto 1211/2024 ha inoltre introdotto, in coerenza con le indicazioni fornite dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con direttiva del 29 dicembre 2023 e dalla successiva nota dell'Ufficio legislativo



del Ministro del 17 gennaio 2024, una specifica disciplina volta alla **tutela delle situazioni di fragilità**, attraverso l'istituto del "**lavoro agile protetto**", che consente, previa presentazione di apposita istanza sottoposta a valutazione e autorizzazione, deroghe al principio di prevalenza:

- per i dipendenti certificati ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, della l. 104/92: il regolamento offre la possibilità di incrementare, in deroga al principio di prevalenza, il numero delle giornate di lavoro agile, fermo restando l'obbligo di presenza in sede almeno un giorno alla settimana;
- per il personale che si trovi in condizioni di salute contingenti e temporanee, personali o familiari, non altrimenti conciliabili e fronteggiabili con gli ordinari istituti, risultanti da certificazione medica rilasciata da struttura pubblica o dal medico di medicina generale/pediatra di libera scelta convenzionato con il SSN: il regolamento consente al responsabile della struttura di assegnazione di riconoscere, compatibilmente con le esigenze di funzionalità dei servizi, un maggior numero di giornate di lavoro agile in deroga al principio di prevalenza, per un periodo non superiore a tre mesi, fatta salva la possibilità di presentare una nuova istanza al ricorrere dei presupposti, che sarà sottoposta al medesimo iter.

E' confermata inoltre la scelta di coniugare, in alcune sedi, il ricorso al lavoro agile con l'attuazione di politiche di razionalizzazione dei consumi energetici, consentendo, nelle giornate in cui si concentra il lavoro agile, lo spegnimento degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, con conseguente riduzione della spesa di funzionamento, ferma restando la possibilità, per il personale, di ricorrere ad apposite postazioni di coworking per coloro che nei giorni di spegnimento degli impianti necessitassero di svolgere la prestazione lavorativa in sede.

Il lavoro da remoto, introdotto con il CCNL del personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021, si caratterizza per lo svolgimento della prestazione lavorativa presso il domicilio del dipendente, con vincoli di orario e di luogo analoghi a quelli del lavoro in sede. L'accesso è consentito su base volontaria al personale del comparto le cui attività risultino integralmente remotizzabili e richiedano un presidio costante del processo. A tal fine l'Amministrazione ha individuato, in via sperimentale, l'attività di **presidio del centralino** quale attività remotizzabile. Il decreto del segretario generale n. 1211/2024 ha introdotto una disciplina sperimentale della durata di un anno; successivamente, con decreto del



Segretario generale n.1/2026, in attesa della definitiva sottoscrizione del CCNL del personale del comparto funzioni locali del triennio 2022-2024, la cui preintesa era stata sottoscritta nel mese di novembre 2025, la sperimentazione è stata prorogata, rinviando ogni ulteriore determinazione in materia a successivo atto da adottarsi, alla luce delle novità introdotte in materia di lavoro a distanza dal CCNL 2022-2024 e sulla base delle linee di sviluppo che verranno delineate nel PIAO dell'anno 2026, previo esperimento delle procedure di confronto con le organizzazioni sindacali, entro il 31.12.2026. Il regolamento sul lavoro da remoto di cui al decreto 1211/2024 prevede:

- **accesso al lavoro da remoto mediante sottoscrizione di un accordo individuale di durata di norma annuale;**
- **svolgimento della prestazione da remoto fino a due giorni settimanali**, con possibili ampliamenti in presenza di specifiche situazioni personali o familiari previa presentazione di apposita istanza da parte del dipendente, sottoposta a valutazione ed autorizzazione. Analogamente a quanto previsto per il lavoro agile, ai dipendenti certificati ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, della l. 104/92, può essere riconosciuta la possibilità di svolgere la prestazione da remoto per un numero di giorni settimanali superiore a due, fermo restando il rispetto del principio dell'alternanza con il lavoro in sede su base settimanale; ai dipendenti che, sulla base di certificazione medica rilasciata da struttura pubblica o dal medico di medicina generale/pediatra di libera scelta convenzionato con il SSN, risultino trovarsi in una condizione di salute contingente, personale o familiare, grave ed urgente, non altrimenti conciliabile e fronteggiabile con gli ordinari istituti, il responsabile della struttura di assegnazione può concedere, compatibilmente con le esigenze di funzionalità e continuità dei servizi, un numero di giorni settimanali superiore a due per un periodo non superiore a tre mesi, fatta salva la possibilità per il dipendente di presentare, al ricorrere dei presupposti, una nuova istanza che sarà sottoposta al medesimo iter;
- **pieno riconoscimento dei diritti e degli obblighi previsti per il lavoro in sede**, con particolare riferimento alla disciplina dell'orario di lavoro, riposi, permessi e buono pasto;
- **dotazione tecnologica a carico dell'Amministrazione**: resta a carico del dipendente la responsabilità di assicurare un collegamento alla rete internet adeguato ai fini dello svolgimento della prestazione lavorativa da



remoto. Non sono previsti rimborsi per i costi sostenuti per la connessione internet o per i maggiori consumi energetici derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto;

- **adeguata formazione:** previsione, nel piano della formazione, di specifici interventi formativi sull'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti necessari ad assicurare l'operatività da remoto.

Alla data del 31 dicembre 2025, su un totale di 270 dipendenti in servizio effettivo, 229 unità risultano operative in modalità di lavoro agile e 2 unità in modalità di lavoro da remoto. I dati confermano l'ampia adesione al lavoro agile e la sua integrazione stabile nell'organizzazione del Consiglio regionale. Le future determinazioni in materia di lavoro a distanza saranno assunte alla luce delle innovazioni introdotte dal CCNL 2022-2024 e delle linee strategiche definite nel PIAO 2026, previo confronto con le organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di consolidare un modello organizzativo flessibile, sostenibile e orientato ai risultati.



5.2 Stato di attuazione della programmazione dei fabbisogni di personale

Nel 2025, sulla base dei fabbisogni programmati per tale annualità mediante il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) del Consiglio regionale della Toscana – parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 29/01/2025 – si è dato corso alle seguenti assunzioni per un totale di 12 unità così suddivise:

- **Personale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione:** assunzione di 9 delle quali 5 unità a valere sui resti assunzionali dell'annualità 2024 e 4 unità a valere sui fabbisogni dell'annualità 2025; il reclutamento è avvenuto mediante scorrimento graduatorie di concorso pubblico (6 unità), procedure di mobilità (1 unità) e procedure di stabilizzazione (2 unità);
- **Personale dell'area degli istruttori:** assunzione di 3 unità di personale interamente ascritte ai resti assunzionali dell'annualità 2024, reclutate mediante scorrimento di graduatore di concorso pubblico (2 unità) e procedure di mobilità (1 unità). In aggiunta a tali 3 unità, è stata assegnata al Consiglio regionale 1 unità reclutata a tempo indeterminato mediante scorrimento di graduatoria di concorso pubblico, in sostituzione di una unità di area Istruttori assunta nel 2024 e cessata nel corso dello stesso anno, durante il periodo di prova.

Alle 12 unità sopraelencate si sommano 2 unità (1 funzionario e un istruttore) trasferite o assegnate al Consiglio regionale nel corso del 2025 a fronte di corrispondenti mobilità interna di personale del Consiglio verso la Giunta regionale e ulteriori 4 unità di personale (2 funzionari e 2 istruttori) che la Giunta assegnerà in futuro al Consiglio regionale, a compensazione di altrettante unità di personale del Consiglio regionale transitate per mobilità interna presso la Giunta regionale nel corso del 2025.

Si segnala per completezza che nel mese di gennaio 2026, sono state definite altre procedure di mobilità interna tra la Giunta regionale e il Consiglio regionale:



- è stato assegnato al Consiglio regionale un dipendente di area Istruttori con mansione di autista; parallelamente, un dipendente dell'area operatori esperti con mansioni di autista in servizio presso il Consiglio regionale è stato assegnato alla Giunta regionale;
- una unità di personale di area istruttori in servizio presso il Consiglio regionale è stata assegnata alla Giunta regionale; a fronte, la Giunta procederà alla cessione al Consiglio regionale di equivalente spazio occupazionale.

Nel corso del 2025 si sono inoltre svolte le procedure valutative in regime transitorio di cui all'articolo 13, commi 6 e 7, del CCNL del personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 per la progressione tra le aree, per un totale di 12 passaggi dall'area istruttori all'area funzionari (8 ascrivibili ai resti assunzionali dell'annualità 2023 e 4 ai resti dell'annualità 2024) e 4 passaggi dall'area operatori esperti all'area istruttori (tutti ascrivibili ai resti assunzionali dell'anno 2023). Le graduatorie finali sono state approvate nel mese di settembre 2025 (per i 12 posti di funzionario) e di dicembre 2025 (per i 4 posti dell'area istruttori). Nel mese di gennaio sono stati formalizzati i passaggi all'area funzionari; i passaggi relativi all'area istruttori saranno formalizzati nel mese di marzo 2026.



Nella tabella a seguire si riportano dati di sintesi illustranti l'andamento del reclutamento di personale (anche in esito a procedure di stabilizzazione e di progressione verticale) presso il Consiglio regionale in rapporto ai fabbisogni programmati:

INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO	POSTI PROGRAMMATI PTFP 2025-2027				POSTI COPERTI DAL 01.01.2025 AL 31.12.2025					
	Resti assunzionali		Anno 2025	Totale	Resti assunzionali		Anno 2025	Totale	Valore complessivo (€)	Valore complessivo con IRAP (€)
	Anno 2023	Anno 2024			Anno 2023	Anno 2024				
PERSONALE DI COMPARTO										
Area degli operatori esperti – Reclutamento ordinario	3	-	2	5	-	-	--	-	-	-
Area degli operatori esperti – Progressioni verticali	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Area degli istruttori – Reclutamento ordinario	-	6	18	24	-	3		3	97.574,34	104.123,63
Area degli istruttori – Progressioni verticali	4	-	-	4	-	-	--	-	-	-
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Reclutamento ordinario	-	4	5	9	-	4	3	7	247.267,58	263.864,69
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Progressioni verticali	8	4	2	14	-	-		-	-	-
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Stabilizzazione	-	1	1	2	-	1	1	2	70.647,88	75.389,91
DIRIGENTI	3	-	-	3	-	-	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	18	15	29	62	0	8	4	12	415.489,80	443.378,23



5.3 Stato di attuazione della programmazione della formazione professionale

L'Ufficio Formazione del Consiglio regionale della Toscana presidia le seguenti attività:

- analisi del fabbisogno formativo del personale delle articolazioni organizzative consiliari;
- progettazione, programmazione e gestione degli interventi e delle attività di formazione e aggiornamento del personale consiliare, anche in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento dati;
- attuazione dell'obbligo formativo di 40 ore pro capite annue per dirigenti e dipendenti delle strutture amministrative, a prescindere dal ruolo e dalle funzioni svolte, con riferimento alla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 *"Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti"*;
- gestione degli adempimenti amministrativi di competenza in materia di formazione, nonché dei procedimenti amministrativi e contabili;
- gestione di stage e tirocini formativi e dei rapporti con Atenei, Università e soggetti proponenti;
- coordinamento delle attività di tutoraggio interno, raccordo con le articolazioni consiliari;
- gestione del sistema di definizione e aggiornamento dei profili professionali in raccordo con i competenti uffici della Giunta regionale;
- attività inerenti all'applicazione di metodologie per lo sviluppo delle professionalità interne;
- utilizzo piattaforma Moodle per la gestione delle iniziative formative organizzate direttamente dal Consiglio regionale (corsi in videoconferenza in modalità sincrona con relativi test di gradimento e di apprendimento finale);
- amministrazione del Progetto Syllabus per i dipendenti del Consiglio regionale (Piattaforma per la crescita del capitale umano delle pubbliche amministrazioni promosso dalla Funzione pubblica);
- amministrazione del WLG (Web Learning Group) per i dipendenti del Consiglio regionale sulla piattaforma formativa TRIO (sistema di web learning della Regione Toscana);



- monitoraggio della frequenza dei corsi ai fini del raggiungimento dell'obbligo di 40 ore di formazione pro capite annue per ciascun dipendente delle strutture amministrative previsto dalla Direttiva Zangrillo;
- collaborazione, interazione e sinergia con l'Ufficio Formazione della Giunta regionale.

Nel corso dell'anno 2025 l'Ufficio Formazione, si è attivato per la applicazione della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 *"Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti"*, con particolare riferimento alle sue ricadute sulla performance, sulla responsabilità dirigenziale, sul piano della formazione, sul valore pubblico e sulla organizzazione dell'Ente.

L'Ufficio Formazione ha riorganizzato il Piano della Formazione del Consiglio regionale, prevedendo l'obbligo di far svolgere 40 ore di formazione pro capite annue a tutti i dipendenti delle strutture amministrative consiliari.

Al Segretario Generale e ai dirigenti di ciascuna Area e ciascun Settore è stato richiesto di individuare un dipendente, per incaricarlo di svolgere il ruolo di referente in materia di formazione, con l'obiettivo di definire, e successivamente monitorare e aggiornare, per ciascun dipendente un piano formativo personalizzato, pari ad almeno 40 ore di formazione pro capite annuale. Ciascun referente individuato ha supportato il proprio dirigente nella definizione del piano di formazione individuale dei dipendenti nel rispetto del tetto di 40 ore di formazione pro capite annue e si è interfacciato con l'Ufficio Formazione per contribuire al monitoraggio della frequenza dei corsi svolti dai dipendenti afferenti al Settore di appartenenza.

Nel giugno 2025 si sono svolti incontri personalizzati con i referenti di ciascuna Area/Settore per rivedere i fabbisogni formativi e i piani individuali di formazione di ciascun dipendente nel rispetto della frequenza effettiva di n. 40 ore di formazione pro capite annue, utilizzando i tre strumenti/canali utili predisposti: corsi del Piano Formazione CRT 2025 corsi PIAO – PEO (Progressioni Economiche Orizzontali), corsi su piattaforma WLG TRIO specifico per il Consiglio regionale della Toscana e corsi su portale Syllabus. Conseguentemente alla ridefinizione e al completamento del quadro dei fabbisogni formativi di tutti i dipendenti appartenenti alle strutture amministrative del Consiglio regionale, l'Ufficio Formazione ha proceduto alla rimodulazione dell'ordinativo di esecuzione dei corsi di formazione per il 2° semestre 2025, adeguando la pianificazione corsi del Piano di Formazione e dei corsi PEO (Progressioni Economiche Orizzontali).



Nel settembre 2025 l'Ufficio Formazione ha dato il proprio contributo per definire l'Obiettivo da inserire nel PIAO del CRT per l'anno con riferimento all'impatto e alla attuazione della Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica Paolo Zangrillo del 14 gennaio 2025.

Nel periodo ottobre/novembre 2025 i dirigenti del Consiglio regionale hanno frequentato un percorso di formazione della durata complessiva di 40 ore dedicato e condiviso nei contenuti di formazione sulle seguenti materie: Guidare il gruppo e sviluppare i collaboratori, il CCNL Dirigenti, Coaching: un driver per il potenziamento dei rapporti lavorativi, Team Building, Il vademecum del dirigente pubblico: trasparenza, privacy, anticorruzione, PIAO e codice di comportamento.

Nel 2025, è proseguita la formazione sulla nuova modalità organizzativa del Lavoro Agile, avviata sin dal 2021, anche attraverso il Progetto VELA, orientato alla diffusione del Lavoro Agile, attraverso il consolidamento di una buona pratica. Tutti i neo-assunti presso il Consiglio regionale della Toscana devono, pertanto, svolgere la formazione prevista dal Progetto VELA, in quanto propedeutica all'attivazione del Lavoro Agile.

Alcuni dati riassuntivi del 2025 che riepilogano l'attività progettuale e organizzativa dell'Ufficio Formazione del Consiglio regionale:

- n. 61 interventi formativi di corsi con test di apprendimento finale e ottenimento di crediti formativi, utili ai fini delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), per un totale di 244 ore formative erogate. Tali corsi hanno avuto una percentuale media di frequenza di oltre 27 partecipanti a edizione, con un elevato numero di idoneità a seguito di superamento del test finale di apprendimento (1683). Si sottolineano le 5 iniziative formative organizzate in 12 edizioni proposte dall'Area legislativa e realizzate tutte in presenza nei mesi di cambio legislatura (tra settembre e novembre 2025). La partecipazione a queste iniziative formative è stata estesa ai dipendenti dei Settori legislativi della Giunta regionale;
- nelle 61 iniziative sono ricompresi anche 7 corsi PEO organizzati in materia di prevenzione della corruzione, privacy e trattamento dei dati, per complessive 28 ore formative erogate, con una percentuale media di presenti di oltre 28 partecipanti a edizione, con elevata idoneità a seguito di superamento del test finale di apprendimento (202);



- n. 1 workshop sul tema *“Impatto del D.Lgs 209/2024 (correttivo al codice appalti) negli approvvigionamenti del CRT”* della durata di 3 ore e al quale hanno partecipato n. 53 dipendenti del Consiglio regionale, nonché dirigenti e funzionari che seguono procedure di gara e affidamenti di servizi e forniture in Consiglio regionale;
- n. 928 attestati di frequenza sono stati conseguiti da dipendenti del Consiglio regionale per la frequenza di 149 interventi selezionati dallo specifico Web Learning Group sulla piattaforma e-learning TRIO;
- n. 25 badge di frequenza sono stati conseguiti da dipendenti del Consiglio regionale per la frequenza di 19 interventi frequentati sulla specifica piattaforma Syllabus.

Inoltre, durante l'anno 2025:

- n. 21 dipendenti del Consiglio regionale hanno partecipato a iniziative formative organizzate dall'Ufficio del DPO di Regione Toscana in materia di privacy;
- n. 76 dipendenti del Consiglio regionale sono stati iscritti a corsi esterni specialistici a catalogo per un totale di 328 ore di formazione fruite;
- n. 19 corsi di formazione sono stati realizzati in materia di Salute e Sicurezza, per un totale di 183 ore formative erogate, con un tasso elevato di idoneità a seguito di superamento di test finale di apprendimento (176);
- n. 7 iniziative di formazione, articolate in più edizioni, sono state realizzate in attuazione del Piano delle Azioni Positive relativo all'anno 2025, per un totale di 34 ore formative erogate, a cui hanno partecipato 12 dipendenti del Consiglio regionale della Toscana.

Tutti i corsi sopra elencati si sono svolti in videoconferenza, ad esclusione dei corsi specifici dell'Area Legislativa e di due corsi in materia Salute e Sicurezza (Base addetti all'Emergenza e Antincendio e Aggiornamento per addetti al Primo Soccorso) per i quali le esercitazioni sono state svolte in presenza.



5.4 Stato di attuazione della programmazione in materia di azioni positive

Nel quadro dell'intesa tra la Giunta e il Consiglio regionali espressa – ai sensi dell'art. 36, comma 2, L.R. Toscana n. 1/2009 – mediante Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 23/01/2025, quest'ultimo, con la successiva Deliberazione n. 18 del 29/01/2025, ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Consiglio regionale della Toscana per il triennio 2025-2027 e comprensivo, quale sua parte integrante e sostanziale, del Piano delle Azioni Positive (PAP) correlato al medesimo orizzonte temporale.

In relazione all'anno 2025, il PAP 2025-2027, unico per il personale della Regione Toscana, ha previsto il coinvolgimento delle strutture amministrative del Consiglio regionale nella realizzazione di quattro distinte azioni di seguito sinteticamente richiamate con indicazione delle conseguenti attività poste in essere durante il periodo di riferimento.

Azione n. 1.1 - Iniziative di informazione e sensibilizzazione del personale (Macroarea n. 1)

Nell'ottica di assicurare, nel luogo di lavoro, la realizzazione delle pari opportunità, la parità di genere ed il benessere lavorativo è prevista la diffusione, attraverso la pubblicazione sulla *intranet* a disposizione del personale dipendente ed eventualmente anche a mezzo di pubblicazioni cartacee, di normativa, reportistica in ottica di genere, disposizioni varie e novità concernenti tali tematiche, con particolare attenzione all'informazione sulla possibilità di fruizione di permessi e congedi al fine di favorire una sempre maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il Settore "Organizzazione e Personale. Formazione" ha curato, anche durante l'anno 2025, il costante aggiornamento, per quanto di competenza, delle informazioni e della documentazione da pubblicarsi via *web* entro la sezione tematica denominata "Ufficio del Personale" e accessibile attraverso la *intranet* del Consiglio regionale della Toscana, dando al contempo ulteriore separata evidenza, entro la pagina principale della medesima *intranet*, delle principali novità circa le disposizioni interne in materia di rapporto di lavoro, orario di lavoro, assenze, lavoro agile ecc... Per ogni ulteriore approfondimento, i dipendenti in servizio presso le strutture amministrative di supporto all'Assemblea legislativa toscana possono altresì accedere alla distinta *intranet* predisposta per il personale afferente alle articolazioni organizzative della Giunta regionale e all'interno della quale, entro la sezione tematica denominata "Pari opportunità", sono presenti, tra



l'altro, gli esiti della periodica attività di reportistica curata da uffici della stessa Giunta regionale in ordine allo stato di attuazione delle azioni positive nell'Amministrazione, nonché alla situazione e alle dinamiche del personale maschile e femminile della Regione.

Azioni n. 2.13 – Iniziative per la formazione del personale (Macroarea n. 2) e n. 3.1 – Iniziative rivolte alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (Macroarea n. 3)

Nel corso dell'anno 2025 sono stati realizzati, mediante l'apposita piattaforma telematica accessibile attraverso la Intranet della Giunta regionale, interventi formativi rivolti anche al personale del Consiglio regionale e rilevanti ai fini dell'attuazione del PAP 2025-2027, poiché focalizzati sul benessere lavorativo, sul contrasto di ogni forma di discriminazione e sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. A seguire i dati di dettaglio circa tali iniziative di formazione.

PAP 2025-2027 – Interventi formativi realizzati nell'anno 2025							
Tipologia di corso	Titolo del corso	Numero di edizioni	Numero di iscritti	Numero di partecipanti	Periodo di svolgimento	Fascia oraria di svolgimento di ciascuna edizione	Numero di ore per ciascuna edizione
Seminario	Seminario dedicato alle diverse tipologie di dipendenze.	1	1	1	Ottobre 2025	09:00-13:00	4
Corsi PEO	<i>Corso "Training per la mente: imparare a utilizzare nuove tecniche e strumenti per stimolare le diverse funzioni mentali, come ad esempio l'attenzione, la concentrazione e la memoria".</i>	1	1	1	Settembre 2025	09:00-16:00	6
	<i>Corso "Valorizzare e gestire le diversità generazionali (webinar/aula)".</i>	1	3	3	Ottobre 2025	09:00-13:00	4
	<i>Corso "Sviluppare l'iniziativa personale nel contesto di Regione Toscana".</i>	1	1	1	Ottobre 2025	09:00-13:00	8



PAP 2025-2027 – Interventi formativi realizzati nell’anno 2025							
Tipologia di corso	Titolo del corso	Numero di edizioni	Numero di iscritti	Numero di partecipanti	Periodo di svolgimento	Fascia oraria di svolgimento di ciascuna edizione	Numero di ore per ciascuna edizione
	Corso " <i>Consapevolezza emotiva nelle relazioni interpersonali in ambito lavorativo</i> ".	1	4	4	Ottobre 2025	09:00-13:00	4
	Corso Iniziative volte all'informazione e sensibilizzazione alla prevenzione oncologica: realizzazione di apposite " <i>Giornate informative sulla prevenzione oncologica</i> ".	1	1	1	Ottobre 2025	09:00-13:00	4
	Corso " <i>Stare bene partendo dalla postura</i> ": l'importanza di possedere o mantenere una corretta postura, condizione necessaria per il benessere dell'organismo e di imparare ad ascoltare il proprio corpo.	1	1	1	Ottobre 2025	09:00-13:00	4
	7 interventi formativi	7 edizioni	12 iscritti	12 partecipanti	Gennaio-Dicembre 2025	conclusione entro le ore 16:00	ciclo formativo di 34 ore

Azione n. 4.3 – Iniziative di realizzazione del benessere organizzativo all’interno dell’Amministrazione (Macroarea n. 4)

L’azione consiste nella predisposizione di uno Studio di fattibilità, in raccordo con la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), volto all’inserimento di un componente rappresentante del Comitato Unico di Garanzia all’interno della ricostituenda "Commissione Permanente sulla formazione" a seguito del rinnovo della RSU previsto per la primavera 2025. L’azione è prevista nell’ottica di assicurare un efficace contributo sulle proposte formative anche in una ottica di pari opportunità, parità di genere e benessere lavorativo, attraverso la partecipazione di un componente del CUG. Nell’ambito di corrispondenza interna intercorsa tra la struttura della Giunta regionale competente in materia di relazione sindacali e il Portavoce RSU quest’ultimo ha confermato che nulla osta all’opportunità di comunicare al Presidente del Comitato Unico di



Garanzia regionale la possibilità di far partecipare un proprio componente a partire dal prossimo incontro della Commissione Permanente sulla Formazione.

Azione n. 4.4 – Iniziative di realizzazione del benessere organizzativo all'interno dell'Amministrazione (Macroarea n. 4)

Il Consiglio regionale della Toscana, anche nell'ottica di favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro, si è posto l'obiettivo di individuare e mettere a disposizione dei dipendenti della Regione Toscana uno spazio fisico che possa essere adibito a molteplici funzioni al precipuo scopo di stimolare occasioni di socializzazione e aggregazione al di fuori dell'orario di servizio.

Grazie all'azione congiunta dei Settori "Organizzazione e Personale. Formazione" e "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto", già nel corso dell'anno 2024 è stata pertanto resa fruibile al personale delle strutture regionali una cd. **Sala Polifunzionale** ubicata al piano ammezzato di Palazzo Bastogi con accesso dal civico numero 18 di Via Cavour (stanza BAS-A1-16), la quale in precedenza ospitava il centralino dell'Ente attualmente trasferito al piano terra dello stesso stabile.

Trattasi di un locale liberamente destinabile ad iniziative ed attività in ambito extra-lavorativo – promosse dai/dalle dipendenti singolarmente o attraverso l'intervento del Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Dipendenti Regione Toscana. (CRAL Regione Toscana) – purché a contenuto formativo extra-professionale o ricreativo, con particolare riferimento al miglioramento del benessere psicofisico attraverso specifici percorsi dedicati.

Le risorse necessarie alla realizzazione di tali iniziative ed attività, di volta in volta individuate, sono inoltre a carico esclusivo dei relativi partecipanti, senza oneri per l'Amministrazione, fatta eccezione per quelli connessi alla ordinaria manutenzione del locale. Analogamente, fa carico esclusivo ai promotori di ciascuna iniziativa ed attività (dipendenti singoli o organizzati in gruppi o associazioni rappresentative) la conseguente gestione logistica e amministrativo-contabile (tempistica di utilizzo del locale, iscrizioni, pagamenti ecc...).



Al 31/12/2025 la Sala polifunzionale continua ad essere pienamente agibile ed utilizzata per iniziative a favore del personale regionale. Dopo la pausa estiva, i corsi attivati tramite il CRAL sono ripresi a pieno ritmo, registrando buoni livelli di adesione da parte delle dipendenti e dei dipendenti.



6. Le risorse finanziarie

A seguire si riporta il quadro finanziario del Segretariato Generale del Consiglio regionale della Toscana come assestato al 31 dicembre 2025 a seguito della quattordicesima variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2025-2026-2027 e della conseguente variazione al Bilancio gestionale, il tutto approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 162 del 11/12/2025, nonché delle variazioni di spesa approvate mediante i Decreti dirigenziali e i Decreti del Segretario Generale risultanti alla fine dell'esercizio, ai sensi degli artt. 14 e 15 del vigente Riacc (valori in euro).

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE (€)
SEGRETARIATO GENERALE	71.965,88
Settore Ufficio stampa	1.229.143,46
Settore Informatica, archivio e protocollo, comunicazione web, URP	2.977.150,78
Settore Organizzazione e personale. Formazione	218.341,59
DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE	0,00
Settore Bilancio e finanze	22.497.824,83
Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi	2.990.891,35
Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto	6.792.417,45
DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE	32.500,00
Settore Atti consiliari. Procedura di nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale	23.000,00
Settore Assistenza giuridica e legislativa	16.590,32
Settore Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione	307.667,92
Settore Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione	1.812.907,82
Totale complessivo	38.970.401,40



7. L'attività istituzionale

Nel 2025 il Consiglio regionale ha tenuto seduta d'aula in 39 giornate (29 nella parte dell'anno ricadente nella undicesima legislatura e 10 in quella ricadente nella dodicesima): un valore ben al di sotto della media annua delle ultime tre legislature, pari a 46 sedute per anno, e di sei sedute inferiore a quello del 2024, per una riduzione del 13% rispetto ad esso.

Va ricordato in proposito che questa riduzione delle giornate di sessione risulta contenuta alla luce della pausa elettorale intercorsa tra il 23 settembre e il 10 novembre 2025, nel corso della quale il Consiglio non ha potuto riunirsi.

Le 39 giornate di sessione d'aula hanno tuttavia prodotto un totale di ben 63 sedute, 25 delle quali antimeridiane ordinarie, 4 antimeridiane solenni ⁽¹⁾, 30 pomeridiane e 4 notturne. Nel 2024 le 45 giornate di sessione produssero 56 sedute; si può quindi concludere che le sessioni celebrate nel 2025 siano state mediamente più ricche di sedute: meno giornate di lavoro, ma più impegnate, più dense.

Non a caso il tempo dedicato ai lavori dell'Aula si è ridotto in misura ben meno che proporzionale alla riduzione delle sessioni, passando da un valore di 182 ore nel 2024 a 172 nel 2025, per una riduzione solo del 5%.

Quanto sopra esprime dunque una reazione adattiva del Consiglio al vincolo posto dal cambio di legislatura, con la connessa interruzione dei lavori, al quale si è supplito con una concentrazione dei lavori in meno giornate ma di più intenso lavoro, strategia che ha consentito il varo di tutti i principali provvedimenti caratterizzanti il programma di governo.

Per quanto concerne l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e istituzionali (le cinque di merito più la Commissione di Controllo, la Commissione politiche europee e relazioni internazionali e la Commissione Aree interne), nel 2025 questa si è articolata in 171 sedute complessive, delle quali 139 in seduta ordinaria e 32 in seduta congiunta.

⁽¹⁾ Le sedute solenni celebrate: Giorno della Memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio), Giornata dell'Europa (9 maggio) e Festa della Toscana (25 novembre).



A seguire il dettaglio per le varie Commissioni consiliari:

- **Prima Commissione (Affari istituzionali, programmazione, bilancio, informazione e comunicazione):** n. 25 sedute totali, di cui n. 24 ordinarie e n. 1 congiunta (nel 2024: 30 ordinarie e 6 congiunte);
- **Seconda Commissione (Sviluppo economico e rurale):** n. 33 sedute totali, di cui n. 23 sedute ordinarie più n. 10 congiunte (nel 2024: 26 ordinarie e 11 congiunte);
- **Terza Commissione (Sanità e politiche sociali):** n. 32 sedute totali, di cui: n. 26 ordinarie e n. 6 congiunte (nel 2024: 32 ordinarie e 2 congiunte);
- **Quarta Commissione (Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture):** n. 20 sedute totali di cui: n. 11 ordinarie e n. 9 congiunte (nel 2024: 29 ordinarie e 9 congiunte);
- **Quinta Commissione (Istruzione, formazione, beni e attività culturali):** n. 24 sedute totali, di cui n. 19 ordinarie e n. 5 congiunte (nel 2024: 23 ordinarie e 4 congiunte);
- **Commissione di Controllo:** n. 17 sedute (nel 2024: 18 sedute);
- **Commissione politiche europee e relazioni internazionali:** n. 9 sedute di cui n. 1 congiunta (nel 2024: 12 sedute);
- **Commissione istituzionale per sostegno, valorizzazione e promozione delle aree interne della Toscana:** n. 11 sedute (nel 2024: 18 sedute).

Il complesso dell'attività istituzionale sopra descritta si è distribuito, tra le restanti funzioni statutarie, nel modo che segue durante l'anno 2025:

- n. 6 pareri ex lege;
- n. 5 pareri ex art. 42 Statuto;
- n. 8 determinazioni art. 50 Statuto;
- n. 19 consultazioni\audizioni su proposte di legge;
- n. 21 audizioni su tematiche varie.



A seguire alcuni approfondimenti specifici.

Commissione di Controllo

Nel corso dell'anno, sono state svolte complessivamente n. 17 sedute di cui n. 2 audizioni.

La Commissione ha esaminato complessivamente 16 atti e più precisamente 6 proposte di deliberazioni e 11 proposte di legge.

Funzioni di controllo

La Commissione ha espresso n. 4 pareri preventivi sullo stato di attuazione delle politiche regionali e sulla coerenza degli atti con la programmazione regionale generale e di settore. Sul Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026 sono state inviate alla Commissione competente per materia delle osservazioni.

Ha esaminato n. 10 atti inerenti proposte di legge di variazioni di bilancio e l'assestamento ai fini delle "osservazioni" alla prima Commissione per i profili di coerenza con i documenti di programmazione generale.

Funzioni referente

Sulla proposta di deliberazione n. 524, concernente il rendiconto del Consiglio regionale relativo all'anno finanziario 2024, divenuta poi D.C.R. 36/2025, la Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Sulla proposta di legge n. 312, concernente il rendiconto generale della Regione Toscana relativo all'anno finanziario 2024, divenuta poi l.r. 37/2025, la Commissione, chiamata con funzione referente, ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Sulla proposta di deliberazione n. 570, concernente il Bilancio Consolidato per l'anno 2024 - Approvazione ai sensi del D.lgs. 118/2011 - Art. 68, divenuta poi D.C.R. 77/2025, la Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Le audizioni hanno riguardato il Direttore della Direzione Opere Pubbliche in merito alla terza Torre di Novoli.

Commissione politiche europee e relazioni internazionali

Nel corso dell'anno sono state svolte complessivamente n. 9 sedute, di cui n. 1 in congiunta con la Quinta Commissione Istruzione, formazione, beni e attività culturali.



Durante le sedute della Commissione sono state svolte n. 6 audizioni che hanno visto il contributo di un totale di n. 8 persone, al fine di approfondire gli aggiornamenti del "Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza" e nuovo settennato fondi europei.

L'audizione di diversi enti toscani ha rivelato un quadro complesso e articolato delle strategie regionali, della gestione dei fondi europei e delle sfide economiche e sociali, sulle politiche del Turismo, Sanità e Istruzione.

Commissione d'inchiesta sugli eventi alluvionali del 29 e 30 Ottobre e del 2 e 4 Novembre 2023 in Toscana

La Commissione ha svolto nel 2025 n. 8 sedute e 19 audizioni.

La Commissione ha chiuso i propri lavori nella seduta del 24 marzo 2025 approvando una relazione di maggioranza ed una relazione di minoranza.

Commissione istituzionale per sostegno, valorizzazione e promozione delle aree interne della Toscana

La Commissione è stata istituita per l'intera durata della XI Legislatura consiliare a seguito dell'approvazione della deliberazione n. 80 in data 23 dicembre 2020, alla luce dello Statuto della Toscana che, all'art. 4 comma 1 (lettera v) individua tra le finalità prioritarie della Regione anche la tutela dei comuni minori e dei territori montanti e insulari e del Programma di Governo 2020-2025, nel quale – al paragrafo 19, "*Una Toscana più unita: le politiche di coesione territoriale*" - si pone particolare attenzione alle aree interne del territorio toscano individuando una strategia regionale complessiva su tale tema.

La Commissione è stata composta di dieci componenti, sei di maggioranza e quattro di opposizione e ha avuto finalità di sostegno, valorizzazione e promozione delle aree interne della Toscana.

Ad essa sono state applicate in punto di esercizio delle attività, ove compatibili, le disposizioni del regolamento relativo alle Commissioni permanenti e si è proceduto al suo rinnovo decorsi trenta mesi dal suo insediamento, nel luglio del 2023.

Le funzioni della Commissione, ai sensi dell'art. 60 comma 2 del regolamento interno C.R. 27/2015 sono state:

- attività di studio e di analisi delle problematiche connesse allo sviluppo socio-economico delle aree interne della Toscana, con particolare riguardo agli ambiti della presenza industriale e produttiva, dell'innovazione, del lavoro,



dell'attrattività degli investimenti, del turismo e del commercio, dell'istruzione e della formazione, delle tematiche ambientali, del governo del territorio e della valorizzazione del paesaggio, delle dotazioni infrastrutturali, della mobilità, del disagio sociale, della sicurezza e dell'integrazione;

- attività di elaborazione di iniziative legislative e di proposte operative alla Giunta regionale per il loro recepimento negli strumenti della programmazione e negli atti di governo, finalizzate al superamento dei problemi e delle criticità, nonché al rafforzamento delle dinamiche di sviluppo delle aree interne della Toscana;
- supporto trasversale e collaborazione istituzionale con le commissioni permanenti allo scopo di formulare proposte e fornire documentazione di approfondimento alle stesse in relazione alle tematiche e agli atti vertenti su argomenti di interesse per i territori delle aree interne della Toscana.

Sintesi delle attività svolte nell'anno 2025:

- sedute in presenza: n. 11;
- proposte di risoluzione approvate trasmesse all'Aula: n. 1;
- mozioni esaminate: n. 1;
- audizioni di soggetti vari svolte: n. 29.

È stata inoltre realizzata, in collaborazione con gli uffici di assistenza, una relazione conclusiva in merito alle attività svolte dalla Commissione nel periodo di attività 2020-2025. La relazione ha indicato i dati generali relativi alle sedute e agli affari svolti, alle attività di studio e analisi delle problematiche di sviluppo delle aree interne, anche attraverso le audizioni, alle iniziative legislative e proposte operative alla giunta regionale, con un focus su alcuni provvedimenti di maggior interesse quali le leggi regionali sui *Custodi della montagna toscana*, sul *Termalismo*, sul *Sistema delle Autonomie locali* e in merito alla proposta di legge inerente *la Fiscalità di vantaggio per le aree interne*.



Produzione di atti del Consiglio

In linea generale si osserva come, rispetto al 2024, il numero complessivo di atti approvati in via definitiva decresce di 13 unità, passando da 326 a 313, per una contrazione del 4%.

A livello settoriale emerge che la funzione legislativa ha perso gran parte dello slancio avuto nel 2024, portando all'approvazione in Aula di 10 leggi in meno (da 57 a 47) pari a un calo di circa il 18 per cento.

Anche le deliberazioni approvate sono diminuite passando dalle 101 del 2024 alle attuali 89. Le ragioni di ciò possono essere solo ipotizzate ricorrendo all'analisi settoriale degli atti approvati. Collocandoci a questo livello osserviamo dunque come il saldo finale sia la risultante di andamenti assai disomogenei tra i vari tipi di deliberazione.

Quello delle deliberazioni, infatti, è solitamente il più stabile tra i vari insiemi di atti, originando, per la sua maggior parte, da procedimenti amministrativi inerenti a situazioni giuridiche predefinite. Nella prassi queste rispondono a un set non troppo esteso di funzioni che andiamo ad analizzare partitamente.

Tipologia delle deliberazioni approvate nell'anno 2025:

- Nomine: n.29;
- Bilanci preventivi: n.12;
- Piani: n.10;
- Surroghe ed UP: n.10;
- Bilancio del Consiglio: n.8;
- Bilanci consuntivi: n.5;
- Bilancio e programmazione: n.5;
- Dotazione organica CR: n.3;
- Pdl al Parlamento: n.3;
- Altro: n.4.



In primo luogo, una funzione manutentiva dell'istituzione, alla quale corrispondono delibere di surroga e convalida dei consiglieri eletti o subentranti, di elezione dell'organo di governo consiliare, l'Ufficio di Presidenza, il quale è integrato mediante quattro deliberazioni corrispondenti ai quattro tipi di incarico previsti per il collegio (Presidente, Vicepresidenti, consiglieri segretari e consiglieri questori). Nell'anno appena trascorso ben 10 deliberazioni hanno riguardato la nomina dell'UP o la surroga di consiglieri eletti alle consultazioni dell'ottobre 2025, in netta e prevedibile crescita (causa elezioni) sul 2024 allorché questa tipologia diede luogo a sole 4 deliberazioni.

Sempre in ambito manutentivo si collocano le delibere inerenti alla gestione del bilancio consiliare che assommano nel 2025 a 8 rispetto alle 11 del 2024 (allorché si ebbe addirittura un'ottava variazione al bilancio) e quelle concernenti la dotazione organica delle segreterie politiche, presenti nel 2025 con 3 atti a fronte di nessun atto nel 2024.

La seconda funzione è quella di amministrazione indiretta che si esplica mediante la produzione di atti di nomina all'interno degli enti partecipati e nel controllo dei loro atti di bilancio, declinato nell'espressione di pareri preventivi sul budget e nell'approvazione dei bilanci consuntivi.

Qui notiamo una divaricazione importante: se le deliberazioni di nomina restano pressoché costanti (passando da 31 a 29), quelle di bilancio si riducono della metà passando da 34 a 17, con un calo particolarmente forte delle delibere di approvazione dei consuntivi: solo 5 casi a fronte dei 18 del 2024. È dunque in questo ambito, e non in altri, che matura la gran parte del decremento degli atti deliberativi sopra evidenziato.

Viene, infine, in rilievo la funzione pianificatoria, estrinsecata abitualmente mediante piani e programmi la cui formalizzazione prevede sempre, nell'ordinamento toscano, il veicolo formale della deliberazione, sovente sdoppiata in un atto preliminare di adozione ed in uno conclusivo, di approvazione, concluso al termine di un ciclo di consultazioni con la comunità regionale e i principali soggetti portatori di interesse.

Ebbene, nel 2025 le delibere ascrivibili a questa importante funzione sono 10 – a fronte di una sola delibera del 2024 – elemento che segna fortemente, con connotati di pregio, il novero delle deliberazioni consiliari.

In forza di ciò, se ci limitassimo a valutare il rendimento istituzionale nello specifico spaccato dell'attività deliberativa, sulla sola base del numero di atti prodotti faremmo un grave torto alla realtà dal momento che tra le deliberazioni approvate ve



ne sono alcune di grandissimo spessore politico, caratterizzanti la legislatura nel suo complesso e il relativo programma di governo, che, per loro tramite, trova piena e finale attuazione.

Ci riferiamo in particolare alle seguenti delibere: 76 Piano cave; 64 Piano amianto; 60 Piano faunistico venatorio; 59 Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA); 67 Piano sociale e sanitario integrato regionale (PSSIR); 2 Piano Rifiuti. Come si vede, tutte tematiche di grande impatto sull'intera comunità regionale, la cui regolazione appare immediatamente suscettibile di evocare un lavoro tecnico di grande momento e una dialettica sociale e politica intensa.

Va da sé, infatti, che l'istruttoria tecnica e la veicolazione politica, nell'istituzione e sul territorio, di progetti pianificatori così vasti e sensibili ha di fatto monopolizzato l'azione delle commissioni per mesi, se non per anni, sottraendo tempo e attenzione alle restanti attività, specie nell'imminenza di una campagna elettorale che, parimenti, ha assorbito il tempo e le attenzioni del personale politico.

Ciò detto, le deliberazioni consiliari, al netto dei numeri relativamente più contenuti, segnano la conclusione di un lungo ciclo politico e, con essa, la definizione più netta dei contorni dell'azione politica nell'undicesima legislatura, la cui risultante organizzativa è stata una prolungata e intensa sollecitazione delle strutture consiliari, tanto nella loro componente politica quanto in quella tecnica degli uffici.

Per quanto concerne, infine, la funzione di indirizzo politico la osserviamo presentare un andamento variegato a seconda del tipo di atto considerato.

In primo luogo, si nota che, ancor più di quello delle leggi e delle deliberazioni, è il calo delle risoluzioni a dare il maggior contributo alla contrazione generale degli atti approvati descritta: queste infatti si riducono di ben 23 casi, dalle 40 del 2024 alle 17 attuali.

Ben diverso il caso delle mozioni approvate, che passano dalle 65 del 2024 alle 96 del 2025 segnando un progresso percentualmente molto rilevante (+48%).

Gli ordini del giorno approvati, infine, mantengono sostanzialmente il valore del 2024 crescendo di una sola unità – da 63 a 64 – ma restando con ciò molto indietro rispetto alle mozioni alle quali, invece, si erano sostanzialmente appaiati l'anno precedente.



Dati di sintesi relativi all'anno 2025:

- 47 Leggi approvate (- 10 rispetto al 2024);
- 89 Deliberazioni approvate (- 12 rispetto al 2024);
- 96 Mozioni approvate (+ 31 rispetto al 2024; 80 in Aula e 16 in Commissione);
- 17 Risoluzioni approvate (- 23 rispetto al 2024);
- 64 Ordini del giorno approvati (+ 1 rispetto al 2024).



8. Leggi di particolare rilievo

Come si è appena visto, il 2025 segna un ripiegamento della produzione legislativa, che nell'anno risulta inferiore di ben dieci unità a quella dell'anno precedente.

Non di meno, la qualità e il rilievo della legislazione prodotta sembra reggere egregiamente il confronto con l'anno precedente, potendo annoverare alcuni interventi di grande rilievo e di risonanza anche molto oltre i confini regionali.

In linea generale la struttura a livello macro della legislazione è rimasta invariata, con una quota importante di essa costituita da provvedimenti trasversali, molto articolati e densi di disposizioni, ad andamento ciclico, quali le variazioni di bilancio e i relativi collegati. Accanto ad essi figura un ampio numero di leggi di modifica puntuale di testi previgenti, di ampiezza micro settoriale o addirittura sezionale. Non di meno hanno visto la luce alcune leggi nuove e innovative di interesse settoriale e intersettoriale, tese a regolare ampi spaccati della vita sociale. Rientrano in questa categoria leggi di seguito richiamate.

Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11, "Valorizzazione della Toscana diffusa"

La legge in argomento si afferma senza dubbio alcuno come una delle maggiormente significative di quelle approvate nel 2025. Con essa la Regione ha inteso operare una profonda innovazione, non solamente amministrativa ma, almeno *in votis*, culturale ed economica, ponendo al centro del proprio sistema regolativo – a partire dalla programmazione – quella vasta parte del territorio caratterizzata dai tratti della perifericità, quali, in primo luogo, la minima densità abitativa e la maggiore difficoltà di collegamento alle più evidenti conurbazioni urbane, ma comunque di grande rilievo storico, culturale, paesistico, ambientale, come definiti negli atti di programmazione regionale.

Con questa legge la Regione persegue l'obiettivo di favorire condizioni adeguate ad offrire pari opportunità di accesso alle reti di collegamento materiale e immateriale, ai servizi socio-sanitari e assistenziali, allo studio e alla formazione, al lavoro, all'insediamento ed all'esercizio delle attività produttive nonché all'offerta culturale e ai servizi digitali.



Nello specifico la Regione riconosce la coesione sociale e territoriale come elemento essenziale del proprio sviluppo ed orienta le proprie azioni per favorire lo sviluppo armonico e la rimozione degli squilibri tra i territori regionali; a tale fine, tramite la legge 11/2025:

- a) riconosce e valorizza i tratti identitari e le specificità dei luoghi della Toscana diffusa;
- b) favorisce processi di integrazione delle politiche per i territori della Toscana diffusa, anche fra i diversi livelli di intervento, al fine di valorizzarne le potenzialità favorendo contestualmente il rafforzamento della capacità amministrativa e la costruzione di pratiche collaborative stabili e di esercizio associato delle gestioni a livello locale anche attraverso raccordi con le articolazioni territoriali dell'amministrazione statale;
- c) favorisce e valorizza la partecipazione ed il coinvolgimento nella vita sociale e civile degli attori del territorio;
- d) promuove azioni di sistema di progetti integrati di promozione ed internazionalizzazione dei territori della Toscana diffusa;
- e) favorisce, nell'ambito dei territori della Toscana diffusa, lo sviluppo socio-economico dei comuni che presentano maggiori situazioni di disagio, come definite dall'articolo 80 della l.r. 68/2011.

A livello operativo la legge individua come pivot della propria attuazione innanzitutto il PRS al quale compete l'identificazione degli ambiti territoriali oggetto delle politiche e delle azioni della presente legge includendo, tra i comuni facenti parte degli stessi, quelli elencati nell'allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) il cui territorio risulta essere stato classificato, in tutto o in parte, come montano, ai sensi della normativa statale. Il documento di economia e finanza regionale (DEFER) di cui all'articolo 8 della l.r. 1/2015 può aggiornare tali ambiti e declinare tra questi in modo diversificato gli interventi di sostegno, in coerenza con le singole politiche settoriali.

La legge 11 esprime dunque un'ambizione strutturante del mainstream delle politiche regionali e tende a porsi quale interlocutore necessario di ogni singola iniziativa settoriale dotata di un minimo rilievo. La prossima definizione del PRS fornirà i primi elementi di valutazione sull'efficacia dell'ambizioso disegno concepito.



Legge regionale 22 agosto 2025, n. 54, "Sostegno alle attività di valorizzazione e promozione culturale delle associazioni pro-loco della Toscana"

Con questa legge la Regione prosegue l'estesa filiera regolativa incardinata sul Testo unico del Turismo approvato nel 2024 – oggetto, peraltro di due interventi manutentivi già nel corso del 2025 con le leggi 6 e 7 – al quale esplicitamente si riferisce e rispetto al quale opera una regolazione del sistema servente parallelo basato sul reticolo associativo. Altro importante riferimento normativo col quale la legge 54 dialoga è la legge 11/2025 sulla Toscana diffusa che qui si mira a valorizzare nel settore della promozione turistica periferica. L'articolazione del testo si basa su norme tese a promuovere e sostenere, anche mediante la concessione di contributi finanziari, il ruolo delle associazioni pro-loco della Toscana nella loro opera di valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico regionale nonché il patrimonio immateriale, con particolare riguardo a:

- a) iniziative idonee a favorire la promozione del patrimonio storico-artistico e delle tradizioni e cultura locali;
- b) valorizzazione e salvaguardia del patrimonio dei beni comuni materiali e immateriali delle località in cui sono costituite, con particolare riferimento ai territori della Toscana diffusa di cui alla legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 (Valorizzazione della Toscana diffusa);
- c) supporto alla diffusione e all'utilizzo dei servizi digitali della pubblica amministrazione, in sinergia con la Regione o gli enti locali interessati, in coerenza con la legge regionale 9 dicembre 2024, n. 57 (Disciplina dell'innovazione digitale nel territorio regionale e tutela dei diritti di cittadinanza digitale. Modifiche alla l.r. 54/2009) e partecipazione alla rete dei centri di facilitazione digitale come definiti dall'articolo 3 della medesima l.r. 57/2024;
- d) iniziative di promozione delle tipicità delle produzioni artigianali, enogastronomiche e agroalimentari locali, quale elemento caratterizzante e valore aggiunto del territorio.

Significativamente, per le finalità di cui al comma 1, lettera b), i comuni possono affidare alle associazioni pro-loco riconosciute la gestione di beni comuni di cui alla legge regionale 24 luglio 2020, n. 71 (Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello Statuto) a determinate condizioni.



Legge regionale 14 marzo 2025, n. 16, "Modalità organizzative per l'attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 242/2019 e 135/2024"

Al pari della legge sulla Toscana diffusa anche la legge 16 (Modalità organizzative per l'attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 242/2019 e 135/2024) meglio nota come "Legge sul fine vita", è destinata a lasciare un'impronta indelebile nella produzione normativa toscana e a caratterizzare con grande vivezza l'annualità appena trascorsa.

A fronte della perdurante inerzia del legislatore statale, pur invitato a legiferare celermente dalle richiamate sentenze della Corte, la Regione Toscana, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di tutela della salute, e in attuazione di una sentenza immediatamente esecutiva, ha inteso dettare norme a carattere organizzativo e procedurale per disciplinare in modo uniforme sul proprio territorio l'esercizio delle funzioni che la giurisprudenza costituzionale attribuisce alle aziende sanitarie in materia di fine vita. Obiettivo dichiarato e tenacemente perseguito era la messa in moto, nei limiti e alle condizioni poste dalla Corte, di una procedura amministrativa volta a permettere a determinate tipologie di pazienti, l'autonoma somministrazione di un farmaco letale e ad accompagnarli nel percorso di analisi, decisione ed esecuzione del trattamento. Prevedendone, beninteso, anche l'interruzione se richiesta.

L'introduzione della presente disciplina mira a definire i tempi e le modalità inerenti alla procedura indicata dalla Corte costituzionale e, dunque, ad eliminare eventuali residui di incertezza e problematicità rispetto all'erogazione di una prestazione sanitaria suddivisa in più fasi, dalla verifica delle condizioni alla verifica delle modalità di autosomministrazione del farmaco che possa garantire una morte rapida, indolore e dignitosa. I tempi e le procedure rappresentano, infatti, elementi fondamentali affinché la facoltà riconosciuta dalla Corte costituzionale sia efficacemente fruibile, accedendo a condizioni di malattia, sofferenza ed estrema urgenza.

Significativamente la legge riconosce, in ogni caso, la propria cedevolezza rispetto ad una successiva normativa statale che regoli la materia, fissandone i principi fondamentali.



Legge regionale 21 agosto 2025, n. 53, “Prevenzione della morte cardiaca improvvisa giovanile”

La morte cardiaca improvvisa (MCI) giovanile ha un impatto notevole in termini di anni di vita persi ed è giustificato considerarla come una condizione sanitaria e sociale di assoluta rilevanza.

Con questa legge la Regione Toscana, al fine di identificare e monitorare l’epidemiologia e le basi eziologiche della MCI giovanile, in conformità con le buone pratiche regionali già adottate, mira a sensibilizzare la comunità regionale su un tema di fondamentale importanza per il benessere collettivo e a promuovere attività di prevenzione primaria e secondaria, attraverso interventi tesi all’identificazione precoce di condizioni cliniche associate alla MCI, la formazione sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare, la mappatura territoriale dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni, e la creazione di un registro regionale sulla MCI giovanile.

Per tali finalità la legge 53/2025 promuove la realizzazione di attività di identificazione precoce di condizioni cliniche associate alla MCI, di promozione della formazione sulla rianimazione cardiopolmonare, la valorizzazione dell’impiego di presidi quali i defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE), il coordinamento delle figure assistenziali e di controllo preposte, l’istituzione di un registro regionale per il monitoraggio e lo studio dei casi di arresto cardiaco rianimato e MCI in pazienti sotto i quarantacinque anni di età.

Legge regionale 8 agosto 2025, n. 44, “Rete pediatrica e ruolo dell’Azienda ospedaliera universitaria Meyer IRCSS. Modifiche alla l.r. 40/2005”

Con questo intervento la Regione opera un coordinamento normativo risultato necessario al fine di rafforzare la rete pediatrica regionale e colmare alcune lacune riscontrate nella disciplina attuale, apportare alcune modifiche ed integrazioni alle disposizioni che l’hanno prevista all’interno della l.r. 40/2005 , ovvero agli articoli 33 bis e 33 ter della medesima.

In particolare, essa introduce, come prima cosa, nel corpo della legge generale di settore, la definizione di rete pediatrica, assente nel vigente articolo 33 bis della l.r. 40/2005 , dedicato alla rete pediatrica.

Fatto ciò, la legge disciplina quindi puntualmente la struttura organizzativa della rete suddetta, articolandola in un organo con funzioni di indirizzo e governo, il Comitato Strategico, in cui sono rappresentate tutte le figure apicali della sanità



toscana, un organo con funzioni propositive e di supporto tecnico, il Comitato Tecnico Organizzativo, ed un organo con funzioni consultive e partecipative, la Consulta Tecnico Scientifica.

Attesa la necessità di una fase transitoria preliminare alla piena instaurazione del nuovo disposto organizzativo, la legge (art. 4) detta alcune disposizioni specifiche sul tema cruciale della continuità assistenziale, prevedendo due misure da adottare in via temporanea e sperimentale: un servizio di teleconsulto offerto, nell'ambito della rete pediatrica toscana, da pediatri o da specializzandi in pediatria in servizio presso le aziende sanitarie toscane, e l'attivazione di servizi di guardia medica pediatrica attiva, una all'interno dell'Area vasta Toscana centro, una all'interno dell'Area vasta Toscana nord-ovest e due all'interno dell'Area vasta Toscana sud-est, in considerazione delle dimensioni geografiche di quest'ultima. Infine, con l'obiettivo di meglio regolare la fase di impianto potendo disporre della necessaria flessibilità organizzativa, la legge prevede una norma di chiusura (art. 5) che consente alla Giunta regionale di adottare, con propria deliberazione, indirizzi sul funzionamento interno della rete pediatrica, per la parte non riguardante la continuità assistenziale.

Legge regionale 30 luglio 2025, n. 39, *"Disciplina della programmazione negoziata regionale. Modifiche alla l.r. 1/2015"*

Con questa legge, dal contenuto solo apparentemente tecnico, la Regione ha inteso produrre, nel seno dell'approccio delineato dalla legge sulla Toscana diffusa e più in generale, di uno stile di governance profondamente permeato dal principio della sussidiarietà, un'evoluzione della propria disciplina programmatica tesa a valorizzare maggiormente il ruolo degli enti locali, in specie per il tramite di un nuovo strumento negoziale, i patti territoriali

Essa trova il proprio fondamento originale all'interno del PRS 2021-2025 la cui linea di sviluppo, denominata "Area 7. *Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale*" stabilisce che: *"per l'attuazione degli Obiettivi strategici, delle Linee di sviluppo e dei Progetti regionali la Regione promuove un ricorso sistematico alla programmazione negoziata"*; ambisce pertanto a introdurre specifiche disposizioni finalizzate a definire un sistema a regime che, al di fuori di evidenti situazioni emergenziali, inglobi nel suo complesso la programmazione degli aiuti finanziari agli enti locali, da condursi nel rispetto del principio della programmazione negoziata.



Le considerazioni fondanti l'intervento legislativo individuano quale fattore di successo per la programmazione degli interventi finanziari a supporto dell'azione amministrativa degli enti locali, il loro inquadramento in un sistema organico capace di valorizzare le diverse iniziative e promuovere, conseguentemente, uno sviluppo equilibrato dei territori dal che discende logicamente l'opportunità di definire un quadro di riferimento che limiti il ricorso ad interventi occasionali e assicuri ai soggetti che aspirano al contributo regionale di avere una cornice normativa chiara, garantendo una valutazione paritaria dei progetti presentati.

La legge individua, quali strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale, i patti territoriali, in coerenza con il principio di sussidiarietà e di pari ordinazione degli enti, secondo le disposizioni della parte II, titolo V, della Costituzione e dell'articolo 4, comma 1, lettera v), dell'articolo 46 e dell'articolo 62 dello Statuto, per la realizzazione condivisa degli obiettivi e delle linee programmatiche regionali individuate nel programma regionale di sviluppo (PRS) e nel documento di economia e finanza regionale (DEFER), la cui attuazione richiede l'azione integrata e coordinata della Regione e di uno o più enti locali.

Nel dettaglio, i patti territoriali (art. 4) rappresentano un accordo tra gli enti locali, con cui tali soggetti si impegnano ad attuare un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale, da sottoporre alla Regione. Tali patti hanno il valore, nei confronti della Regione, di proposta di accordo di programma quadro, di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica). I patti territoriali sono finalizzati al sostegno di aree territoriali caratterizzate da peculiari situazioni istituzionali, economiche, ambientali, sociali e culturali, nonché di aree urbane per le quali appaiano necessari interventi di riqualificazione o di valorizzazione, con particolare riferimento ai territori delle aree interne svantaggiate.

I patti territoriali riguardano i territori compresi all'interno degli ambiti territoriali ottimali di cui alla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) e vengono promossi da taluni o tutti gli enti locali dell'ambito, comprese le province e la Città metropolitana di Firenze. Tutte le amministrazioni locali, il cui territorio ricada anche solo parzialmente nell'ambito territoriale interessato, sono comunque invitate dalla Regione a partecipare al processo di programmazione.



Le finalità di merito della legge sono:

- a) sostenere le amministrazioni locali nella realizzazione di un intervento di particolare rilievo a favore delle proprie comunità;
- b) contribuire alla realizzazione a livello locale di interventi strategici di interesse regionale;
- c) sostenere la mitigazione degli effetti della crescita economica disomogenea e della divaricazione tra i territori, favorendo la coesione territoriale;
- d) accompagnare le politiche di settore con interventi di omogeneità territoriale e con politiche integrate tra i settori;
- e) favorire investimenti in cultura ed identità locale degli ambiti locali.

Legge regionale 5 agosto 2025, n. 42, “Norme per la promozione della cultura di Pace”

Con questa legge, fortemente caratterizzata e rappresentativa del mainstream politico regionale – che ha portato, dopo pochi mesi, all’istituzione di una delega specifica per la Pace all’interno della Vicepresidenza della Giunta – la Regione è intervenuta eliminando le previgenti norme legislative in detta materia dalla legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana) e isolandole in un nuovo e distinto testo normativo, interamente dedicato al tema.

La legge prende le mosse da un assioma fondamentale e cioè che le azioni di valorizzazione della pace, della solidarietà, del dialogo tra popoli, culture e religioni favoriscono la crescita culturale, sociale e sostenibile dell’intera comunità rafforzandone la coesione e la capacità di relazione col resto del mondo.

Il perseguimento delle finalità enunciate è pertanto devoluto a una serie di interventi amministrativi espliciti prevalentemente in ambito scolastico promuovendo attività di Educazione alla cittadinanza globale (ECG), nelle scuole di ogni ordine e grado, nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), nelle università, e anche attraverso attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e il dialogo con le comunità religiose. È previsto che le azioni di carattere educativo debbano svolgersi in un quadro organico di interventi, in particolare tramite percorsi di istruzione da realizzare con la collaborazione di istituzioni scolastiche e universitarie, enti locali e loro organizzazioni e articolazioni funzionali, enti



del Terzo settore, organizzazioni della società civile, del mondo del lavoro e della comunicazione impegnate sul tema della cultura della pace

Tra i soggetti così sommariamente elencati ricevono una menzione e un ruolo, accessorio ma di rilievo, i soggetti individuati dalla l.r. 38/2002, in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli e l'Associazione Rondine Cittadella della Pace di Arezzo che, nei propri fini statutari, prevede la promozione di una cultura di pace e svolge attività che costituiscono un punto di riferimento a livello internazionale.

Infine, analogamente a quanto realizzato dal Parlamento Europeo, in attuazione dell'articolo 17 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea la Regione esprime l'impegno a condurre un dialogo aperto, trasparente e regolare con le comunità religiose al fine di garantire una piena convivenza civile fra diverse culture e credo religiosi istituendo a tale fine (art. 4) un tavolo di dialogo permanente con le comunità religiose presenti sul proprio territorio.

Legge regionale 19 maggio 2025, n. 26, "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali della Toscana"

Il Consiglio delle autonomie locali (CAL) svolge un'importante funzione di attuazione statutaria, garantendo la rappresentanza degli enti locali e il loro concorso, mediante le forme della proposta e della consultazione, alla formazione della volontà del Consiglio regionale.

La disciplina del CAL necessitava di una nuova stesura al fine di perseguire obiettivi di semplificazione funzionale e procedurale per quanto attiene ai meccanismi di costituzione e di funzionamento, nonché di potenziamento della rappresentanza territoriale e del ruolo delle autonomie locali nel procedimento legislativo, tenuto conto dell'esperienza applicativa maturata negli anni e del mutato contesto normativo.

La Regione è dunque intervenuta dettando una disciplina organica, del tutto nuova e sostitutiva della precedente (la l.r. 36/2000).

Le principali innovazioni rispetto alla precedente normativa, per rafforzare la rappresentanza dei territori, la legge ha introdotto la designazione di trenta componenti elettivi da parte delle assemblee dei sindaci e della Conferenza



metropolitana, nel rispetto di ambiti territoriali determinati, individuati all'allegato A prendendo a riferimento le zone distrette di cui alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale); sono altresì previsti quali componenti del CAL tre presidenti di unioni di comuni designati dall'Associazione regionale dei comuni della Toscana (ANCI Toscana) e i sindaci di tre comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, anch'essi designati da ANCI Toscana, per esprimere compiutamente anche le posizioni delle unioni e degli enti di minore dimensione demografica. Per favorire il confronto sugli atti e i provvedimenti della Giunta regionale sottoposti all'esame del CAL, la legge ha poi previsto la presenza alle sedute degli assessori regionali competenti, salvo motivate eccezioni. Infine, visto il ruolo determinante delle associazioni rappresentative degli enti locali, per incrementare l'efficienza del sistema di rappresentanza degli enti locali nella Regione, nonché per garantire un'efficace modalità di raccordo tra gli stessi enti locali ed il Consiglio regionale, è prevista la possibilità di stipulare tra loro accordi per concorrere alla realizzazione di questi obiettivi comuni.

Legge regionale 22 agosto 2025, n. 55, "Disposizioni per la promozione ed il riconoscimento della figura del caregiver familiare"

Con questa legge la Regione Toscana adotta iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza e la divulgazione della figura del caregiver familiare, riconoscendone il valore sociale, nonché a rafforzare la rete dei servizi presenti sul territorio a supporto di tale figura, anche in accordo con le associazioni che supportano i caregiver e le famiglie, nonché con le associazioni di pazienti.

In primis la legge ha reso operativa ed oggettiva la definizione di caregiver familiare individuandolo nei soggetti di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020). Successivamente ne riconosce il ruolo di componente informale della rete di assistenza alla persona e di figure cardine del sistema integrato dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, in conformità al principio di solidarietà sociale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), nonché dei principi di valorizzazione delle capacità e delle risorse della persona, di adeguatezza, appropriatezza e personalizzazione degli



interventi e di sostegno all'autonomia delle persone con disabilità e non autosufficienti, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima l.r. 41/2005.

Il passo successivo è poi quello della collocazione a supporto e stimolo di tali soggetti della rete di welfare locale, chiamata ed assicurargli il supporto e l'affiancamento necessari a sostenerne la qualità dell'assistenza. La rete di sostegno al caregiver è individuata in quella costituita dal sistema integrato dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari e da reti di solidarietà e trova piena realizzazione nel raccordo con le aziende unità sanitarie locali, le zone distretto, le società della salute ed i comuni.

Le aziende unità sanitarie locali, le zone distretto, le società della salute, i comuni e la Regione stessa sono chiamate a promuovere iniziative ed individuano strumenti di sensibilizzazione, informazione ed orientamento finalizzati a sostenere il ruolo del caregiver familiare.

Significativamente, la legge dispone di una clausola valutativa molto articolata (Art. 7) che prevede, entro un anno dall'entrata in vigore della stessa e successivamente con cadenza biennale, l'invio da parte della Giunta alla commissione consiliare competente di una relazione che fornisca in forma sintetica numerose informazioni circa l'attuazione della legge prevedendo, tra l'altro, la presenza delle associazioni che supportano i caregiver e le famiglie e degli altri soggetti a vario titolo interessati, alla seduta di commissione dedicata all'illustrazione della relazione in oggetto.



9. L'attività dell'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale svolge le numerose funzioni individuate dall'articolo 15 dello Statuto regionale, dall'articolo 11 della L.R. 4/2008 e dall'articolo 11 del Regolamento interno del 24 febbraio 2015, n. 27, ed in particolare coadiuva il Presidente del Consiglio nell'esercizio dei suoi compiti al fine di tutelare e assicurare le prerogative e l'esercizio dei diritti dei consiglieri e la funzione delle minoranze, definisce gli obiettivi e gli indirizzi per l'organizzazione degli uffici consiliari e per la gestione del personale, verifica i risultati della gestione consiliare, propone il bilancio autonomo del Consiglio regionale, determina la dotazione organica del Consiglio regionale, determina la programmazione contrattuale e la formulazione di indirizzi per le relazioni sindacali per la struttura del Consiglio regionale ecc. È composto dal Presidente del Consiglio regionale, da due Vicepresidenti, due segretari questori e due segretari.

Si evidenzia, in primo luogo, che l'anno 2025 ha visto il passaggio dall'XI alla XII legislatura. Il lavoro dell'Ufficio di Presidenza è stato comunque improntato anche al naturale svolgimento dell'ordinaria attività. Sono stati adottati dall'Ufficio di Presidenza numerosi atti ricorrenti, come: le proposte di deliberazione al Consiglio per l'approvazione e le variazioni del bilancio autonomo del Consiglio, nonché le conseguenti deliberazioni di variazione del bilancio gestionale; le deliberazioni di approvazione della programmazione contrattuale; le deliberazioni di approvazione ed integrazione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione); le deliberazioni per l'approvazione degli indirizzi per le celebrazioni delle ricorrenze toscane della l.r. 46/2015 (quali la Festa della Toscana, il Capodanno dell'Annunciazione e la Giornata degli Etruschi) e delle personalità storiche; Pianeta Galileo; le deliberazioni in attuazione delle disposizioni della l.r. 10/2021 per le celebrazioni delle Giornate dell'Europa; infine le deliberazioni di nomina di uditori nelle commissioni e di accreditamento ed iscrizione nel registro dei soggetti accreditati, di cui all'articolo 2 della l.r. 5/2002, ecc..

In aggiunta agli atti ricorrenti nel 2025 l'Ufficio di presidenza, con proprie deliberazioni, ha provveduto all'individuazione delle linee di indirizzo per la formulazione degli avvisi relativi alla legge regionale 4 febbraio 2025, n. 10 (Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale) in base ai quali, successivamente, sono state sostenute numerose iniziative rivolte al sostegno del



benessere psico-fisico dei pazienti oncologici; alla promozione del benessere psico-fisico dei detenuti; alla prevenzione dei disturbi dell'alimentazione; al contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo; al contrasto di ogni forma di violenza contro le donne; ad attività di informazione sui contenuti dei piani comunali di protezione civile e al sostegno alla lettura o alla promozione del teatro. Tra le varie iniziative, la creazione di un luogo di pace per i bambini e le bambine di Betlemme, il progetto "La Toscana nel Mediterraneo" volto alla valorizzazione del confronto fra i Consigli regionali e altri enti di paesi che si affacciano sul Mediterraneo, il progetto "Casa della Toscana e Formazione Studenti a Dubai" per una formazione permanente di giovani laureandi e laureati presso le Università toscane.

L'Ufficio di presidenza ha deliberato la partecipazione del Consiglio regionale al Salone internazionale del Libro di Torino per valorizzare la cultura e la creatività regionale e promuovere al contempo il sistema editoriale toscano e a tal fine ha anche approvato la realizzazione di un apposito servizio di trasporto ferroviario (il treno dei lettori) per raggiungere la stazione di Torino. L'Ufficio di Presidenza ha approvato infine le *"Linee guida sulle modalità di pubblicazione degli atti consiliari di carattere politico contenenti dati personali di terzi"*, necessarie per salvaguardare le contrapposte esigenze di garantire la pubblicità e la conoscenza dei processi decisionali della politica da parte del cittadino e anche di tutelare i dati personali eventualmente riportati negli atti medesimi.

Con l'inizio della XII legislatura, l'Ufficio di Presidenza ha approvato una serie di atti necessari per garantire l'avvio della nuova legislatura, quali la determinazione del numero dei componenti delle commissioni consiliari; le *"Disposizioni per l'organizzazione dei lavori consiliari per la XII Legislatura"*, in modo da evitare sovrapposizioni tra i diversi organismi e assicurare un ordinato svolgimento dei complessivi lavori consiliari e le disposizioni per la nomina degli uditori da parte di ciascun componente dell'Ufficio di presidenza e del Portavoce dell'opposizione per la XII legislatura. Si segnala, all'inizio della XII legislatura, la proposta di deliberazione al Consiglio regionale riguardante la dotazione organica delle strutture di supporto degli organismi politici del Consiglio regionale della XII legislatura e quella relativa alla dichiarazione di decadenza di componente del CAL e nomina del successore.

Nel corso dell'anno 2025 sono state poi presentate cinque proposte di legge di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza: tra cui una rivolta ad introdurre nuove disposizioni in merito al Comitato regionale per le comunicazioni, Difensore civico, Garante



delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Tale proposta cerca di rispondere all'esigenza di semplificare la normativa in materia di indennità e rimborsi del Corecom, del Difensore civico, del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, del Garante per i diritti dei detenuti; regolamentare le cause d'incompatibilità, prevista dalle leggi istitutive del Difensore civico e dei due Garanti, con l'esercizio, durante lo svolgimento dell'incarico, di qualsiasi attività lavorativa autonoma o subordinata e di qualsiasi commercio o professione; infine prevede la possibilità di svolgere un secondo mandato, anche consecutivo, per alcuni organismi.

Una seconda proposta di legge contenente disposizioni in merito ai criteri prioritari di selezione del personale delle segreterie di supporto agli organismi politici del Consiglio regionale per sostituzioni temporanee per congedo di maternità. Tale proposta ha l'obiettivo di garantire l'ottimale funzionamento delle segreterie di supporto agli organismi politici del Consiglio regionale anche nell'ipotesi di esigenze temporanee legate alla sostituzione di personale in congedo per maternità, al fine di garantire il rapporto fiduciario del rapporto di lavoro del personale addetto a tali segreterie.

Infine, una terza proposta di legge riguardante il fondo speciale per il finanziamento delle leggi di iniziativa consiliare, che va a semplificare le procedure per l'utilizzo delle risorse destinate alla copertura degli oneri delle leggi di iniziativa consiliare, riallocando il fondo speciale (previsto per il finanziamento delle leggi di iniziativa consiliare) non più sul bilancio del Consiglio regionale bensì direttamente sul bilancio regionale.

Nel corso dell'anno 2025 sono state poi presentate undici proposte di deliberazione, la maggior parte delle quali riguardanti atti di bilancio.

Dati di sintesi relativi all'anno 2025:

- Sedute: n. 32;
- Deliberazioni adottate: n. 166;
- Proposte di deliberazione di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza: n. 11;
- Proposte di legge di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza: n. 5.



10. I rapporti con la società civile

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

È la struttura del Consiglio regionale dedicata alla comunicazione con cittadini, associazioni, imprese, pubbliche amministrazioni e istituzioni private. L'Ufficio relazioni con il pubblico in particolare:

- Promuove la conoscenza dei compiti istituzionali del Consiglio regionale e del suo funzionamento;
- Fornisce informazioni sulle strutture, le attività e i servizi del Consiglio regionale;
- Raccoglie contributi, osservazioni, richieste o segnalazioni che pervengono dai cittadini in qualsiasi forma: personalmente, posta elettronica, posta ordinaria;
- Garantisce il diritto di accesso agli atti e ai documenti;
- Fornisce informazioni sull'iter delle leggi e degli atti consiliari;
- Fa conoscere in tempo reale manifestazioni culturali, eventi e convegni promossi dall'Assemblea regionale;
- Rilascia gratuitamente lo SPID ai cittadini;
- L'Ufficio relazioni con il pubblico fa parte della rete regionale degli URP.

Dati di sintesi relativi all'anno 2025:

- 2.449 contatti di cittadini con l'URP;
- 1.445.449 pagine del sito visualizzate nel corso dell'anno.

Difensore civico

La competenza del Difensore civico si estende nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Uffici periferici dello Stato e dei gestori dei Pubblici Servizi. È esclusa dalla competenza del Difensore civico l'Amministrazione della Giustizia (comprese le carceri), la Pubblica Sicurezza e l'Amministrazione militare.



Nella rilevazione a seguire sono riportati il dettaglio numerico delle pratiche, distinte per ambito, scaturenti da istanze di cittadini che sono state presentate nel corso dell'anno 2025, nonché il numero delle segnalazioni e contatti con risposta fornita dall'Ufficio competente, così determinando il complessivo volume delle attività svolte:

DIFENSORE CIVICO REGIONALE – SINTESI ATTIVITÀ 2025	
AMBIENTE	35
ASSETTO ISTITUZIONALE	305
ATTIVITA' PRODUTTIVE	12
IMMIGRAZIONE	25
ISTRUZIONE FORMAZIONE	29
LAVORO E PREVIDENZA	88
ORDINAMENTO FINANZIARIO	79
POLITICHE SOCIALI	74
SANITA'	242
SERVIZI COMUNALI	20
SERVIZI PUBBLICI	107
TERRITORIO	215
ALTRE ATTIVITA'	27
CONCILIAZIONI PER IL SERVIZIO IDRICO PRESSO AIT	39
CONCILIAZIONI NELLE COMMISSIONI MISTE CONCILIATIVE DELLE ASL	n.d.
SEGNALAZIONI	400
TOTALE PRATICHE	1.697

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è regolato dalla L.R. 69/2009 e ha il compito di promuovere la conoscenza e il rispetto di tutte le norme che riguardano i detenuti e coloro che sono ristretti nella libertà personale ad altro titolo, come le persone sottoposte a misura di sicurezza e quelle sottoposte a trattamento sanitario obbligatorio.



Il Garante è organo autonomo, verifica che siano garantiti i diritti fondamentali delle persone recluse e in tal senso contribuisce ad assicurare la finalità rieducativa della pena ed il reinserimento sociale dei condannati, così come, più in generale, l'effettivo godimento dei diritti civili e sociali.

Il Garante ha inoltre tra le sue funzioni, previste nell'art. 2 della L.R. 69/2009, quelle di realizzare iniziative di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, funzioni esercitate, oltre che attraverso la relazione annuale e la sua diffusione, anche attraverso seminari di studio e convegni aperti al pubblico, attività di ricerca su temi specifici, svolta sia dall'Ufficio competente che da soggetti esterni, pubblicazioni con diffusione web e cartacea dei risultati delle ricerche e di informazioni riguardanti i diritti delle persone private della libertà personale. Nel 2025 è stata realizzata, in collaborazione con l'associazione La Società della Ragione, una ricerca su *"Salute mentale in carcere dopo la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari"*, i cui risultati sono stati presentati nel convegno *"La mente incarcerata. Salute mentale e detenzione: un ossimoro da discutere"*, tenuto il 28 ottobre 2025 presso la Sala delle Feste del Consiglio regionale della Toscana.

Altri **eventi realizzati** dal Garante al fine di promuovere la conoscenza dei diritti dei detenuti sono stati:

- Convegno su affettività in carcere: *"Di cosa parliamo quando parliamo d'amore, in carcere"*, Auditorium Volterra, 16 maggio 2025;
- Convegno su laboratori musicali in ambito penitenziario: *"Free Style. La parola che libera"*, 30 maggio 2025 Consiglio regionale;
- Convegno di riflessione sulle condizioni del carcere: *"50 anni di ordinamento penitenziario"* in ricordo di A. Margara, 2 luglio 2025, Consiglio regionale.

Nel 2025 ha avuto inizio un'ulteriore ricerca avente ad oggetto *"Le misure di sicurezza per pazienti psichiatrici autori di reato nel quadro della legislazione attuativa della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità"*, la cui attività di rilevazione sul campo è tuttora in attesa di ricevere autorizzazione dai DPO delle tre Asl della Toscana.



Il Garante, di norma, visita regolarmente i vari istituti penitenziari della Regione e mantiene contatti diretti con le direzioni, l'associazionismo e i detenuti al fine di osservare e conoscere le problematiche interne e lavorare affinché possano essere risolte.

Una delle attività principali svolte dal Garante è la risposta alle istanze. Il canale privilegiato con il quale il Garante intrattiene rapporti con i detenuti è la corrispondenza. I detenuti (o terzi per conto loro, come familiari o associazioni) si rivolgono al Garante portando alla sua attenzione situazioni problematiche e per le quali richiedono il suo intervento. L'Ufficio competente lavora in rete con gli altri attori sociali coinvolti nell'area penale e penitenziaria, tra cui i Garanti comunali e le associazioni.

Nel corso dell'anno 2025 sono pervenute complessivamente al Garante 209 richieste di intervento delle quali 16 da fuori Regione e 193 dalla Toscana.

Il Garante attualmente in carica è l'Avv. Giuseppe Fanfani, nominato con Deliberazione del Consiglio n. 14 del 15 aprile 2020, in scadenza il 22 aprile 2026.

Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana

La Regione Toscana, con Legge 1° marzo 2010, n. 26 (recentemente modificata con Legge regionale 15 luglio 2025, n. 33) ha istituito il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, in attuazione dei principi contenuti nella Convenzione sui diritti del fanciullo adottata a New York il 20 novembre 1989 e nella Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori adottata dal Consiglio d'Europa a Strasburgo il 25 gennaio 1996. Il Garante è il soggetto istituzionale che, nel territorio della Regione, assicura la promozione, la salvaguardia e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone di minore età, godendo, nell'esercizio delle proprie funzioni, della piena indipendenza; non è sottoposto a forme di subordinazione gerarchica.

Il Garante è, inoltre, responsabile della selezione e formazione dei Tutori volontari di Minori stranieri non accompagnati, ai sensi della Legge del 7 aprile 2017, n. 47 (c.d. *Legge Zampa*).



Attualmente l'Organo è in attesa di nuova nomina da parte del Consiglio regionale, dato che il mandato della precedente Garante (Dott.ssa Camilla Bianchi) è cessato il 31 luglio.

Segnalazioni:

Nel corso dell'anno 2025 sono state ricevute, ai sensi dell'art. 2 lett. d) della L.R.T n. 26/2010, n. 22 nuove segnalazioni nel periodo 1° gennaio – 31 luglio e n. 24 nel periodo 1° agosto – 31 dicembre, periodo questo di assenza del Garante.

Le segnalazioni ricevute sono relative a molteplici tematiche concernenti la tutela dei diritti delle persone di minore età, con particolare riferimento all'ambito: Scuola, Famiglia, Sanità, Servizi Sociali, Affidamento, Ambito Giudiziario, Ambito Pubblico Amministrativo, Sport.

Protocolli d'Intesa:

Nel periodo gennaio – luglio 2025 sono stati predisposti, sottoscritti e sviluppati n. 6 protocolli d'intesa inerenti specifici temi afferenti alla tutela delle persone di minore età:

- *"Protocollo d'Intesa per la Promozione e Diffusione della Cultura della Legalità"*, sottoscritto con il Comune di Capannori, gli Istituti Scolastici del territorio, la Questura di Lucca ed il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Toscana il 14 gennaio 2025 con Cerimonia di adesione in Consiglio regionale. In attuazione del Protocollo sono stati realizzati diversi incontri formativi di promozione di un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali presso vari Istituti Scolastici del territorio;
- *"Protocollo d'Intesa per il Diritto alla Salute, al Benessere Psicofisico, alla Cura ed Assistenza delle Persone di Minore Età Ospedalizzate"*, sottoscritto con la Fondazione per L'Infanzia Ronald McDonald Italia ETS il 22 gennaio 2025 con Cerimonia di adesione in Consiglio regionale;
- *"Protocollo d'Intesa per la Realizzazione del piano operativo locale nell'ambito del Progetto FAMI 1038 "Monitoraggio della tutela volontaria per minori stranieri non accompagnati in attuazione dell'art. 11, legge n. 47/2017"*, sottoscritto con il Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti nel febbraio 2025;



- *“Protocollo d’Intesa per la Promozione e Diffusione della Cultura della Legalità e della cittadinanza attiva da parte delle persone di minore età”*, sottoscritto con l’Istituto di Istruzione Superiore Alberti – Dante il 2 aprile 2025 con Cerimonia di adesione in Consiglio regionale;
- *“Protocollo d’Intesa per Sostenere l’Inclusione e l’Accompagnamento al Lavoro di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e Minori Fuori Famiglia attraverso l’implementazione di percorsi duali di istruzione e formazione”* stilato con la Regione Toscana, il Tribunale per i Minorenni di Firenze, l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI), l’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, ANCI Toscana, l’Associazione Tutori Volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati Toscana, Pollicino - Coordinamento regionale degli Enti del Terzo Settore;
- *“Protocollo d’Intesa per Azioni coordinate per il supporto e la promozione della Tutela Volontaria dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) e della Tutela Sociale dei neo maggiorenni”*, stilato con la Regione Toscana, il Tribunale per i Minorenni di Firenze, ANCI Toscana, l’Associazione Tutori Volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati Toscana e l’Istituto degli Innocenti.

Specifiche competenze ex Legge n. 47 del 7 aprile 2017 (Legge Zampa)

Corso di Formazione per aspiranti Tutori volontari di Minori stranieri non accompagnati (MSNA): Nel corso del 2025 sono state raccolte n. 42 domande di partecipazione e, dopo l’istruttoria su ciascuna istanza e la selezione degli aspiranti Tutori volontari di Minori stranieri non accompagnati, sono state ritenute idonee 42 candidature. È stato realizzato, pertanto, il relativo Corso di Formazione, organizzato dal 9 al 13 giugno con orario pomeridiano presso il Consiglio regionale. All’esito del corso è stato formato apposito elenco di n. 27 Tutori volontari di MSNA e trasmesso al Tribunale per i Minorenni di Firenze, competente per territorio.

Convegni:

È stata organizzata la partecipazione della Garante ai seguenti convegni:

- Convegno organizzato dall’Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze Giuridiche *“Vulnerabilità e Vittimizzazione: tra Incapacità e Dipendenze”*, 3 aprile 2025;



- Iniziativa *"Infanzie ed Adolescenze al Centro. Famiglie e Istituzioni per costruire insieme un Progetto"* organizzata dalla Associazione UBI MINOR, Istituto degli Innocenti - Firenze, 17 maggio 2025;
- Iniziativa *"Firenze dei Bambini"*, organizzata dalla Fondazione Geronimo e Tea Stilton in collaborazione con la Questura di Firenze, la Polizia Postale e Google, presso la Sala Zubin Mehta del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Firenze, 23 maggio 2025.

Patrocini:

Sono stati concessi il patrocinio ed il logo a n. 2 iniziative ritenute meritevoli di sostegno ed adesione:

- Evento *"Infanzia e Adolescenza al Centro – Famiglie ed Istituzioni per costruire insieme un Progetto"*, organizzato dall'Associazione UBI MINOR ASP Coordinamento per la tutela e la promozione dei diritti dei minori, Istituto degli Innocenti, Piazza SS. Annunziata – Firenze, 17 maggio 2025;
- Evento *"Sostenibilità nelle Relazioni e Mediazione Familiare. I Bambini al Centro"*, organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale *"APS tuttAltro"* per la promozione della Mediazione Familiare e del Counseling, Biblioteca Leonardiana, Vinci, 25 maggio 2025.

Progetti:

È stato fornito apporto scientifico e collaborazione a n. 2 progetti con Istituzioni e Soggetti competenti nell'ambito della tutela delle persone di minore età:

- Progetto europeo *"VOICE IT NOW! Joint Initiative for the Promotion and the Consolidation of Direct Participation of Children and Young People in Italy"*, promosso dall'Associazione Defence for Children International, Unicef, Save The Children ed altri è volto a promuovere, sviluppare e consolidare su tutto il territorio nazionale la partecipazione diretta delle persone di minore età ai processi decisionali, valorizzandone istanze, prospettive, bisogni e orientamenti, quale significativo contributo alla vita democratica, sociale e culturale del Paese;



- Progetto europeo “*Empowering Educators for Climate-Aware and Emotionally Resilient Classrooms*”, promosso dall’Università di Siena ed altri è volto, nell’ambito più generale del tema inerente all’ambiente, ai cambiamenti climatici ed alla sostenibilità, a promuovere e sviluppare la conoscenza e la gestione della cosiddetta tematica della Eco-Ansia, conseguenza sempre più pervasiva della crisi climatica.

Comitato Regionale per le Comunicazioni (CORECOM)

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Toscana è un organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di comunicazioni, nonché organo funzionale dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom). Disciplinato dalla Legge regionale n. 22/2002, è composto da un presidente e quattro componenti che, per l’esercizio delle proprie funzioni, si avvalgono di un’apposita struttura amministrativa di assistenza individuata all’interno del Consiglio regionale.

Tra le funzioni oggetto di delega Agcom, il Corecom svolge attività di definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni di cui riportiamo di seguito di dati.

Sintesi delle attività di definizione relative all’anno 2025:

- 708 istanze di definizione pervenute e così suddivise:
 - inammissibilità/improcedibilità: n. 6;
 - accordo fra le parti: n. 391;
 - provvedimenti decisori emessi: n. 140 di cui n. 99 delibere e n. 41 determine.

Istanze concluse in 180 giorni 84.18%

Si rappresenta che alla data di stesura del presente documento sono ancora in corso i termini per la conclusione di varie istanze pervenute da agosto 2025.

Sintesi delle attività di conciliazione relative all’anno 2025:

- 4.750 istanze di conciliazione pervenute e così suddivise:
 - conciliazione in udienza 3.946;



- conciliazione semplificata: 804.
- 4.651 istanze di conciliazione concluse e così suddivise:
 - 466 inammissibilità/improcedibilità;
 - 2.640 accordo fra le parti;
 - 892 mancato accordo fra le parti;
 - 86 mancata comparizione di una delle parti.

Sintesi dei provvedimenti GU5 relativi all'anno 2025:

- 795 istanze di provvedimenti temporanei pervenute;
- 770 concluse con i seguenti esiti:
 - inammissibili 37;
 - archiviate per ripristino del servizio 326;
 - provvedimenti adottati 358;
 - rinuncia dell'utente 38;
 - rigetti 11.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

La Biblioteca della Toscana, nata nel 1971 accanto all'aula consiliare, in Palazzo Panciatichi, ora Palazzo del Pegaso, dal settembre 2016 ha una nuova prestigiosa sede: Palazzo Cerretani, in piazza dell'Unità italiana, accanto a Santa Maria Novella, nel centro di Firenze. La nuova Biblioteca ha mantenuto una sede distaccata a Novoli, presso il centro direzionale della Giunta regionale.

La nuova biblioteca di Palazzo Cerretani, specializzata in ambito giuridico e in ambito toscano, mantiene la propria identità di biblioteca di ente a servizio degli uffici regionali e allo stesso tempo apre le proprie collezioni direttamente ai cittadini.

Il nuovo spazio di oltre 600 mq si sviluppa in una decina di sale monumentali e si articola in sei percorsi tematici che accolgono gli utenti con differenti colori che individuano le collezioni: il percorso giuridico, il percorso della Toscana, il



percorso delle pari opportunità, il percorso dedicato a Oriana Fallaci, il percorso storico-archeologico che conduce all'area degli scavi dell'interrato; nel 2020 a questi si è aggiunto il percorso dedicato all'Armadio della memoria - in ricordo delle vittime delle stragi della Moby Prince, Viareggio, Costa Concordia – uno spazio tematico pubblico finalizzato alla raccolta e alla massima fruibilità da parte del pubblico di materiali informativi e documenti sui temi afferenti alle tragedie sopra ricordate, come previsto dalla legge regionale 19 febbraio 2020, n. 10.

A causa dell'emergenza Covid la biblioteca si è riorganizzata potenziando i servizi a distanza (prestito a domicilio, prenotazione degli accessi on line, iscrizione on line, reference, ecc.) e in digitale (nuovi prodotti informativi, ampliamento raccolta e-book, video) e trasformando in webinar le iniziative di promozione della lettura, prima in presenza.

Anche i servizi in sede sono stati riorganizzati: prenotazione obbligatoria dei vari servizi, riduzione delle postazioni lettura, quarantena per i libri e tutte quelle attività tese a limitare il contatto nel rispetto della normativa relativa all'emergenza sanitaria.

Nel 2021 la biblioteca ha celebrato i suoi primi cinquant'anni di attività realizzando un progetto ad hoc che ha visto come protagonisti gli utenti, gli ex bibliotecari e gli amministratori che, in una serie di video, raccontano la loro esperienza con la biblioteca: *La biblioteca della Toscana un video, una storia*. Con l'occasione sono stati realizzati un webinar e un video promozionale a cura di Fondazione Sistema Toscana. In occasione del compleanno sono state condotte 3 visite guidate ai locali della biblioteca (sale monumentali e magazzini).

Dal 9 gennaio 2023 la biblioteca ha ampliato il suo orario di apertura al pubblico e apre anche il venerdì pomeriggio, in modo da garantire un'apertura per 40 ore settimanali.

Come di consueto, la Biblioteca ha incontrato in sede gli studenti del Centro Studi Parlamentari "Silvano Tosi", con cui collabora da molti anni mettendo a disposizione la propria collezione giuridica.

La Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo ha incrementato la "*Sezione Toscana Europa*", inaugurata nel 2024, con le nuove tesi vincitrici del premio "Miglior tesi David Sassoli".

Nel 2025 è continuata l'attività di costante aggiornamento del sito della Biblioteca Luigi Crocetti, di proprietà consiliare, in collaborazione il personale della Biblioteca di umanistica dell'Università di Firenze.



Anche nel 2025, la biblioteca è stata presente allo stand della Regione Toscana al Salone internazionale del Libro di Torino con numerosi prodotti bibliografici, segnalibri e con tre incontri aperti al pubblico:

1. Storie, mappe e foto della migrazione intellettuale durante il fascismo
2. Omaggio a Mario Luzi a vent'anni della morte: il fondo della Biblioteca della Toscana al Gabinetto Vieusseux
3. La Biblioteca della Toscana Parla Sostenibile. I consigli di Silvia Moroni per vivere green:

<https://www.consiglio.regione.toscana.it/biblioteca/default.aspx?idc=61&nome=biblioteca-toscana-salone-del-libro-2025>

Per la prima volta la Regione Toscana ha partecipato anche a TESTO [Come si diventa un libro] e la biblioteca è stata presente allo stand in collaborazione con la Giunta regionale.

Nel 2025 è stato incrementato a 5 appuntamenti il ciclo di visite guidate su prenotazione aperta a tutti i cittadini per gruppi di circa 20 persone al Fondo Oriana Fallaci, molto partecipate; sono inoltre state realizzate altre visite personalizzate per studiosi e una visita guidata ulteriore in occasione dell'iniziativa Toscana delle donne della Giunta regionale. Inoltre vi sono state diverse consultazioni in sede del fondo con finalità di ricerca, anche da parte di giornalisti della RAI.

A giugno è stato presentato il grande progetto di digitalizzazione dell'intero Fondo Fallaci in collaborazione con l'Archivio storico del Consiglio regionale e a cura del settore informatica CRT.

Nel 2025 la biblioteca ha portato a 5 le visite al Palazzo Cerretani, all'interno del ciclo dal titolo: *"Palazzi aperti. Il quotidiano e il meraviglioso nel Palazzo Cerretani di Firenze"*, visite guidate al palazzo in compagnia di Giuseppina Carla Romby, Francesco Guidi Bruscoli, Serena Jaff e Stefania Salomone i quali, a titolo di volontariato, hanno prestato le loro competenze per far conoscere il palazzo regionale a gruppi di circa 30 persone.

Inoltre, la biblioteca ha ospitato alcune visite guidate a cura di *FAI Giovani Firenze, Associazione Akropolis, Associazione ALEA* e ha condotto visite riservate per la *Biblioteca CaNova dell'Isolotto e la classe 3M del Liceo scientifico e linguistico "Niccolò Rodolico"* di Firenze.

La Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo è intervenuta all'Internet Festival 2025 presentando il ciclo di incontri *"Internet&Diritto. Il futuro in biblioteca"* e proponendo un approfondimento bibliografico di oltre 250 pagine dal titolo *"#Internet&diritto"*.



Nel 2025 è proseguita la collaborazione con il Conservatorio Cherubini di Firenze, iniziata nel 2024, con un ricco concerto dedicato ad un compositore toscano: *Tra le note: la vita e le musiche di compositori e compositrici toscani. Luigi Ferdinando Casamorata.*

Si è inoltre realizzato un ciclo di conferenze dal titolo "*Attraverso giardini e paesaggi. Esplorazioni e letture*" organizzato dalla Biblioteca della Toscana in sinergia con il progetto di ricerca "*Hortus 2025*", in collaborazione con Regione Toscana e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (DIDA). La biblioteca ha ospitato nella sala riunioni del primo piano (adeguatamente allestita con uno scaffale tematico) i ricercatori di questo prestigioso gruppo di lavoro per 3 giorni a settimana da febbraio a dicembre.

Nel 2025, con la collaborazione dell'Ufficio Statistica della giunta, è proseguita la somministrazione del questionario di rilevazione on line riguardante la soddisfazione degli utenti (260 risposte) da cui è emerso un giudizio nel complesso molto positivo della biblioteca e del personale.

Nel 2025 a causa dei lavori di rifacimento degli impianti di riscaldamento e condizionamento la sede di Cerretani ha dovuto chiudere l'accesso alle sue sale dal 7 maggio al 30 giugno perché sono diventate zone di cantiere. Malgrado ciò la biblioteca ha cercato di fornire un servizio di prestito appoggiandosi alla portineria per quei materiali che non erano collocati nelle zone di cantiere.

Durante questo periodo il personale ha lavorato prevalentemente nei magazzini riorganizzando le collocazioni e scartando le collezioni ormai obsolete.

Un'attività molto impattante del 2025, per le due sedi, è stata la nuova dotazione dell'antitaccheggio che ha comportato l'allestimento dei dispositivi di sicurezza come i varchi antitaccheggio e le tavolette rfid per i prestiti e rientri dei libri e ha comportato l'apposizione di etichette rfid su ciascun volume della biblioteca a carico della ditta fornitrice, ma col costante supporto del personale.

Nel 2025 è stata inoltre siglata la convenzione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (BNCF) per il deposito ventennale dei fondi teatrali di proprietà regionale, già in giacenza presso la stessa.



Dati servizi al pubblico per il 2025:

- 9.758 contatti (dal 2018 è cambiato il metodo di rilevazione: si intendono "contatti" solo gli utenti rilevati, sia da back office che da front office, per quei servizi che NON vengono registrati nel software gestionale. Sono pertanto esclusi gli utenti che richiedono prestito o consultazione etc.);
- 452 nuovi iscritti (totale iscritti: 9.040);
- 4.849 servizi al pubblico con fornitura di libri/riviste (prestiti, consultazioni, fornitura documenti);
- 2.745 prestiti forniti;
- 619 pubblicazioni inviate e/o distribuite a mano nel 2026: 188 volumi spediti a biblioteche per posta o corriere SDIAF e 150 volumi distribuiti in sede alla cittadinanza; inoltre, sono state distribuite 281 pubblicazioni delle Edizioni dell'Assemblea (EDA) sia tramite procedura on line sia tramite registrazione manuale quando il programma non funzionava. Tutte le forniture sono avvenute, come di consueto, in distribuzione gratuita a enti, colleghi e cittadini;
- 5.326 ingressi registrati da portineria - sede Palazzo Cerretani (in 225 giorni di apertura: si segnala che dal 7 maggio al 30 giugno la biblioteca è stata chiusa per lavori agli impianti tuttavia, quando possibile, sono stati garantiti i servizi di prestito previo appuntamento presso la portineria come se la biblioteca fosse aperta e pertanto abbiamo li abbiamo conteggiati come apertura);
- 40 eventi tra ciclo di incontri, iniziative, visite guidate, concerti, presentazioni, webinar organizzati nel corso del 2025.

L'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione

L'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione è l'organismo a cui la legge regionale n. 46 del 2013, "*Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali*", affida il compito di promuovere la partecipazione dei cittadini nei processi di costruzione delle politiche regionali e locali, un aspetto dell'ordinamento toscano sancito dallo Statuto regionale.



Le finalità di tale azione sono richiamate dall'articolo 1 della legge: l'obiettivo è *"contribuire a rinnovare la democrazia e le sue istituzioni integrando la loro azione con pratiche, processi e strumenti di democrazia partecipativa"*, e concorrere in tal modo alla creazione di *"una più elevata coesione sociale, attraverso la diffusione della cultura della partecipazione e la valorizzazione di tutte le forme di impegno civico, dei saperi e delle competenze diffuse nella società"*.

Secondo quanto stabilisce il capo III della L.R. 46/2013, la Regione Toscana sostiene economicamente i progetti partecipativi locali al fine di garantire il diritto dei cittadini alla partecipazione attiva relativa alle politiche pubbliche regionali e locali e di contribuire alla coesione sociale.

Nel corso dell'anno 2025 sono state presentate n. 29 richieste di finanziamento, ma tenuto conto che l'Autorità per la Partecipazione ha concluso il proprio mandato nel mese di giugno 2025, sono state esaminate soltanto le richieste di finanziamento presentate entro la scadenza del mese di gennaio 2025.

Entro il 31 gennaio 2025 sono state presentate n. 15 richieste di finanziamento di processi partecipativi, di cui n.7 finanziati dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione per un totale di € 85.093,80, così distinti:

- 11 Enti locali/Università;
- 2 Imprese;
- 1 Associazione/Comitati;
- 1 soggetto privato.

I sette progetti finanziati sono stati presentati tutti da Comuni.

Sintesi delle attività per l'anno 2025:

- Sedute: n.6;
- Deliberazioni adottate: n.6;
- Decreti dirigenziali adottati: n.9;
- Note di liquidazione: n.1;



- Richieste di finanziamento di processi partecipativi anno 2025: n.29;
- Processi partecipativi finanziati dall’Autorità (solo quelli riferiti alla scadenza del 31 gennaio 2025): n.7.

Parlamento degli studenti

Il Parlamento regionale degli studenti (PRST) è un organo democratico di rappresentanza degli studenti degli istituti secondari di secondo grado della Toscana; dura in carica due anni ed è composto da sessanta studenti di cui cinquanta eletti dalla popolazione studentesca delle scuole e dieci nominati dalle consulte provinciali degli studenti. Il Parlamento elabora proposte, rapporti e relazioni da presentare ai decisori politici su temi di interesse e di attualità del mondo giovanile, con l’obiettivo di valorizzare il contributo che i giovani possono dare alla realizzazione dei valori che animano e sostengono il progresso civile e sociale. In particolare, può formulare proposte all’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale e alla Giunta regionale, oltre a presentare osservazioni sugli atti all’esame del Consiglio, concernenti i giovani e il mondo della scuola. Può chiedere di essere ascoltato in merito dalle commissioni consiliari competenti. Istituito nel 2000, dal 2011 disciplinato con legge regionale n. 34.

L’anno scolastico 2024-2025 ha visto la prosecuzione dei lavori già impostati nell’anno precedente ed a giugno si è concluso il biennio parlamentare. I lavori si sono tenuti per lo più in presenza e, in via residuale, in modalità telematica, attraverso la piattaforma messa a disposizione dalla scuola capofila della rete, e sono stati seguiti da docenti referenti e esperti esterni. A fine novembre, in occasione della Festa della Toscana, è stato inaugurato l’anno scolastico parlamentare e si sono tenute in Aula le elezioni suppletive per le cariche vacanti. L’insediamento è stato preceduto dal consueto seminario residenziale che, in questa edizione, si è incentrato sul tema “*Comunicazione: ponte o barriera?*”

Le tematiche centrali per il lavoro di tutte le commissioni, nell’anno parlamentare concluso, sono state quelle della Pace e del “diritto al futuro”. Si sono tenuti incontri, dibattiti, eventi nelle varie province che hanno coinvolto varie scuole toscane e anche la società civile. In tutte le province sono stati organizzati momenti di presentazione del PRST: in particolare gli studenti delle province di Massa e Grosseto hanno incontrato le Istituzioni locali, prefetti e sindaci. In particolare, rappresentanti grossetani sono stati invitati alla Festa della Repubblica partecipando ufficialmente alla cerimonia.



Una piccola delegazione del PRST ha preso parte al treno della memoria diretto ad Auschwitz a gennaio 2025.

Gli studenti del PRST si sono attivati anche nel realizzare, per le loro province, Open-day di Orientamento post diploma.

I giovani parlamentari hanno portato avanti, parallelamente alle sedute plenarie dell'Ufficio di Presidenza e delle commissioni, il lavoro di informazione e formazione per tutte le scuole toscane attraverso i canali social e il sito web. Le sedute del Parlamento degli studenti sono state trasmesse in diretta sul canale YouTube dedicato.

Nel corso dell'anno scolastico parlamentare sono state tenute:

- n. 7 sedute plenarie
- n. 82 incontri di commissioni, gruppi provinciali, Ufficio di Presidenza;
- n. 43 le iniziative realizzate (organizzate direttamente o a cui è stato preso parte).

Pianeta Galileo

Pianeta Galileo è un'iniziativa di divulgazione scientifica che ha lo scopo di consentire alle giovani generazioni di accedere alla conoscenza scientifica intesa non solo come possesso di competenze specifiche, ma, soprattutto, come capacità di capire le scienze e le loro applicazioni tecnologiche, di valutarne l'uso sociale e di comprenderne le finalità. Dal 2004, il Consiglio regionale realizza annualmente il programma di Pianeta Galileo in collaborazione con gli istituti scolastici, le università e gli enti di ricerca che operano sul territorio regionale nel campo della ricerca e dell'educazione scientifica, dal 2015 Pianeta Galileo è disciplinato dalla specifica legge regionale n. 46. Per l'anno scolastico 2024-2025, le attività si sono svolte per lo più in presenza con una parte residuale in modalità telematica. È stata anche realizzata l'iniziativa "Primo incontro con la scienza", durante la quale gli studenti hanno letto i libri proposti dal Comitato Scientifico su tematiche quali: *Intelligenza artificiale, Cambiamenti climatici, il confine fra scienza e magia a partire dal personaggio di Harry Potter*. Ispirati dalle letture, hanno prodotto elaborati ed hanno incontrato gli autori sempre in modalità mista, presenza e videoconferenza.

Gli indirizzi scolastici coinvolti nelle attività (lezioni incontro, primo incontro con la scienza) sono stati circa 120 (142 differenti indirizzi di studio), 234 le lezioni tenute presso gli istituti scolastici (in presenza e online), 117 i relatori coinvolti.



Progetti delle scuole

A seguito di un accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, proseguendo il percorso intrapreso con la legge regionale 3/2022, Promozione e sostegno di attività didattiche per una cittadinanza attiva, il Consiglio regionale, nel rispetto della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), sostiene e promuove, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, le iniziative didattiche e formative delle istituzioni scolastiche finalizzate all'acquisizione di conoscenze consapevoli sul funzionamento e sulle competenze dell'organo legislativo, per un ampliamento e arricchimento degli insegnamenti di educazione civica, nonché per consentire un collegamento sistematico tra la formazione in aula ed esperienze dirette nel mondo del lavoro. Nell'anno 2025 sono stati finanziati i progetti approvati dal gruppo di lavoro appositamente costituito ai sensi dell'accordo di cui sopra fra Consiglio regionale della Toscana e Ufficio Scolastico regionale, alcuni progetti, a valenza triennale, già attivi, sono proseguiti nel corso dell'anno scolastico, fra cui il progetto per la lettura dei quotidiani per i più giovani studenti, la "Palestra didattica innovativa" rivolta agli insegnanti di istituti di vario ordine e grado, il Giornale online degli studenti gestito direttamente dagli stessi, un Progetto con l'Istituto Geografico Militare per la distribuzione di carte geografiche alle scuole secondarie di I grado. Sono stati realizzati i progetti già selezionati e definiti nel 2024 con valenza sul 2025: Organizzazione di Masterclasses tenute da professionisti del cinema italiano destinate agli studenti degli istituti secondari di II grado; progetto nell'ambito della violenza di genere attraverso la lettura del romanzo "Amore cieco" distribuito agli studenti delle scuole secondarie di I grado aderenti all'iniziativa; incontro fra gli studenti delle scuole secondarie di II grado aderenti al progetto e gli atleti olimpionici del gruppo sportivo Fiamme Oro della polizia di Stato; progetto su educazione alimentare rivolto agli alunni della scuola primaria e ai genitori attraverso una piattaforma interattiva di gaming, diffusione del librino "Foodmetti" realizzato nell'ambito di Toscana 2050 agli studenti delle scuole primarie per invogliare i giovanissimi al consumo di prodotti locali.



Commissione regionale per le pari opportunità (CRPO)

La Commissione regionale per le pari opportunità – organismo autonomo di tutela e garanzia previsto dall’art. 55 dello Statuto della Regione Toscana – persegue l’obiettivo della realizzazione dell’uguaglianza tra i generi rimuovendo gli ostacoli che possono rappresentare fattori di discriminazione diretta e indiretta. La Commissione ha funzioni consultive e di proposta, oltre che funzioni di controllo e di monitoraggio sulle politiche regionali per l’applicazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità. Svolge inoltre funzioni di verifica sull’applicazione dell’art. 117, comma settimo, della Costituzione e favorisce la connessione tra le esperienze delle donne nella regione e nelle istituzioni.

Sintesi delle attività svolte nell’anno 2025:

- iniziative organizzate: n.11;
- presentazione libri: n.7;
- tavoli di lavoro per il contrasto alla violenza di genere: n.2;
- sedute Commissione regionale per le pari opportunità: n.18;
- sedute dell’Ufficio di Presidenza della Commissione regionale per le pari opportunità: n.18;
- pareri resi su atti assegnati per l’esame: n.5;
- osservazioni espresse su atti assegnati per l’esame: n.1;
- patrocini concessi: n.24;
- decreti di liquidazione delle indennità di carica alle componenti: n.12;
- decreti di liquidazione dei rimborsi spese alle componenti: n.3;
- decreto affidamento diretto per fornitura gadget a uso della Commissione: n.1;
- altri decreti: n. 2;
- note di liquidazione: n. 8;
- relazioni di attività: n. 1;
- programmi di attività. n. 1;



- Gestione procedura invio newsletter: n. 5;

Consiglio delle autonomie locali (CdAL)

Il Consiglio delle autonomie locali è organo di rappresentanza unitaria del sistema delle autonomie locali, istituito presso il Consiglio regionale della Toscana, con lo scopo di favorire l'intervento diretto degli Enti locali nei processi decisionali della Regione e di attuare il principio di raccordo e consultazione permanenti tra Regione ed Enti locali.

Il CdAL è stato istituito con legge regionale 21 aprile 1998 n. 22, poi sostituita dalla legge regionale 21 marzo 2000 n. 36, e da ultimo riformato dalla legge regionale 19 maggio 2025, n. 26, recante la nuova *"Disciplina del Consiglio delle autonomie locali della Toscana"*.

Sintesi delle attività per l'anno 2025:

- sedute: 12;
- pareri espressi: 24, così suddivisi:
 - n. 9 su proposte di legge;
 - n. 4 su proposte di regolamento della Giunta;
 - n. 11 su proposte di delibere.
- osservazioni espresse: 6 (5 su proposte di legge, 1 su proposta di delibera);
- richieste di parere alla Sezione regionale della Corte dei Conti della Toscana ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge 131/2003: 11;
- deliberazioni in merito a nomine e designazioni di competenza: 2;
- decreti liquidazione gettoni di presenza: 5;
- note di liquidazione fatture per gettoni di presenza: 7.



Conferenza permanente delle autonomie sociali (CoPAS)

La Conferenza permanente delle autonomie sociali (CoPAS), prevista dall'articolo 61 dello Statuto della Regione Toscana, è disciplinata dalla legge regionale n. 21 del 15 aprile 2014 quale organo ausiliario del Consiglio regionale cui è attribuito il compito di elaborare proposte e pareri ai fini della formazione degli atti della programmazione regionale. Più nel dettaglio, la CoPAS è chiamata a esprimere pareri obbligatori sui principali documenti di programmazione economica, sociale e territoriale e sulle proposte di legge istitutive o modificative di tali provvedimenti. Svolge altresì verifiche sugli esiti delle politiche regionali con specifico riferimento al loro impatto sulla vita sociale e sul ruolo dei soggetti sociali in Toscana.

La Conferenza permanente delle autonomie sociali (CoPAS) è il primo organismo in Italia istituito presso un'Assemblea legislativa regionale per rappresentare la sussidiarietà sociale e costituisce "il luogo" della rappresentanza delle autonomie che operano nel mondo del volontariato, dell'associazionismo sociale e della cooperazione sociale della Toscana.

La CoPAS non risulta insediata nella XI legislatura e, di conseguenza e come del resto già rappresentato in occasione delle relazioni degli anni precedenti, non risultano svolte attività neppure per l'anno 2025.



11. L'attività di rappresentanza

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4, Art. 1, comma 1, lettera c) "Spese di rappresentanza del Consiglio regionale": con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza sono stati concessi nel 2025:

- n. 200 contributi economici ad associazioni senza scopo di lucro, e ad amministrazioni comunali per iniziative sul territorio regionale;
- servizi tipografici a n. 44 associazioni senza scopo di lucro e amministrazioni comunali;
- ha pubblicato e stampato n. 19 volumi nella collana editoriale del Consiglio regionale Edizioni dell'Assemblea (dalla n. 258 alla n. 263);
- l'utilizzo gratuito di Sale istituzionali a soggetti esterni per la realizzazione di 12 iniziative.

Legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 "Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale": con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza è stato concesso nel 2025 l'utilizzo gratuito del marchio a n. 72 soggetti riconducibili ad associazioni/enti senza scopo di lucro che hanno realizzato iniziative sul territorio regionale.

Legge 9 aprile 2015 n. 46 "Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie e delle iniziative per la valorizzazione dell'identità toscana", così come modificata dalla citata L.R. 9/2025: con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza nel 2025 sono stati concessi contributi economici come di seguito descritti:

- euro 5.000,00 a Unione montana dei Comuni del Mugello per la partecipazione con i propri prodotti tipici e marchi al "Festival dei sogni", evento collaterale del Festival di Sanremo 2025;
- euro 3.500,00 ad "Arezzo Equestrian Centre" per la realizzazione del "Gran Premio Regione Toscana Tour 2025";
- euro 10.000,00 alla Deputazione di Sant'Ubaldesca per il progetto "Valorizzazione Regata Storica Calcinaia";
- euro 15.000,00 a Fondazione Tech Care per la realizzazione del Festival della robotica 2025;



- euro 10.000,00 a Fondazione Progetto Valtiberina Festival dei Cammini di Francesco 2025 per la realizzazione del progetto "Canto alla bellezza".

Collezione d'arte del Consiglio regionale

La collezione d'arte è costituita da opere donate da artisti che espongono nella sede del Consiglio. Nel corso del 2025 sono 27 gli artisti che hanno manifestato la volontà di donare una propria opera a seguito di loro esposizioni presso le sedi del Consiglio regionale. I beni registrati, inventariati e inseriti nella consistenza finale dei beni storico-artistici a conclusione dei passaggi formali e del valore attribuito a ciascuna opera, come da adempimenti derivanti dagli obblighi del consegnatario (LR 77/2004 e del RIAC), sono complessivamente 746.

Eventi istituzionali

Eventi istituzionali di particolare rilevanza previsti dalla legge regionale 9 aprile 2015, n. 46

In occasione degli eventi istituzionali di cui alla l.r. n. 46/2015 il Consiglio regionale ha sostenuto attraverso i bandi di seguito indicati, eventi organizzati da soggetti terzi, con la concessione di compartecipazioni sotto forma di contributi economici. Si ricorda in particolare:

❖ CAPODANNO ANNUNCIAZIONE 2025

Nel 2025, nell'ambito del bando dedicato alla celebrazione del Capodanno dell'Annunciazione sono state riconosciute **compartecipazioni economiche** per un importo complessivo di **euro 85.000,00** ripartito come segue:

- euro 32.390,20 a favore dei Comuni
- euro 2.609,80 a favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino
- euro 50.000,00 a favore di istituzioni sociali private;

Sono pervenute in totale n. 77 domande di cui:

- 18 da parte di Enti locali;
- 59 da parte di Istituzioni sociali private;



❖ **GIORNATA DEGLI ETRUSCHI**

A differenza di quanto fatto negli anni precedenti, l'Ufficio di Presidenza della passata legislatura ha deciso di non procedere a pubblicare un bando, ma a fronte dell'esiguità delle risorse rimaste disponibili sul bilancio 2025, è stato stabilito di concedere contributi economici per l'importo complessivo di euro 22.500,00 a favore dei Comuni di Massa Marittima, Terricciola, Capraia e Limite, Murlo, Pitigliano, Sesto Fiorentino e Volterra.

❖ **FESTA DELLA TOSCANA** (artt. 2 e 3 l.r. n. 46/2015)

Nell'ambito del bando della FdT 2025, dedicato al tema al tema: "TOSCANA: un ponte per la pace"" sono pervenute complessivamente n. 147 domande, di cui:

- n. 27 amministrazioni locali;
- n. 108 istituzioni sociali private;
- n. 12 istituzioni scolastiche;

Sono state concesse compartecipazioni economiche per un totale di euro 256.000,00

❖ ***Iniziativa promossa in occasione delle Celebrazioni delle Personalità storiche ai sensi dell'art. 3 quater della citata l.r. 46/2015***

Nell'ambito delle celebrazioni dedicate alle "Personalità storiche" sono stati concessi i seguenti contributi per le commemorazioni in elenco:

- un contributo di euro 3.500,00 a favore del Comune di Vecchiano (PI) per celebrare la figura di Antonio Tabucchi attraverso un evento culturale intitolato "Per Antonio. Una giornata con Tabucchi", in attuazione della Deliberazione UP n. 55 del 20 marzo 2025;
- un contributo economico di euro 8.000,00 al Comune di Livorno per l'iniziativa: "Mascagni al Calasole" per celebrare l'80esimo anniversario della scomparsa di Pietro Mascagni, in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 maggio 2025, n. 96;



- un contributo economico di euro 10.000,00 all'Istituto degli Innocenti, in occasione del "150esimo anniversario della chiusura della Finestra Ferrata – dai luoghi dell'accoglienza, alla società che accoglie - giornate di confronto e riflessione" in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 maggio 2025, n. 96;
 - un contributo economico di euro 2.500,00 al Comune di Caprese Michelangelo (AR) per l'organizzazione del concerto "Rime e suoni per Michelangelo Buonarroti", nell'ambito delle celebrazioni del 550esimo anniversario della nascita del M° Michelangelo Buonarroti, in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 maggio 2025, n. 96;
 - un contributo economico di euro 5.000,00 all'associazione letteraria Giovanni Boccaccio ODV, con sede a Certaldo Alto, (Fi), nell'ambito delle celebrazioni del 650esimo anniversario della morte di Giovanni Boccaccio per la realizzazione dell'iniziativa "La non violenza è l'arma dei forti", in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 maggio 2025, n. 96;
 - un contributo economico di euro 4.000,00 al Comune di San Miniato (PI) per il progetto "Video Memorie Taviani" per proseguire il percorso avviato nel 2022 finalizzato a far conoscere l'opera dei Fratelli Taviani alle fasce più giovani ed ai cittadini del territorio sanminiatese, in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 maggio 2025, n. 96;
- ❖ **In attuazione degli artt. 1, 2, 3 e 4 della Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 10 "Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale",** il Consiglio regionale, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana, ha disposto interventi a sostegno di comuni toscani, a cui sono state concesse compartecipazioni economiche attraverso una procedura di evidenza pubblica, per un importo complessivo di euro 1.100.000,00. Si precisa che l'avviso rivolto ai Comuni toscani è stato gestito in collaborazione con alcuni colleghi del settore Gare e Contratti (v. Ordine di Servizio della Direttrice di Area, dott.ssa Monica Piovi).



Nell'ambito della Legge regionale sopracitata sono stati inoltre concessi i seguenti contributi in attuazione dell'art. 5, qui riportati in elenco:

- un contributo economico di euro 3.200,00 all'Associazione culturale Premio Internazionale del Ceppo di Pistoia per la realizzazione dell'iniziativa la candida rosa del ceppo - Il fior fiore dei racconti premiati. 12 scrittori per il canone del nuovo Millennio, svoltasi dal 1 settembre al 13 dicembre 2025;
- un contributo economico di euro 3.280,00 all'associazione Oltre la Vela di Piombino, per la realizzazione dell'iniziativa L'Alfabeto del Teatro Corpo, gesto, movimento, parola, suono, voce. Corso teatro per bambine e bambini, svoltasi dal 1 ottobre al 20 dicembre 2025;
- un contributo economico di euro 6.000,00 all'Associazione "Orto degli Ananassi" di Livorno, per la realizzazione del progetto "Oltre il Sipario - storie che uniscono", svoltosi dal 5 ottobre al 19 dicembre 2025;
- un contributo economico di euro 10.000,00 a favore di The Santa Maddalena Foundation, di Reggello (FI) per la realizzazione del progetto Premio von Rezzori, giovani poeti;
- un contributo economico di euro 3.000,00 all'archivio diaristico di Pieve Santo Stefano (AR);
- un contributo economico di euro 5.000,00 al Teatro romano di Volterra per la realizzazione del progetto "Premio ombre della sera";
- un contributo economico di euro 10.000,00 a favore del Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace dell'Università di Pisa per l'organizzazione dell'iniziativa "Trasformazione non violenta dei conflitti di genere";
- sono stati concessi contributi per l'importo complessivo di euro 59.000,00 nell'ambito di due avvisi pubblicati sul benessere oncologico;
- un contributo di euro 10.000,00 riconosciuto a favore dell'Azienda USL Toscana nord ovest per la realizzazione del progetto "Benessere psicofisico e Disturbi Alimentari".

❖ **In attuazione degli artt. 6, 7, 8 e 9 della Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 10, è stato inoltre pubblicato un avviso rivolto ad associazioni toscane, finalizzato a promuovere i prodotti dell'artigianato**



artistico e tradizionale toscano ed i prodotti enogastronomici toscani da parte di associazioni aventi i requisiti previsti dall'art. 19 della l.r. n. 53/2008. Al termine dell'attività istruttoria sono stati concessi contributi ad associazioni toscane, per un ammontare di euro 941.802,00.

❖ **In attuazione dell'art. 10 della sopracitata L.R. n. 10/2025**, sono stati inoltre concessi contributi diretti per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- un contributo economico di euro 15.000,00 al Comune di Pontedera per la realizzazione della XIX edizione della manifestazione "Mangialonga";
- un contributo economico di euro 5.000,00 al Comune di Montecarlo (LU) per la realizzazione della 57ª edizione della manifestazione "Festa del Vino";
- un contributo economico di euro 5.000,00 al Comune di Barberino di Mugello (FI), per la realizzazione della manifestazione "Flood Experience", nell'ambito del "Flood Bilancino Festival";
- un contributo economico di euro 10.000,00 al Comune di Livorno per la realizzazione della manifestazione "Cacciucco Pride", svoltasi dal 22 al 24 agosto 2025;
- un contributo economico di euro 9.272,00 al Comune di Bientina (PI), per la realizzazione della manifestazione "Sapori in festa";
- un contributo economico di euro 7.418,00 al Comune di Buti (PI), per la realizzazione della manifestazione "Il sapere diventa sapore" finalizzato a promuovere il cibo toscano e la qualità della vita del paese;
- un contributo economico di euro 7.418,00 al Comune di Castagneto Carducci (LI), per la realizzazione dell'iniziativa "Il salotto del gusto", ad integrazione e a completamento della manifestazione "Castagneto a tavola";
- un contributo economico di euro 12.362,00 al Comune di Cecina (LI), per la realizzazione del progetto denominato "A tavola con i prodotti della Val di Cecina" che ha costituito un'integrazione del percorso avviato dal Distretto Rurale e Biologico della Val di Cecina;



- un contributo economico di euro 6.181,00 al Comune di Marradi (FI), per la realizzazione dell’iniziativa “Sapori in scena: dove il teatro incontra il gusto”;
 - un contributo economico di euro 2.965,00 al Comune di Montopoli in Val d’Arno (PI), per la realizzazione della rassegna enogastronomica “A tavola con il tartufo nero”;
 - un contributo economico di euro 4.203,00 al Comune di Palaia (PI) per la realizzazione della manifestazione neo-letteraria “Voci tra le foglie: storie da degustare da 0 a 99 anni”;
 - un contributo economico di euro 6.181,00 al Comune di Vicopisano (PI) per la realizzazione della manifestazione “Sapori e Saperi di Vicopisano. Fiera dell’artigianato e della gastronomia del Monte Pisano”.
- ❖ **In attuazione dell’art. 11 della sopracitata L.R. n. 10/2025** *“progetti in materia di cooperazione internazionale e di relazioni internazionali”* è stato realizzato il progetto denominato “Un luogo sicuro per i bambini e le bambine di Betlemme”, consistente in interventi finalizzati alla realizzazione di attività di supporto psicologico e al recupero dai traumi della guerra dei bambini e delle bambine che vivono nella città di Betlemme, quale luogo simbolo del confronto tra le diverse religioni e tradizioni, al fine di promuovere una cultura della diversità intesa come valorizzazione della ricchezza e della complementarietà fra le diverse culture. A seguito di manifestazione di interesse è stato conferito un contributo pari ad euro 139.988,00 alla Fondazione Giovanni Paolo II ETS.
- ❖ **In attuazione dell’art. 12 della sopracitata L.R. n. 10/2025** (Progetto “La Toscana nel Mediterraneo”) di cui al CAPO III (Progetti in materia di cooperazione internazionale e di relazioni internazionali) sono state realizzate le seguenti iniziative:
- è stato conferito all’Associazione regionale dei Comuni della Toscana (ANCI Toscana) il finanziamento, “una tantum” per l’annualità 2025, di euro 50.000,00 per la realizzazione degli eventi istituzionali dedicati al confronto delle esperienze dei consigli regionali, degli enti locali e di enti analoghi delle regioni mediterranee;
 - è stata sottoscritta una Convenzione con Sviluppo Toscana SpA per la realizzazione del progetto “Toscana nel Mediterraneo” (budget di euro 150.000,00) che promuove la crescita e messa in connessione delle start-up con



aziende e investitori, facilitando collaborazioni strategiche nell'area del Mediterraneo (in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 86/2025), sono state coinvolte in totale 57 start up suddivise per paesi come segue: Italia: 18 startup (Toscane: 14 startup); Tunisia: 10 startup; Nigeria: 4 startup; Turchia: 4 startup; Kenya: 2 startup; Libano: 4 startup; Egitto, Marocco, Spagna: 1 startup ciascuno.

- ❖ **In attuazione dell'art. 14 della sopracitata L.R. n. 10/2025**, che prevede che il Consiglio regionale si avvalga di Fondazione Sistema Toscana, società in house della Regione Toscana, per la realizzazione del progetto "La Toscana ad Expo 2025 Osaka" nello spazio espositivo dedicato all'interno del Padiglione Italia, è stata sottoscritta una convenzione con FST, stanziando a tal fine la somma di euro 200.000,00 per l'anno 2025;
- ❖ Tra le attività svolte dall'ufficio nel 2025 vi è stata inoltre l'organizzazione della partecipazione del Consiglio regionale al **Salone Internazionale del Libro di Torino** congiuntamente alla Giunta regionale, dal **15 al 19 maggio** e l'organizzazione per il terzo anno consecutivo del "Treno dei lettori toscani" che ha messo a disposizione, a titolo gratuito, due treni charter "Frecciarossa" (uno con tratta da Chiusi – Chianciano Terme, con fermate ad Arezzo e Firenze Rifredi ed una seconda tratta con partenza da Livorno, con fermata a Pisa) appositamente dedicati a portare in visita al Salone del Libro di Torino circa 900 lettori toscani sabato 18 maggio 2025, con un onere complessivo di risorse del Consiglio impegnate di circa euro 155.872,13, per l'intera gestione. In questo ambito è stato pubblicato un avviso pubblico rivolto a piccoli e medi editori toscani a cui è stato riconosciuto un contributo per la loro partecipazione al Salone con una selezione di libri esposti presso lo stand della RT e con un panel di iniziative facenti parte delle proposte culturali dello stand;
- ❖ Nel 2025, si è proceduto, per la prima volta, alla pubblicazione del Bando Giornata dell'Europa finalizzato ad avviare una procedura di evidenza pubblica per la concessione di contributi ad istituzioni sociali private e Comuni toscani, sulla base delle risorse stanziare sul bilancio del Consiglio regionale, annualità 2025. Sono stati concessi contributi per euro 28.900,00 a fronte di n. 44 enti. Si evidenzia inoltre che il Consiglio regionale anche per il 2025 nell'ambito



della Giornata dell'Europa ha pubblicato l'avviso "Premio miglior tesi di laurea "David Sassoli" sul tema l'Europa, le regioni e i cittadini – giunto nel 2025 alla sua IV Edizione, nel cui ambito sono state presentate 30 candidature - e che in data 30 gennaio 2025 si è svolta la premiazione dei vincitori della III edizione del premio;

- ❖ Nel febbraio 2025 si è inoltre conclusa la procedura di affidamento avviata nel 2024 con l'UO Gare con lo svolgimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di **"Creazione, promozione e gestione di un hub per l'innovazione toscano a San Francisco**, Silicon Valley, in California - (Stati Uniti d'America) per la valorizzazione e l'accelerazione delle realtà imprenditoriali innovative toscane per il biennio 2025-2026" Il contratto è stato stipulato nel febbraio 2025, di durata biennale, con scadenza fissata a febbraio 2027.

Eventi istituzionali deliberati dall'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza:

Attività eventi e cerimoniale

Nel 2025 sono stati 144 gli eventi realizzati, articolati come di seguito indicato:

- n. 31 presentazioni di libri ;
- n. 13 convegni e seminari;
- n. 32 cerimonie di conferimento premi, medaglie, targhe e premiazioni;
- n. 5 conferimenti di Gonfaloni d'argento e Ali del Pegaso;
- n. 2 concerti, film e spettacoli;
- n. 3 celebrazioni di anniversari;
- n. 7 visite di delegazioni e incontri con autorità;
- n. 4 sedute solenni;
- n. 30 mostre;



- n. 7 visite scolastiche;
- n. 1 visite culturali;
- n. 9 eventi a pagamento.

Allo svolgimento di questi eventi è correlata una corrispondente attività di rapporti istituzionali esterni ed interni e con soggetti terzi.

L'approvazione di una proposta di programma e dell'istruttoria degli eventi da parte dell'Ufficio di presidenza è stata propedeutica allo svolgimento degli stessi.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla tenuta dell'inventario dei beni mobili di rappresentanza, alla sua rendicontazione e al loro acquisto attraverso l'espletamento della procedura di gara, nonché alle procedure per acquisto di beni e servizi per gli eventi del cerimoniale.



12. La *customer satisfaction*

Nel costante processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, volto principalmente all'esigenza di migliorare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, l'indagine del grado di soddisfazione dell'utente ricopre un ruolo sempre più strategico.

La *customer satisfaction* è uno degli strumenti più utilizzati per misurare la qualità del servizio offerto al cittadino e per valutare la corrispondenza dei servizi offerti alle reali necessità dell'utenza.

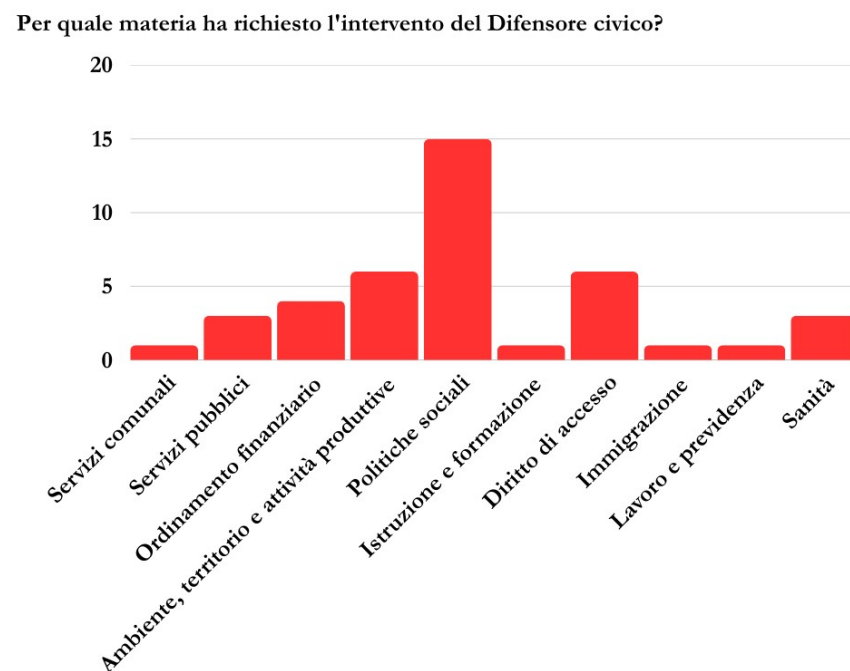
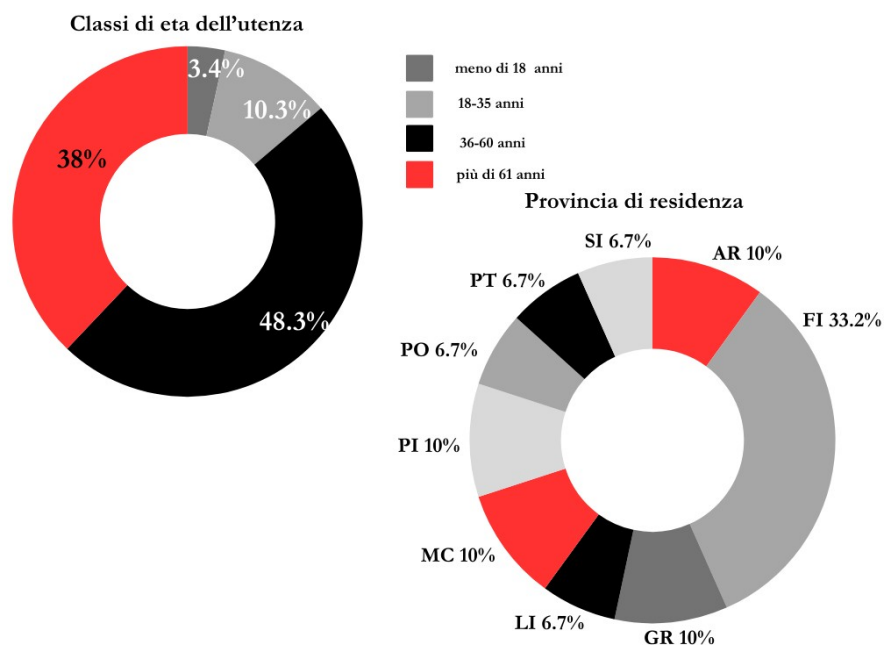
La qualità dei servizi erogati è di importanza strategica anche per il Consiglio regionale della Toscana. Pertanto, gli Uffici che offrono servizi all'utenza esterna – soprattutto quelli che assicurano tutela e mediazione non giurisdizionale nel caso di controversie con gestori privati e concessionari o gestori di servizi pubblici – sono provvisti di strumenti per rilevare il livello di soddisfazione della rispettiva utenza di riferimento.



Customer satisfaction: Difensore Civico

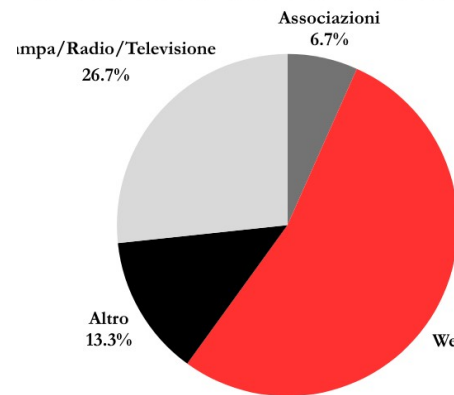
L'indagine di *customer satisfaction* viene effettuata attraverso la compilazione di una *webform* disponibile sul sito istituzionale del Difensore civico, che consente agli utenti di esprimere il proprio livello di soddisfazione in relazione ai principali aspetti del servizio offerto dall'Ufficio. Il questionario, che garantisce l'anonimato, guida l'utente in un percorso di valutazione strutturato e prevede, in modo facoltativo e non vincolante, la possibilità di formulare un giudizio sintetico complessivo.

I dati raccolti consentono una valutazione dell'operato dell'Ufficio e costituiscono uno strumento di monitoraggio utile a rilevare il grado di gradimento del servizio nel tempo. A tal fine, sono riportati i grafici relativi all'utenza e al livello di soddisfazione per l'anno 2025, elaborati sulla base dei giudizi espressi, che permettono di evidenziare l'andamento complessivo della *customer satisfaction* e di individuare eventuali *trend* o ambiti di miglioramento.

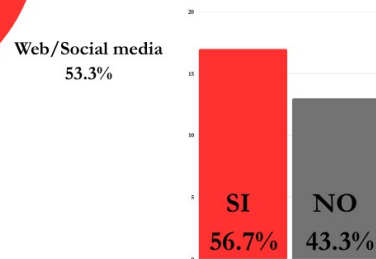




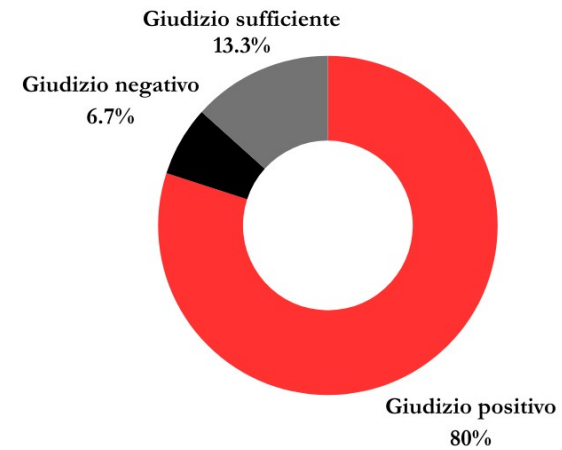
Come è venuto a conoscenza del Difensore civico?



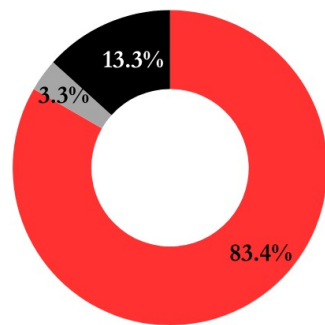
E' la prima volta che contatta il Difensore civico?



E' stato facile accedere ai servizi?



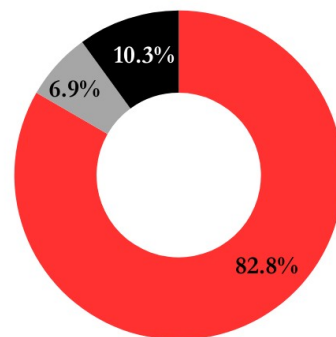
L'intervento del Difensore civico è stato in grado di fare fronte al suo problema?



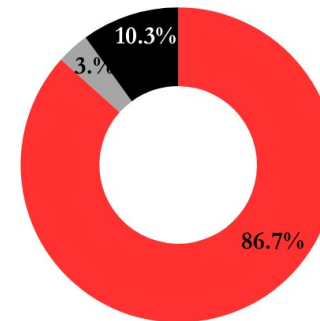
GIUDIZIO



Come valuta complessivamente l'intervento?



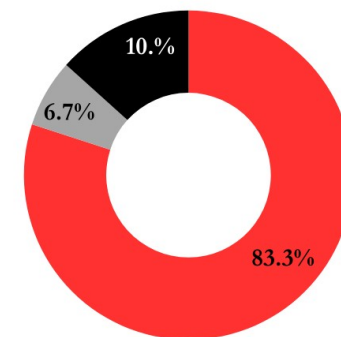
Il personale si è mostrato disponibile nell'ascoltarla e chiaro nel fornirle informazioni?



GIUDIZIO



L'intervento del difensore civico è stato sollecito?





Customer satisfaction: Corecom

Dal 2012 al 2018 è stato somministrato agli utenti il questionario di *customer satisfaction* relativo ai servizi del Corecom e mediante il quale venivano chieste alcune valutazioni sul servizio offerto in termini di accoglienza, informazione, professionalità ed efficienza, con l'obiettivo di affiancare ai dati statistici ricavabili dall'archiviazione informatica delle pratiche e degli esiti delle udienze anche una serie di indicatori di carattere più qualitativo del rapporto Corecom-cittadini. Negli anni, il tasso di risposta al questionario non ha mai raggiunto un livello soddisfacente. Nell'anno 2018 il questionario non è stato proposto all'utenza.

Dal 23 luglio 2018 è diventata operante a livello nazionale la piattaforma ConciliaWeb, creata e messa a disposizione dall'Autorità garante delle comunicazioni (Agcom), la quale ha portato ad una gestione completamente informatizzata delle controversie, comprese le udienze che si svolgono in audio. Conseguentemente, l'affluenza di pubblico è diventata marginale e la somministrazione di questionari non sarebbe stata rappresentativa del giudizio dell'utenza. D'altronde, la predisposizione di uno strumento di *customer satisfaction* nell'ambito della piattaforma informatica può essere effettuata esclusivamente da Agcom.

Customer satisfaction: Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Anche durante l'anno 2025 il Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al Corecom. Biblioteca e documentazione del Consiglio regionale" ha promosso una rilevazione, avviata nel precedente anno 2024, volta a conoscere il grado di soddisfazione, gli interessi e le opinioni degli utenti interni ed esterni della Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo.

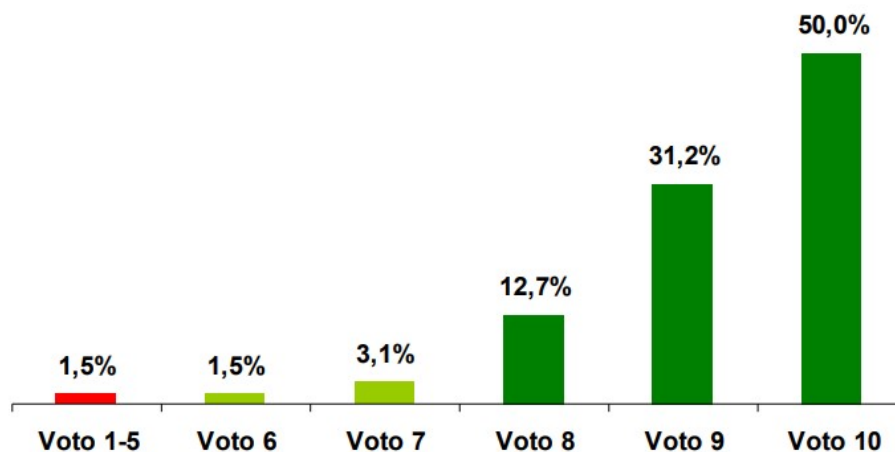
La rilevazione, curata dall'Ufficio di Statistica della Regione Toscana, si è svolta nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 30 novembre 2025 (salvo una sospensione temporanea tra maggio e giugno per lavori di rifacimento degli impianti di riscaldamento e di condizionamento), attraverso la somministrazione *on-line* agli utenti della biblioteca di un questionario di 16 domande, tramite il *software* open source Limesurvey, con l'obiettivo di monitorare i servizi offerti e migliorarli nel tempo.



Il questionario adottato affronta molteplici aspetti, tra i quali il profilo dell'utenza, i motivi della frequentazione, i servizi più utilizzati, l'interesse per le iniziative proposte, le valutazioni sul personale della Biblioteca e un giudizio complessivo sulla biblioteca. Infine, viene dato spazio, attraverso una domanda aperta, alla raccolta di osservazioni e suggerimenti di miglioramento da parte dell'utenza.

Al termine della rilevazione per l'anno 2025 sono stati analizzati 260 questionari completi nei quali viene confermato un forte apprezzamento per la biblioteca e il suo personale, peraltro crescente in rapporto ai dati registrati per l'anno 2024, il tutto come meglio illustrato dai grafici a seguire tratti dall'indagine statistica parimenti richiamata nel prosieguo.

Grafico 1.10.1 – Grado di soddisfazione complessiva sulla Biblioteca. Anno 2025
(distribuzione % dei voti assegnati)



Fonte: Regione Toscana "Indagine sugli utenti della Biblioteca Pietro Leopoldo", elaborazioni dell'Ufficio Regionale di Statistica, 2025



Tabella 1.10.1 – Grado di soddisfazione complessiva sulla Biblioteca. Anni 2024-2025
(distribuzione % dei voti assegnati)

MODALITA'	2025	2024
Voto 1-5	1,5%	2,6%
Voto 6	1,5%	2,6%
Voto 7	3,1%	6,6%
Voto 8	12,7%	16,7%
Voto 9	31,2%	34,8%
Voto 10	50,0%	36,6%
Totale	100,0%	100,0%
Voto medio	9,2	8,9

Fonte: Regione Toscana "Indagine sugli utenti della Biblioteca Pietro Leopoldo", elaborazioni dell'Ufficio Regionale di Statistica, 2024-2025

Un consistente numero di utenti, pari a circa 60, ha inoltre fornito significativi suggerimenti volti al miglioramento e che sono stati trasmessi al Settore competente nella loro formulazione estesa. Si continua tuttavia a riscontrare la percezione che la Biblioteca sia poco conosciuta. Il lavoro si è concluso con l'elaborazione di un rapporto relativo ai risultati dei questionari, intitolato "La soddisfazione degli utenti della Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo - Indagine statistica anno 2025" e oggetto di pubblicazione sul [sito web regionale](#).



13. L'Ufficio stampa

Compito dell'Ufficio stampa è quello di garantire al Consiglio regionale la comunicazione verso il mondo dei media delle attività istituzionali dell'Ente; è inoltre compito dell'Ufficio stampa acquisire informazioni relative ai principali avvenimenti del giorno riguardanti la vita politica, sociale, culturale e istituzionale in Italia e all'estero, e in particolare quelle di interesse della Regione Toscana, da mettere a disposizione del Presidente del Consiglio regionale, dell'Ufficio di Presidenza e dei gruppi consiliari.

Nel 2025, l'Ufficio ha curato i rapporti con media e tv, ha seguito i lavori d'Aula e di Commissione nonché gli eventi di carattere istituzionale promossi, partecipati o ospitati in Consiglio regionale.

Accanto alla cura della rassegna stampa quotidiana, si ricorda la copertura di conferenze stampa, la redazione di comunicati stampa e, quindi, la trasmissione di notizie a agenzie di informazione, televisioni, radio, quotidiani, settimanali e giornali online.

La copertura televisiva, inoltre, è stata assicurata, grazie alla procedura svolta nella seconda parte dell'anno 2024, inoltre, tramite l'attivazione di Convenzioni con una platea di 15 emittenti televisive con sede in Toscana, ognuna delle quali manda in onda 47 puntate annuali dedicate ai lavori del Consiglio.

Nella seconda metà del 2025 si è svolta la procedura per le Convenzioni 2026, che vedrà ampliata a 18 testate la platea delle emittenti televisive con sede in Toscana per la produzione e messa in onda di 47 puntate annuali dedicate ai lavori del Consiglio.

È stato inoltre ulteriormente potenziato, innalzando il numero di servizi video e interviste resi disponibili, il servizio di Agenzia Video-giornalistica, grazie al quale vengono realizzati brevi video e dichiarazioni di consiglieri, relative ai lavori d'Aula, delle commissioni e degli eventi, e la loro messa a disposizione di tutti i gruppi consiliari, delle emittenti accreditate e delle piattaforme streaming delle testate on-line.



Nel corso del 2025, dopo lo svolgimento delle procedure per l'individuazione del soggetto affidatario e il successivo affidamento del servizio, è stata attivata anche la messa in onda di una trasmissione radiofonica dedicata ai lavori e alle iniziative del Consiglio regionale.

Nel corso del 2025 l'Ufficio stampa, oltre all'aggiornamento costante delle pagine di notizie, ha garantito l'aggiornamento delle raccolte fotografiche sul sito internet <http://www.inconsiglio.it> attraverso il quale veicola all'esterno tutta la comunicazione che riguarda l'attività del Consiglio regionale.

Riguardo al sito www.inconsiglio.it, si è proceduto a un ulteriore step di maggiore interattività con il sito istituzionale www.consiglio.regione.toscana.it.

Sono stati confermati gli affidamenti, in alcuni casi potenziandone l'offerta di contenuti, per gli abbonamenti alle agenzie di stampa, consultabili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 dai consiglieri regionali e dai gruppi consiliari e dall'Ufficio stampa stesso.



14. L'andamento della entrata e della spesa

Il Bilancio consiliare è espressione dell'autonomia garantita dall'art. 28 dallo Statuto e disciplinata dalla legge della Regione Toscana 4/2008 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale), che assegna al Consiglio regionale autonomia di bilancio, contabile, funzionale ed organizzativa ed è lo strumento mediante il quale il Consiglio quantifica ed organizza le risorse finanziarie da impiegare per il proprio funzionamento, sulla base di un processo di programmazione che deve essere correlato agli obiettivi da raggiungere.

Al netto della spesa derivante dalla legge regionale n. 27/2019, dal trasferimento straordinario per attività di digitalizzazione e da quelli per l'erogazione anticipata dell'indennità di fine mandato a favore di alcuni Consiglieri regionali, la determinazione del fabbisogno per il funzionamento del Consiglio, effettuata ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) per l'annualità 2025 è quantificato in euro 22.341.000,00 e risulta pari alla stessa cifra del periodo 2017-2024. A tale importo deve poi aggiungersi:

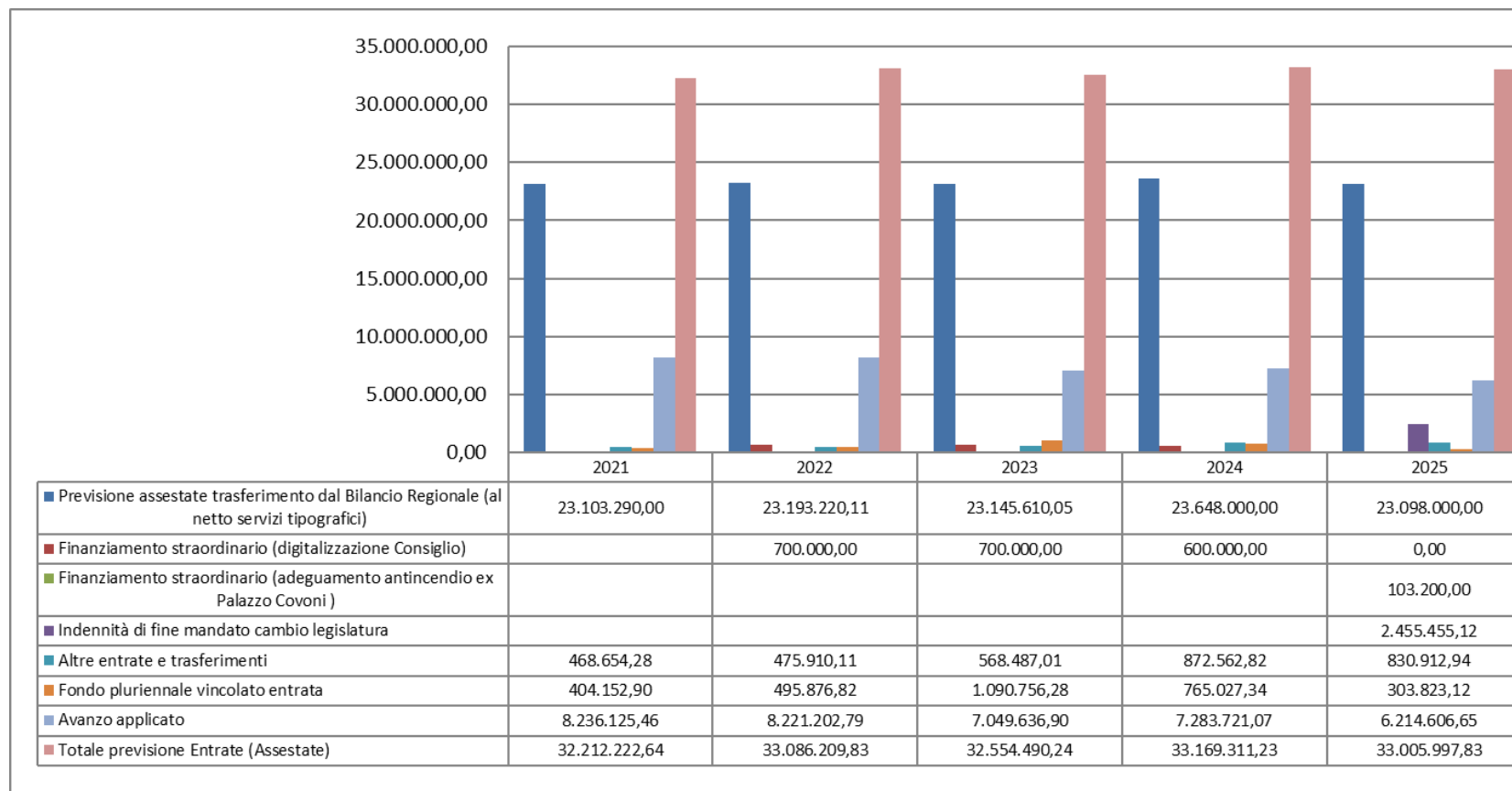
- l'importo di euro 757.000,00 derivante dall'abrogazione del divieto di cumulo tra assegni vitalizi, disposto dall'articolo 9 della legge regionale n. 27/2019;
per un totale parziale di euro 23.098.000,00;
- l'importo di euro 2.455.455,12 (compreso oneri Irap) come previsione di spesa indennità di fine mandato in conseguenza del cambio legislatura di cui agli articoli 25 e 26 della l.r. 3/2009. Con riferimento a tale previsione l'importo impegnato e pagato a fine 2025, agli aventi diritto, è stato pari ad euro 1.487.117,11 più oneri irap per euro 45.381,82;
per un totale previsione assestata di euro 25.553.455,12 (lettera protocollo a firma del presidente del Consiglio n. 12224 del 20.09.2024)

Al suddetto importo si aggiunge il finanziamento straordinario per realizzazione interventi complementari di adeguamento antincendio ex Palazzo Covoni - parte corrente - quantificato in euro 103.200,00 per l'anno 2025 (lettera protocollo a firma del presidente del Consiglio n. 15518 del 18.11.2024).



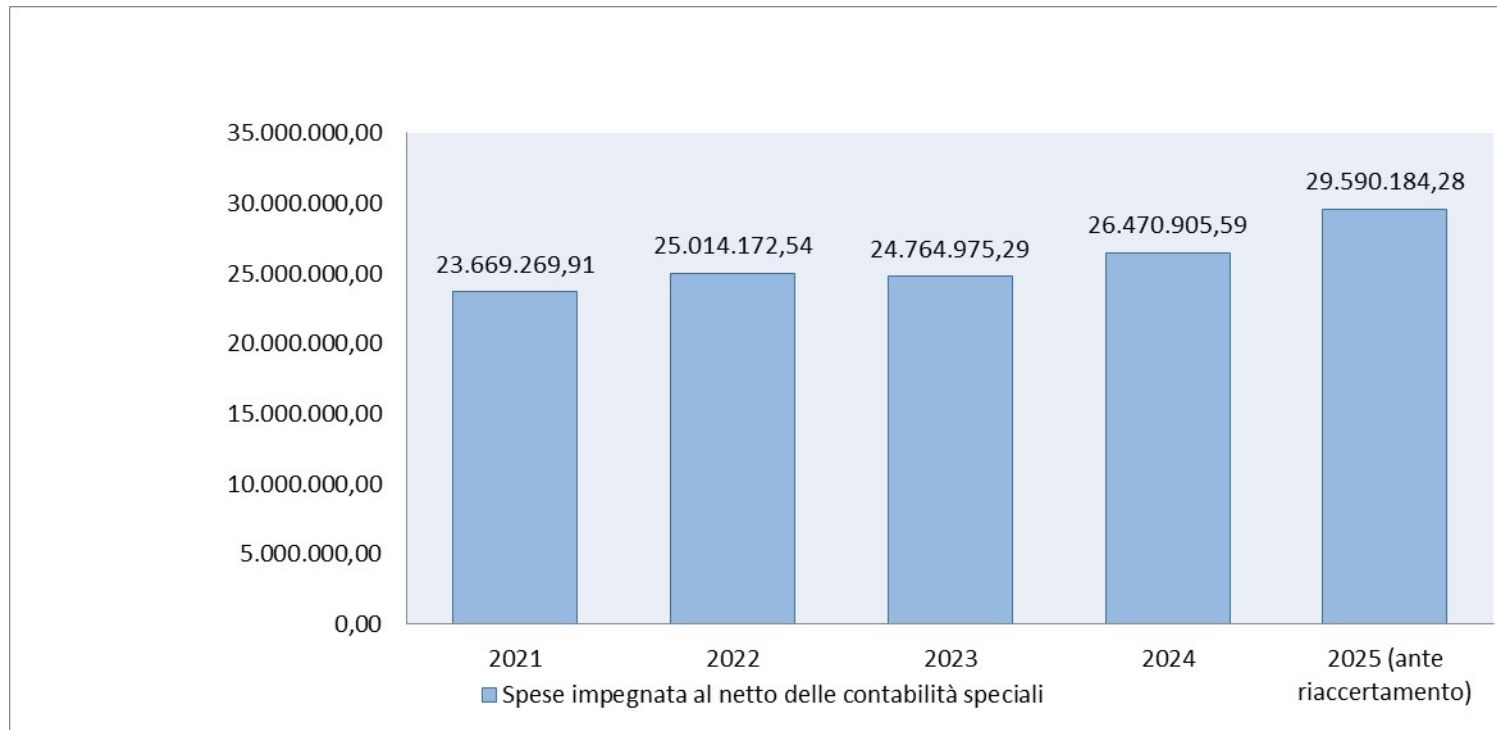
Tabella entrate (previsioni assestate di entrata, al netto delle contabilità speciali)

Le tabelle seguenti rappresentano le entrate come allocate nel Bilancio di previsione assestate, al netto delle contabilità speciali, alla fine dell'esercizio di competenza.





Trend spesa impegnata (periodo 2021-2025, al netto delle contabilità speciali)





15. Gli interventi di razionalizzazione della spesa

Con deliberazione del Consiglio regionale 99 del 18.12.2024, relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2026-2027 è stato stabilito, in riferimento all'anno 2025, di non procedere all'assegnazione della dotazione finanziaria ai soggetti titolari della funzione di rappresentanza di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) della l.r. 4/2009.

Permane il risparmio derivante dalla decurtazione, a scalare, dell'importo degli assegni vitalizi per gli ex consiglieri che, con meno di 10 anni di versamenti richiedono l'erogazione del vitalizio anticipatamente, prima del 65° anno di età, ai sensi dell'art.11, comma 3, L.R. 3/2009, corrispondente ad una somma assestata sul capitolo (E) 3061 di euro 7.500 per il 2025, di cui accertato ed incassato a fine esercizio in euro 11.688,26.

Per l'anno 2025 la percentuale Istat da prendere in considerazione per la rivalutazione annua dei vitalizi (l'ultima pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale all'1.01.2025) risulta essere pari all'1,2%. Di conseguenza, per effetto di quanto disposto dalla L.R.n.43/2022, gli importi degli assegni vitalizi in erogazione nell'anno 2025 sono stati rivalutati in maniera piena (1,2%) in riferimento agli importi lordi mensili inferiori a € 3.000,00, e dell'1,00% per gli importi lordi mensili superiori a € 3.000,00. Tale percentuale (1,00%) infatti rappresenta la misura massima di rivalutazione applicabile prevista dalla legge regionale per gli importi superiori a € 3.000,00.

La legge regionale n.43/2022 interviene solo in relazione alle annualità 2023, 2024 e 2025, e che pertanto dall'annualità 2026 l'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo sarà applicato per tutti gli importi degli assegni vitalizi senza alcuna limitazione.



Contenimento della spesa relativa al finanziamento dei gruppi consiliari

La legge regionale n. 83/2012 "*Disciplina del finanziamento dei gruppi consiliari*", prevede dal 1° gennaio 2013, l'assegnazione a ciascun gruppo di un contributo annuo pari a € 5.000,00 per ciascun consigliere aderente al gruppo e di una somma complessiva di € 0,05 per ogni residente nella Regione, secondo dati Istat (alla data del 1.1.2012 i residenti sono n. 3.667.780), da ripartire tra i gruppi in base a criteri definiti con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. Quest'ultima quota, che ammonta complessivamente a € 183.389,00 annui, nell'ottica di contenimento della spesa non è stata sinora attribuita, e non è stata prevista neanche per il bilancio 2025-2026-2027.



16. L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione

Report obiettivo trasversale 2025 e scheda di valutazione e pesatura dell'obiettivo

1. Report obiettivo - L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione

Premesso che Il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n. 113/2021, ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il quale, in un'ottica di semplificazione e riduzione degli atti di programmazione, è chiamato tra l'altro a definire *"gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione"*, nonché il monitoraggio degli esiti.

Il PTPCT è quindi confluito nel nuovo strumento programmatico del PIAO, divenendone una sezione (*"Rischi corruttivi e trasparenza"*).

La rendicontazione in materia di trasparenza e anticorruzione avviene con la relazione annuale del RPTC che è pubblicata sul sito istituzionale al 31 gennaio di ogni anno e, per quanto attiene la trasparenza, con la certificazione da parte dell'OIV circa il rispetto degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio.

Il presente report costituisce pertanto una sintesi delle predette relazioni relativa all'obiettivo stabilito con il PIAO 2025 in materia di anticorruzione e trasparenza.

Nel corso del 2025 è proseguita la fase di formazione del personale in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con momenti specifici dedicati alla gestione delle segnalazioni anonime *"whistleblowing"*, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 e del d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante *"la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"*, per la quale è stata attivata una procedura dedicata nell'ambito di una piattaforma che risponde ai



requisiti di sicurezza e protezione dei dati personali in coerenza con le indicazioni dell'ANAC; nel 2025 non sono pervenute segnalazioni sulla piattaforma.

Nel corso del 2025, in occasione dell'insediamento della nuova legislatura, si è verificata la tempestiva e completa acquisizione delle dichiarazioni e delle informazioni che la legge richiede al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio. Nel corso del confronto con il Settore interessato si è stabilito di introdurre un correttivo sulla misura di riferimento, prevedendo l'aggiornamento annuale delle dichiarazioni/informazioni attualmente non previsto dalla normativa.

Nel corso del 2025 è andata a regime la nuova procedura di pubblicazione in amministrazione trasparente con l'introduzione di un nuovo portale elaborato dal Settore Informatica del Consiglio regionale, che ha sostituito il precedente applicativo. Il passaggio al nuovo portale, se da un lato ha prodotto un risparmio per l'amministrazione, ha tuttavia evidenziato criticità di natura strutturale, di impostazione e di gestione delle pubblicazioni. Al fine di superare queste criticità si è ritenuto necessario avviare per il 2026 un programma di audit con tutti i referenti dei Settori per definire nel più breve tempo possibile le strategie di intervento e di miglioramento dell'applicativo e della sua gestione.

In materia di accesso, nel corso del 2025 sono pervenute otto richieste di accesso tra documentale, civico generalizzato ed elettorale, oltre ad ulteriori accessi di natura difensiva ai sensi del codice di procedura civile e penale. Il Monitoraggio sulle richieste di accesso ha evidenziato il rispetto dei termini di risposta. In materia di accesso il Consiglio ha anche la fattispecie dell'accesso rafforzato dei Consiglieri regionali nell'espletamento del loro mandato, previsto dallo Statuto e dal regolamento interno; di questi, nel 2025, sono stati 121 accessi di cui 117 nella XI legislatura e 4 nella XII legislatura.

Mappatura dei processi e monitoraggi

L'analisi del contesto e dalla mappatura dei processi indica che il rischio corruttivo è medio-basso, dato il ruolo principalmente di supporto alla funzione legislativa e di indirizzo e controllo del Consiglio.

I sotto elencati monitoraggi costituiscono la base per l'autoanalisi organizzativa che deve essere costante e progressiva. In tale prospettiva questi strumenti assumono un'importanza rilevante nella logica del miglioramento organizzativo, in quanto consentono opportuni e tempestivi interventi correttivi nel caso in cui emergano criticità, in particolare a seguito di scostamenti tra i valori attesi e quelli rilevati.



Di seguito si elencano i principali monitoraggi effettuati, rinviando per i dettagli alla relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza del Consiglio regionale.

OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO VERIFICHE
Dichiarazioni in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi.	Settore competente in materia di nomine e di personale e di anagrafe dei Consiglieri.	Art. 20 D.lgs. 39/2013 e L.r. 26/2017.	Pubblicazione ai sensi del D.lgs. 39/2013.	Nel corso del 2025 sono state acquisite tempestivamente e pubblicate le dichiarazioni relative all'assenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità e di conflitto di interesse, sia in occasione della riconferma degli incarichi dirigenziali, sia per i nuovi incarichi. Sono stati altresì acquisiti tempestivamente e pubblicate le dichiarazioni dei nuovi Consiglieri in occasione dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale. Le misure individuate prevedono l'aggiornamento annuale delle dichiarazioni.
Controllo di legittimità.	Struttura competente in materia di controllo preventivo di legittimità.	Art. 106 T.U. disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza.	Trasmissione degli esiti al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale.	Nel corso del 2025 sono stati effettuati i controlli di legittimità sui decreti adottati dalle diverse articolazioni del Consiglio regionale cui hanno fatto seguito osservazioni e correzione di errori materiali. L'attività è stata condotta avendo riguardo ai parametri stabiliti dall'articolo 106 TUUP, ovvero, trasparenza e tempestività delle procedure e degli atti adottati; rispetto dei tempi dei procedimenti; semplificazione e imparzialità dell'attività amministrativa; rispetto di procedure omogenee per l'adozione di atti aventi contenuto analogo.



OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO VERIFICHE
Controllo contabile.	Struttura competente in materia di controllo contabile.	Art. 100 T.U. disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'UP.	Trasmissione degli esiti al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale.	Con riferimento al monitoraggio previsto dal piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 100 del Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di Presidenza e art. 29 regolamento del Consiglio regionale n. 28/2017 "Regolamento interno di amministrazione e contabilità" la struttura competente ha trasmesso il monitoraggio mensile dei documenti contabili con la rendicontazione dello stato di pagamento delle fatture e dei relativi giustificativi. Al contempo sono stati espressi i pareri contabili sulle proposte di decreto inviate ai controlli nel periodo di riferimento. I rilievi formulati sono classificabili principalmente nelle tipologie che più frequentemente si evidenziano (errori materiali e refusi nell'inserimento in procedura RT office, errori di calcolo, mancata o errata compilazione della griglia contabile, incoerenza tra griglia contabile e dispositivo atto, carenze motivazionali ai fini della corretta imputazione contabile, carenze redazionali o formali, non conformità al decreto legislativo 118/2011) e per i quali è stato indicato il tipo di azione da intraprendere.
Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle pubblicazioni previste.	RPCT	Art. 43, co. 1, D.lgs. 33/2013.	//	Momento fondamentale del monitoraggio sulla corretta attività di pubblicazione in A.T. è rappresentato dalla certificazione di competenza dell'OIV alla data del 31 maggio di ogni anno. Nel corso del 2024 è stato adottato il nuovo applicativo per le pubblicazioni in Amministrazione trasparente in sostituzione del precedente; tale nuovo applicativo ha fin da subito presentato delle criticità rendendo necessario un lavoro di adeguamento per renderlo conforme alle specifiche disposizioni normative di format e tecniche. Per questo motivo nel 2025, con prosecuzione nel 2026, si avviato un percorso condiviso tra i vari settori del Consiglio finalizzato al superamento delle criticità individuate.
Report di attuazione delle misure di prevenzione.	Referenti di tutti i settori.	trasmissione al RPCT.	Monitoraggio necessario al fine di consentire al RPCT la verifica dell'attuazione del Piano e la sua idoneità nonché a proporre eventuali modifiche ai sensi dell'art. 1, co. 10, lett. a), l. 190/2012.	Le articolazioni del Consiglio regionale, a richiesta del RPCT, hanno trasmesso i report periodici di sintesi sull'attuazione delle misure di prevenzione. In particolare, sono stati trasmessi e analizzati i monitoraggi trasmessi dai settori che presentano maggiore rilevanza ai fini delle disposizioni in materia di anticorruzione come il Settore Provveditorato, Contratti, Bilancio e nomine di competenza del Consiglio regionale. Dai monitoraggi trasmessi e dalle informazioni acquisite non sono state rilevate sostanziali criticità.



OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO VERIFICHE
Riepilogo interventi formativi effettuati in materia di anticorruzione.	Settore competente in materia di formazione.	trasmissione al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale.	La trasmissione è necessaria ai fini della predisposizione della relazione annuale e consente al RPCT di verificare le attività di formazione previste dal Piano ai sensi dell'art. 1, co. 9, lett. b), l. 190/2012.	Gli interventi formativi si sono caratterizzati per l'elevato contenuto operativo teso a evidenziare la valenza organizzativa delle misure di prevenzione della corruzione e a diffondere una maggiore consapevolezza nello svolgimento dei processi da parte degli uffici, attraverso la costruzione di "buone pratiche amministrative". Nel 2025, in particolare, con l'introduzione del nuovo applicativo per le segnalazioni anonime, sono stati effettuati corso dedicati sia di teoria e di pratica sull'uso del portale whistleblowing, adottato dal Consiglio regionale in ottemperanza alle indicazioni dell'ANAC. Nel 2025 non sono pervenute segnalazioni sulla piattaforma.
Diritto di Accesso documentale, civico, elettorale e difensivo.	Segretariato Generale e RPCT.	Trasmissione al RPCT.	Monitoraggio del rispetto dei tempi di estensione del diritto.	In materia di accesso, nel corso del 2025 sono pervenute otto richieste di accesso tra documentale, civico generalizzato ed elettorale, oltre ad ulteriori accessi di natura difensiva ai sensi del codice di procedura civile e penale. Il Monitoraggio sulle richieste di accesso ha evidenziato il rispetto dei termini di risposta.
Accesso Consiglieri regionali nel mandato.	Segretariato Generale e RPCT.	Trasmissione al RPCT.	Monitoraggio del rispetto dei tempi di estensione del diritto.	In materia di accesso il Consiglio ha anche la fattispecie dell'accesso rafforzato dei Consiglieri regionali nell'espletamento del loro mandato, previsto dallo Statuto e dal regolamento interno; di questi, nel 2025, sono stati 121 accessi di cui 117 nella XI legislatura e 4 nella XII legislatura.
Riepilogo del numero e entità Sanzioni disciplinari, pronunce Autorità giurisdizionale penale e contabile.	Settore competente in materia di personale.	trasmissione al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale.	//	Per quanto riguarda l'azione di monitoraggio relativa alla verifica periodica circa l'adozione di sanzioni disciplinari e pronunce dell'autorità giudiziaria nei confronti di dipendenti del Consiglio regionale, a seguito di verifica effettuata da parte del responsabile del PTPCT, non risultano acquisite agli atti nei confronti dei dirigenti e dei dipendenti del Consiglio Regionale, sanzioni disciplinari, o pronunce dell'autorità giurisdizionale penale e di quella contabile.

Dall'esito del monitoraggio sulla attuazione delle misure di prevenzione emerge un sostanziale rispetto degli adempimenti previsti dal piano.



2. Scheda di valutazione e pesatura dell'obiettivo

RISULTATI ATTESI					MONITORAGGIO		
Obiettivo	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2024-2025	Valore conseguito	Note di monitoraggio	Fonte dati
Monitoraggio e verifica dell'attuazione degli adempimenti per la realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nella sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025.	Monitoraggio e verifica delle misure sulla prevenzione della corruzione previste per l'anno 2025.	dato finale 2025	100,00%	100,00%	100,00%	In riferimento agli adempimenti previsti dalla sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2025 in relazione alle due fasi di pesatura rappresentate da: <ul style="list-style-type: none">• esecuzione del monitoraggio;• successiva verifica della pubblicazione da effettuarsi su amministrazione Trasparente delle diverse attività previste dal Piano per il Consiglio Regionale della Toscana; Si rileva come tutti i Settori hanno collaborato al miglioramento delle misure e delle procedure di pubblicazione, nonché al superamento delle criticità rilevate in sede di avvio del nuovo applicativo.	Verifiche condotte sulla documentazione acquisita dai singoli Settori.
	Monitoraggio e verifica delle misure sulla trasparenza previste per l'anno 2025.	dato finale 2025	100,00%	100,00%	90,00%		Verifiche condotte sulla documentazione acquisita dai singoli Settori sulla sezione Amministrazione trasparente.



17. Il ciclo di gestione della performance

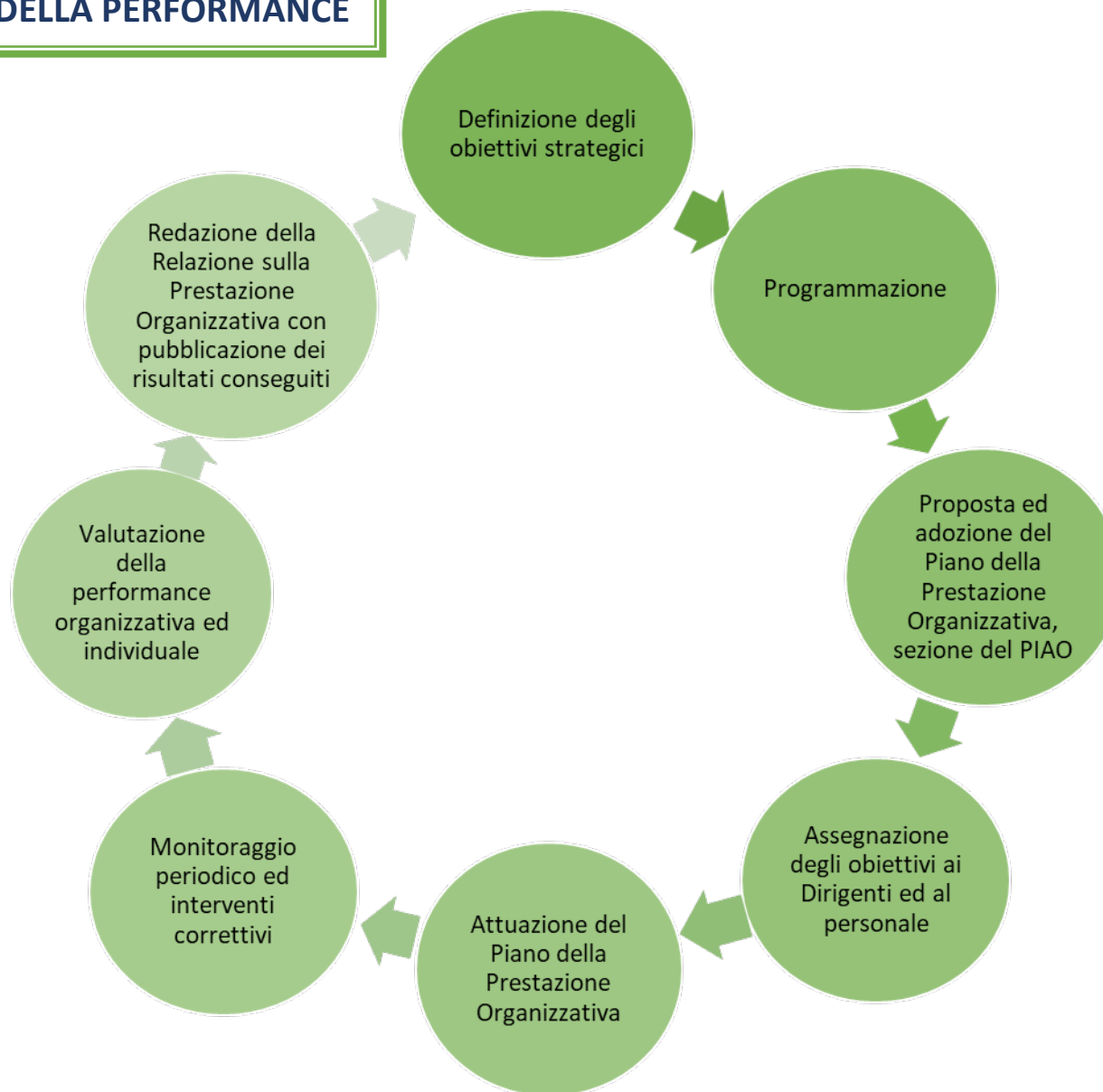
Il ciclo di gestione della performance del Consiglio regionale della Toscana è disciplinato dal documento recante il nuovo “*Sistema di valutazione delle prestazioni*”, approvato con Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 42 del 28/04/2011 e ss.mm.ii..

In particolare, esso è articolato nelle principali fasi di seguito elencate:

1. definizione degli obiettivi strategici, misurabili ed associati a indicatori e target per la loro valutazione;
2. programmazione di tali obiettivi;
3. adozione del Piano della Prestazione Organizzativa (PPO), documento programmatico contenente gli obiettivi e gli elementi per la misurazione, dal 2022 confluito nel Piano Integrato di Organizzazione e Attività (PIAO);
4. assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti/Direttori ed al personale dipendente;
5. attuazione del Piano della Prestazione Organizzativa;
6. monitoraggio periodico delle attività correlate al raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente attivazione di azioni correttive in caso di necessaria ri-pianificazione;
7. misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
8. rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso la redazione della Relazione sulla Prestazione Organizzativa, ai fini della promozione di una maggiore trasparenza delle attività realizzate dal Consiglio regionale.



CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE





Gli **obiettivi strategici, a loro volta declinati in obiettivi operativi**, indicano le principali scelte che caratterizzano il programma da realizzare nel medio-lungo periodo, nonché le politiche che si intendono sviluppare per il raggiungimento delle finalità istituzionali e per il governo delle funzioni fondamentali del Consiglio regionale della Toscana nel quadro delle seguenti quattro **Linee di intervento (o di valore pubblico)** caratterizzanti la trascorsa XI Legislatura e riconfermate nella corrente XII Legislatura avviatasi in data 10 novembre 2025:

- Valorizzazione del ruolo del Consiglio: Qualificazione dell'attività legislativa;
- Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse;
- Razionalizzazione della struttura consiliare e degli Uffici;
- Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale.

Tali Linee di intervento vengono annualmente definite mediante la Relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 4 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità n. 28 del 27/06/2017 (RIAC) e posta in allegato al Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale.

In coerenza con gli indirizzi generali di programmazione contenuti nella Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, il tutto approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 99 del 18/12/2024, il Piano della Prestazione Organizzativa (o Piano della Performance) relativo all'anno 2025, quale parte integrante e sostanziale del PIAO per la medesima annualità, è stato pertanto approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 29/01/2025 e successivamente oggetto di variazione, ai fini della rimodulazione di alcuni obiettivi strategici ivi contenuti, mediante la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 149 del 23/09/2025.



18. Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: rilevazione analitica dei risultati a consuntivo

La verifica circa il livello di conseguimento degli obiettivi strategico-operativi – definiti con cadenza annuale mediante il Piano della prestazione organizzativa, quale parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – viene effettuata sulla base dell'analisi della documentazione fornita da ciascuna struttura organizzativa assegnataria e, ove possibili, attraverso verifiche autonomamente condotte dall'Ufficio che cura gli adempimenti correlati al ciclo di gestione della performance. Le informazioni e i dati pervenuti consentono, in larga misura, un riscontro oggettivo e valutabile da parte di terzi circa l'effettiva realizzazione degli indicatori, in quanto spesso collegata all'adozione di atti amministrativi ovvero all'effettuazione di pubblicazioni online e/o offline. Ulteriore fondamentale strumento di supporto all'attività di rendicontazione è costituito dalla definizione di cronoprogrammi analitici strutturati per distinti "stati di avanzamento", ciò consentendo di valutare in maggiore dettaglio il grado di realizzazione degli indicatori di tipo procedurale.

Tale attività di monitoraggio finale avviene, pertanto, attribuendo a ciascun obiettivo strategico-operativi la relativa percentuale di raggiungimento, calcolata sulla base del pertinente indicatore o output (qualora trattasi di fasi di un cronoprogramma), nonché della connessa scadenza e del peso attribuitogli in rapporto alla complessiva prestazione organizzativa del Consiglio regionale, il tutto come definito in fase di programmazione all'inizio dell'anno solare. In determinate circostanze può altresì accadere che si provveda, ai fini del computo della prestazione organizzativa di Ente, a rendere neutro il conseguimento di un risultato in quanto si è ritenuto che il mancato o parziale raggiungimento del correlato obiettivo non sia dipeso da ragioni direttamente imputabili alla articolazione organizzativa responsabile o comunque coinvolta nella sua attuazione, bensì da cause attribuibili a terzi ovvero a un sostanziale mutamento del contesto interno e/o esterno di riferimento.

Si riportano *sub* **Allegato "1"** i prospetti tabellari ove sono illustrati i risultati del monitoraggio finale degli obiettivi strategico-operativi e dei rispettivi cronoprogrammi, ove predisposti, di cui al PIAO per l'anno 2025 approvato mediante Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 29/01/2025 e come da ultimo assestato in corso d'anno.



A seguire, i dati in forma aggregata inerenti al livello di realizzazione degli obiettivi operativi – quale declinazione degli obiettivi strategici attuativi di singole Linee di intervento (o di valore pubblico) – definiti durante il quadriennio 2022-2025 e oggetto di monitoraggio finale in sede di elaborazione della annuale Relazione sulla prestazione organizzativa (o Relazione sulla Performance), debitamente approvata dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

RENDICONTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICO-OPERATIVI – ANDAMENTO 2022-2025				
Obiettivi strategici ed operativi distribuiti per Linea di intervento (o di valore pubblico)	Percentuale media di conseguimento degli obiettivi operativi			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Valorizzazione del ruolo del Consiglio: Qualificazione dell'attività legislativa</u>				
N. obiettivi strategici:	2	1	2	4
N. obiettivi operativi:	3	3	2	10
N. obiettivi operativi non valutabili:	0	0	0	0
<u>Monitoraggio e razionalizzazione dell’impiego delle risorse</u>				
N. obiettivi strategici:	2	3	3	3
N. obiettivi operativi:	8	10	12	13
N. obiettivi operativi non valutabili:	0	1	0	0
<u>Razionalizzazione della struttura consiliare e degli Uffici</u>				
N. obiettivi strategici:	2	2	2	2
N. obiettivi operativi:	3	3	12	4
N. obiettivi operativi non valutabili:	0	0	0	0
<u>Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale</u>				
N. obiettivi strategici:	3	3	3	3
N. obiettivi operativi:	8	14	8	8
N. obiettivi operativi non valutabili:	0	0	0	0
	97,00%	99,70%	100%	99%



19. La performance individuale: valutazione del personale di comparto

Di seguito sono riportate le informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali dei dipendenti del Comparto (ivi inclusi i titolari di incarichi di Elevata Qualificazione), dando particolare evidenza al livello di differenziazione dei giudizi in modo da rappresentare adeguatamente i risultati del sistema di valutazione individuale. Trattasi di dati relativi alle valutazioni al 31 dicembre 2025.

Numero valutazioni II semestre 2025

Consiglio regionale della Toscana	Totale dipendenti	Valutabili	Valutazioni	Autovalutazioni	% Autovalutazioni
	246	245	245	0	0,00%

Valutazione complessiva II semestre 2025

Dipendenti	Media	Minimo	Massimo
Valutazione di sintesi	6,82	5,23	7
Valutazione attività	6,86	5	7
Valutazione competenze	6,77	5	7



Valutazione complessiva II semestre 2025 – Statistiche per genere

Dipendenti	Media	Minimo	Massimo
Maschi	6,76	5,23	7
Femmine	6,84	5,4	7

Valutazione II semestre 2025 - Quadro riassuntivo - Collocazione in fasce di merito

Valutazioni	FASCE				Personale valutato
	I	II	III	IV	
	243	2	0	0	

Valutazione II semestre 2025 - Statistiche per fascia di merito

Statistiche	FASCE			
	I	II	III	IV
Media	6,83	5,35	-	-
Minimo	5,50	5,23	-	-
Massimo	7	5,4	-	-



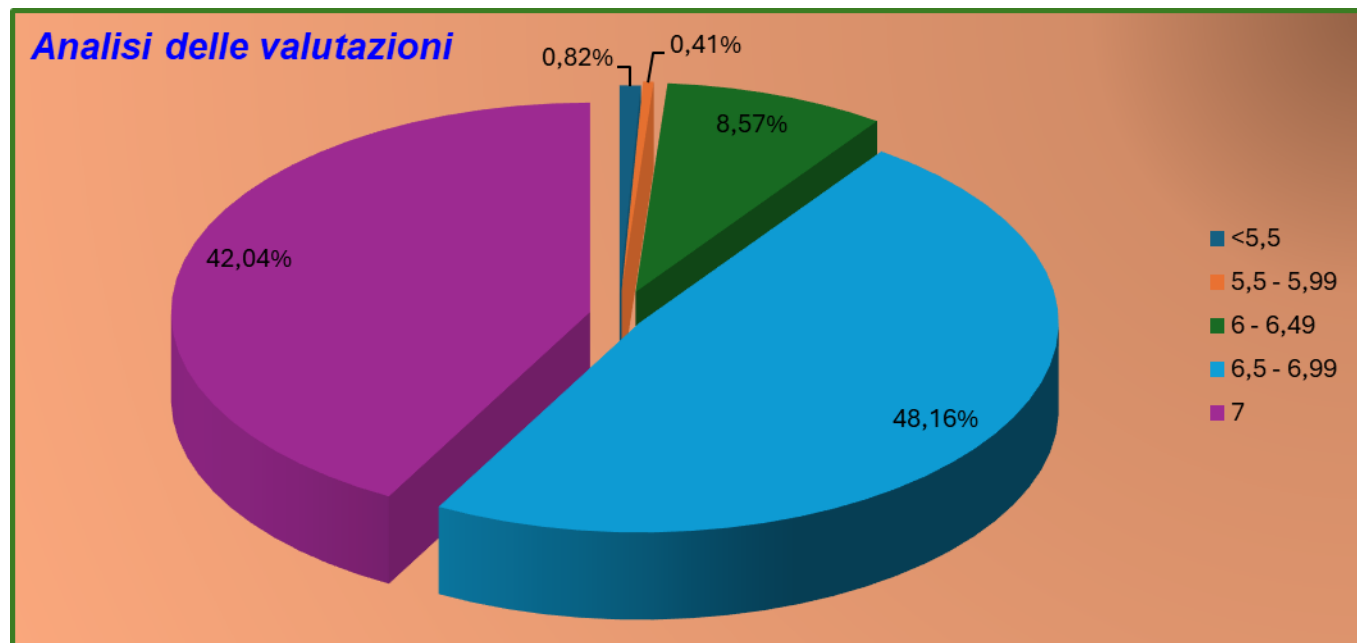
Valutazione II semestre 2025 - Quadro riassuntivo - Media per struttura organizzativa

Struttura organizzativa	Statistiche	Media complessiva
Segretariato Generale.	Media	6,98
Informatica, archivio e protocollo, comunicazione web, URP.	Media	6,88
Ufficio stampa.	Media	6,89
Organizzazione e personale. Formazione.	Media	6,54
Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi.	Media	6,99
Bilancio e finanze.	Media	6,51
Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto.	Media	6,89
Direzione di area Assistenza istituzionale.	Media	6,75
Atti consiliari. Procedura di nomine e designazioni di competenza.	Media	6,76
Assistenza al Difensore civico e ai garanti. Assistenza generale al Corecom. Biblioteca e documentazione.	Media	6,79
Assistenza generale alle commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al Cdal e all'Autorità regionale per la partecipazione.	Media	6,86
Assistenza giuridica e legislativa.	Media	6,98



Valutazione II semestre 2025 - Distribuzione nella prima fascia di merito

	Punteggi					Totale
	<5,5	5,5 - 5,99	6 - 6,49	6,5 - 6,99	7	
Personale valutato	2	1	21	118	103	245
Percentuale	0,82%	0,41%	8,57%	48,16%	42,04%	100%



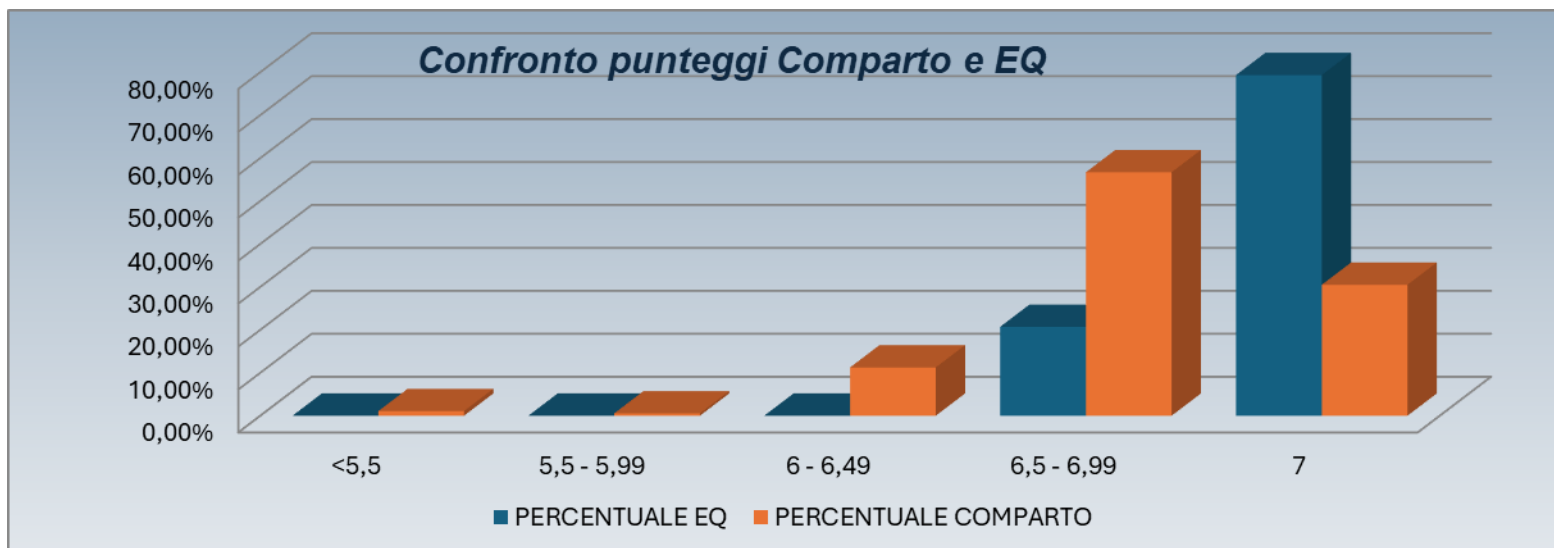


Valutazione II semestre 2025 - Riepilogo fasce per Area

	Operatori	Operatori esperti		Istruttori		Funzionari ed EQ	Totale
	I	I	II	I	II	I	-
Fasce	I	I	II	I	II	I	-
Personale valutato	1	26	1	97	1	119	245

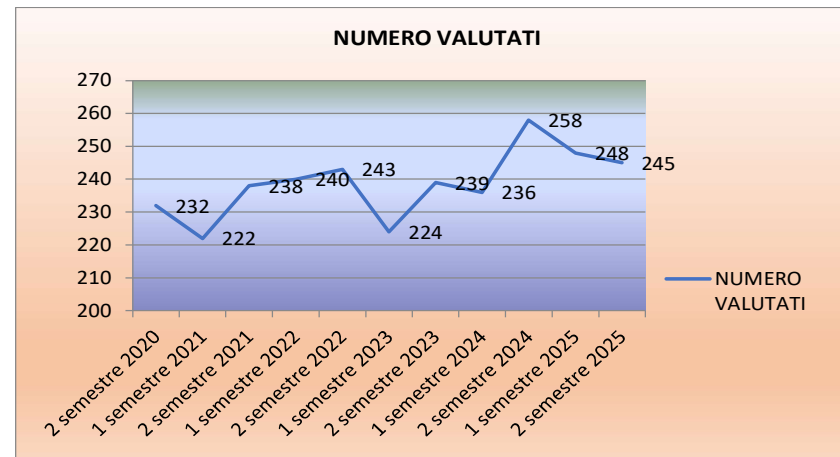
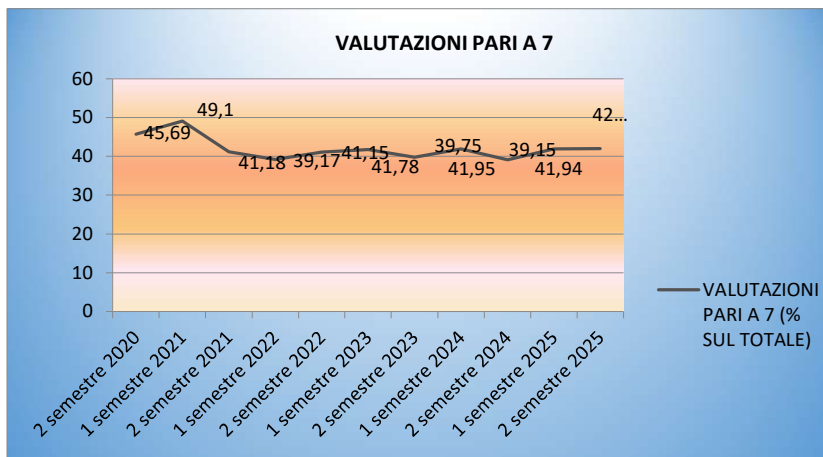
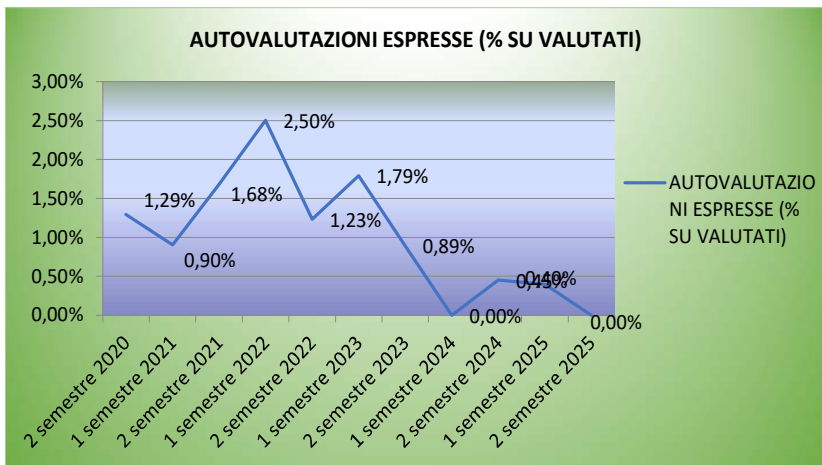
Valutazione II semestre 2025 - Riepilogo analisi punteggi

	Punteggi					Totale
	<5,5	5,5 - 5,99	6 - 6,49	6,5 - 6,99	7	
Elevata qualificazione	0	0	0	12	46	58
<i>Percentuale EQ</i>	0,00%	0,00%	0,00%	20,69%	79,31%	100%
Comparto	2	1	21	106	57	187
<i>Percentuale Comparto</i>	1,07%	0,53%	11,23%	56,68%	30,48%	100%
Totale Comparto ed EQ	2	1	21	118	103	245
<i>Percentuale Comparto ed EQ</i>	0,82%	0,41%	8,57%	48,16%	42,04%	100%





Valutazione II semestre 2025 - Andamento indicatori 2020-2025





20. Valutazione dal basso della dirigenza: andamento pluriennale delle rilevazioni

A partire dall'anno 2016 viene effettuata, con cadenza annuale e con riferimento all'annualità precedente, la valutazione dal basso della dirigenza del Consiglio regionale della Toscana (Segretario Generale, Direttori di Area e Dirigenti di Settore) mediante somministrazione al personale dipendente di un apposito questionario compilabile via *web*.

L'indagine – condotta su base volontaria e garantendo l'assoluto anonimato dei partecipanti – investe tutto il personale dirigenziale del Consiglio regionale della Toscana, purché i rispettivi dipendenti abbiano registrato almeno 60 giorni di effettiva presenza in servizio nel corso dell'anno solare di riferimento. Alla base della rilevazione vengono indagati 12 fattori (cdd. *items*) per ognuno dei quali è richiesto un giudizio qualitativo inerente al livello di soddisfazione, espresso impiegando una scala valoriale da 1 (“*Completamente in disaccordo*”) a 7 (“*Completamente in accordo*”). Inoltre, qualora il giudizio espresso circa singoli fattori di rilevazione appartenga all'area “*negativa*” (punteggio da 1 “*Completamente in disaccordo*” a 3 “*Abbastanza in disaccordo*”), dopo l'affermazione principale il valutatore dovrà obbligatoriamente rispondere ad ulteriori quesiti di controllo allo scopo di avvalorare e/o circostanziare il giudizio espresso. Ciascun questionario interamente compilato restituisce un punteggio, detto **Indice Medio di Soddisfazione (IMS)**, dato dalla media aritmetica dei valori attribuiti ai 12 fattori di rilevazione indagati.

Le risultanze dell'indagine vengono elaborate sulla base dei punteggi effettivamente registrati da tutti i questionari interamente completati, compresi, perciò, quelli i cui soggetti valutati non hanno raggiunto il *quorum* di affluenza media registrata. Per meglio chiarire, qualora il numero di questionari di rilevazione completati non risulti pari almeno all'affluenza effettiva media registrata al termine della rilevazione (ferma restando una soglia minima pari al 30%), si assume un livello di soddisfazione pari a 4, corrispondente ad un giudizio qualitativo “*Neutrale*” ed al quale viene associata la percentuale di conseguimento corrispondente.

Al termine del periodo di rilevazione annuale viene prodotto un documento di analisi (cd. *report*) accessibile *on-line* attraverso la sezione tematica della *intranet* del Consiglio regionale della Toscana denominata “*Ufficio del Personale*”. Tale documento di analisi riporta, in forma aggregata, gli esiti della rilevazione condotta fornendo, tra l'altro, i dati complessivi



sull'affluenza, i valori massimo e minimo dell'Indice Medio di Soddisfazione (IMS) di volta in volta registrato, i punteggi complessivi ottenuti per fattore di rilevazione, i punti di forza e di debolezza, nonché il valore medio dei singoli fattori di rilevazione.

Nel prospetto tabellare a seguire sono riportati alcuni dati di sintesi che illustrano gli esiti della valutazione dal basso della dirigenza espletata dall'anno 2016 (in relazione all'anno 2015) all'anno 2025 (in relazione all'anno 2024).

ESITI DELLA VALUTAZIONE DAL BASSO DELLA DIRIGENZA – ANDAMENTO PLURIENNALE					
Rilevazioni annuali	Valore medio complessivo dei punteggi relativi ai questionari compilati per intero	Numero di questionari compilati per intero	Affluenza effettiva	Valutazioni potenziali	Valutati potenziali
Valori rilevazione 2025 su annualità 2024	6,00/7	82	34,60%	237	10
Valori rilevazione 2024 su annualità 2023	6,10/7	84	32,56 %	258	11
Valori rilevazione 2023 su annualità 2022	5,93/7	90	32,49 %	277	11
Valori rilevazione 2022 su annualità 2021	5,90/7	66	27,50 %	240	12
Valori rilevazione 2021 su annualità 2020	5,63/7	101	44,69 %	226	13
Valori rilevazione 2020 su annualità 2019	5,91/7	116	48,95 %	237	13
Valori rilevazione 2019 su annualità 2018	5,59/7	142	44,65 %	318	12
Valori rilevazione 2018 su annualità 2017	5,34/7	115	46,75 %	246	12
Valori rilevazione 2017 su annualità 2016	5,49/7	112	37,33 %	300	13
Valori rilevazione 2016 su annualità 2015	5,20/7	63	23,08 %	273	14



Allegato 1 - Monitoraggio finale degli obiettivi strategico-operativi per l'anno 2025

Obiettivo strategico	Risultato atteso (obiettivo operativo)	Indicatore obiettivo macro	Peso	Struttura responsabile (vedei legenda)	Altre strutture coinvolte (vedei legenda)	Target 2025	MONITORAGGIO FINALE SINTESI ATTIVITA' SVOLTA	Risultato indicatore	Verifica risultato atteso	Risultato ponderato
Area d'intervento "A" - Valorizzazione del ruolo del Consiglio: Qualificazione dell'attività legislativa										
A.1 Raccolta, qualificazione e sistematizzazione normativa	A.1.1. Formulazione di una proposta di regolamento per l'esercizio del diritto di accesso in Consiglio Regionale (proseguimento obiettivo A.1.1 del 2024).	Presentazione della proposta.	4%	Struttura 4	Strutture 2, 3 e 5	31/12/2025	In data 31/10/25 è stata trasmessa da parte dell'Ufficio competente la proposta di deliberazione al Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza "Modifiche all'allegato A alla deliberazione di Consiglio regionale 5 dicembre 2017, n. 90 (Provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza di dati e dei documenti amministrativi del Consiglio regionale della Toscana)" unitamente alla relativa relazione finale di accompagnamento	100,00%	100,00%	4,00%
A.2 Avvio nuova legislatura. Redazione di documenti tematici ad uso dei Consiglieri e del personale delle strutture di supporto al Presidente del Consiglio, all'Ufficio di Presidenza ed ai Gruppi Consiliari	A.2.1. Redazione della documentazione ad uso dei nuovi Consiglieri della XII legislatura .	Realizzazione documentazione dettagliata nel cronoprogramma. (CRONO A.2.1)	2%	Strutture 4 e 5	Strutture 2, 3 e 9	30/09/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma A.2.1	100,00%	100,00%	2,00%
	A.2.2 Guida al trattamento indennitario dei Consiglieri/Assessori della nuova Legislatura.	Realizzazione guida al trattamento indennitario e creazione area dedicata nella Intranet del CRT. Realizzazione interventi formativi. (CRONO A.2.2)	2%	Struttura 9	Strutture 4 e 5	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma A.2.2	100,00%	100,00%	2,00%
	A.2.3 Progettazione e realizzazione formazione ed informazione rivolta al personale di supporto al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai Gruppi consiliari della XII Legislatura.	Realizzazione di interventi formativi ed informativi.	2%	Tutte le Strutture	Entro 120 giorni dall'inizio della Legislatura	L'Ufficio Formazione in collaborazione e d'intesa con la Direzione di area Assistenza istituzionale nel secondo semestre 2025 ha pianificato due edizioni dell' iniziativa "Interventi formativi e informativi per il personale assegnato alle strutture di supporto agli organismi politici del Consiglio regionale - 2026" che saranno calendarizzate nel periodo febbraio/marzo 2026.	100,00%	100,00%	2,00%	
	A.2.4 Redazione Documento esplicativo sul funzionamento dei Servizi e delle Strutture organizzative della XII Legislatura.	Elaborazione documento a seguito dell'analisi dei contenuti.	2%	Tutte le Strutture	-	30/09/2025	Entro i termini previsti, ciascun dirigente ha collaborato, per la parte di propria competenza, alla realizzazione del documento esplicativo sul funzionamento dei servizi e delle strutture organizzative della XII Legislatura, che è stato messo a disposizione dei nuovi Consiglieri sia in forma cartacea sia all'interno della intranet consiliare. Di seguito il link alla guida: https://intranet-new.consiglio.regione.toscana.it/sites/default/files/allegati-2025-11/Guida%20ai%20servizi%20XII%20Legislatura_0.pdf	100,00%	100,00%	2,00%
	A.2.5 Revisione disciplinare per la gestione delle risorse relative al finanziamento dei gruppi consiliari.	Realizzazione nuovo disciplinare e predisposizione circolare esplicativa con modelli di atti. (CRONO A.2.5)	2%	Struttura 9	-	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma A.2.5	100,00%	100,00%	2,00%
	A.2.6 Revisione della Delibera di consiglio relativa alla Dotazione organica delle strutture di supporto degli organismi politici del Consiglio regionale della XII Legislatura.	Predisposizione di proposta di delibera di Consiglio.	2%	Struttura 6	Entro 90 giorni dall'insediamento (L. RT n. 1/2009, art. 49)	Il Consiglio regionale in data 2 dicembre 2025 ha approvato la Deliberazione n. 85 "Dotazione organica delle strutture di supporto degli organismi politici del Consiglio regionale della XII legislatura in attuazione dell'articolo 49, comma 4, della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale).	100,00%	100,00%	2,00%	



Obiettivo strategico	Risultato atteso (obiettivo operativo)	Indicatore obiettivo macro	Peso	Struttura responsabile (vedi legenda)	Altre strutture coinvolte (vedi legenda)	Target 2025	MONITORAGGIO FINALE SINTESI ATTIVITA' SVOLTA	Risultato indicatore	Verifica risultato atteso	Risultato ponderato
Area d'intervento "A" - Valorizzazione del ruolo del Consiglio: Qualificazione dell'attività legislativa										
A.3 Avvio nuova legislatura. Adeguamenti organizzativi propedeutici all'avvio della nuova legislatura	A.3.1 Programmazione e attuazione degli interventi organizzativi, amministrativi e tecnici volti a garantire la cessazione della XI Legislatura e l'avvio della XII Legislatura .	Realizzazione interventi come definiti nel cronoprogramma. (CRONO A.3.1)	5%	Strutture 6, 7, 9, 10 e 11	-	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma A.3.1	100,00%	100,00%	5,00%
A.4 Qualificazione delle funzioni di supporto agli organi assembleari	A.4.1 Progettazione ed organizzazione di iniziative formative atte ad accrescere le competenze di funzionari destinati ad operare nei settori a supporto dell'Assemblea legislativa.	Organizzazione delle attività formative (CRONO A.4.1)	2%	Struttura 6	Struttura 4	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma A.4.1	100,00%	100,00%	2,00%
	A.4.2 Ufficio consiliare di bilancio: Costituzione e avvio della funzionalità dell'Ufficio consiliare di bilancio nella propria funzione di supporto nella verifica della copertura finanziaria delle proposte di leggi regionali.	Supporto nell'analisi delle relazioni tecnico-finanziarie delle PDL sotto il profilo della copertura finanziaria, nonché predisposizione delle stesse, su richiesta del Segretario/Direttore Area ist./Presidenti Commissioni.		2%	Segretario Generale	-	100%	L'Ufficio consiliare di bilancio ha trasmesso 2 Report dell'attività svolta nel corso del 2025 dai quali risulta un coinvolgimento dell'Ufficio per n. 65 Proposte di Legge, di cui n. 22 riferite ad attività di supporto nella predisposizione e/o all'aggiornamento della Relazione tecnico-finanziaria e norma finanziaria e n. 43 relative ad attività di supporto nell'analisi delle Relazioni tecnico-finanziarie e PDL sotto il profilo finanziario, per un totale di n. 65 atti che rappresentano il 100% delle richieste di supporto pervenute.	100,00%	100,00%



Obiettivo strategico	Risultato atteso (obiettivo operativo)	Indicatore obiettivo macro	Peso	Struttura responsabile (vedi legenda)	Altre strutture coinvolte (vedi legenda)	Target 2025	MONITORAGGIO FINALE SINTESI ATTIVITA' SVOLTA	Risultato indicatore	Verifica risultato atteso	Risultato ponderato
Area d'intervento "B" - Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse										
B.1 Digitalizzazione processi e sviluppo del sistema informativo	B.1.1 Aggiornamento strumentazione audio-video informatica sale Consiglio (proseguimento obiettivo B.1.1 del 2023).	Ulteriori installazioni Sala Feste e Collezioni e adeguamento della Sala di Regia.	3%	Struttura 7	-	31/12/2025	Il dirigente del settore competente in materia di Informatica con relazione del 26/01/2026 ha dato puntualmente atto degli interventi tecnici effettuati per consentire un efficace controllo da remoto della cabina di regia di Palazzo Bastogi e per il miglioramento delle riprese audiovisive.	100,00%	100,00%	3,00%
	B.1.2 Nuovo sito Web del Consiglio regionale della Toscana.	Nuovo sito sviluppato con tecnologie innovative e nuovi strumenti di gestione dei contenuti. (CRONO B.1.2)	3%	Struttura 7	-	35%	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma B.1.2	100,00%	100,00%	3,00%
	B.1.3 Digitalizzazione rapporti con i cittadini (proseguimento obiettivo B.2.3 del 2023).	Messa in opera di un centralino in intelligenza artificiale per la copertura del servizio H24 in parte con operatori e in parte con centralino in intelligenza artificiale. (CRONO B.1.3)	3%	Struttura 7	Struttura 6	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma B.1.3	100,00%	100,00%	3,00%
	B.1.4 Digitalizzazione del Fondo Fallaci.	Archivio digitale del Fondo Fallaci consultabile con interfaccia web con profili differenziati di accesso. (CRONO B.1.4)	2%	Struttura 7	Struttura 3	50%	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma B.1.4	100,00%	100,00%	2,00%
	B.1.5 Sperimentazione per la creazione di ambiente di lavoro unificato con utilizzo di nuovi strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'attività integrata in presenza-smart working e del paradigma di lavoro ad obiettivi.	Test positivo nuovi strumenti di lavoro. (CRONO B.1.5)	4%	Struttura 7	Struttura 6	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma B.1.5	100,00%	100,00%	4,00%
B.2 Contenimento della spesa	B.2.1 Razionalizzazione dei consumi energetici mediante chiusura uffici e progetto relamping (proseguimento obiettivo B.2.1 del 2024).	Relazione sui consumi energetici 2025. (CRONO B.2.1)	4%	Struttura 10	Struttura 9	28/02/2026	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma B.2.1	100,00%	100,00%	4,00%



Obiettivo strategico	Risultato atteso (obiettivo operativo)	Indicatore obiettivo macro	Peso	Struttura responsabile (vedi legenda)	Altre strutture coinvolte (vedi legenda)	Target 2025	MONITORAGGIO FINALE SINTESI ATTIVITA' SVOLTA	Risultato indicatore	Verifica risultato atteso	Risultato ponderato
Area d'intervento "B" - Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse										
B.3 Razionalizzazione dei processi gestionali	B.3.1 Valutazione dei beni librari ricevuti in donazione qualificabili come beni culturali ai fini dell'attribuzione del valore d'inventario (proseguimento obiettivo B.1.2 del 2020).	Valorizzazione di 2.500 beni librari entro il 31/12/2025 (9,08%).	2%	Struttura 3	-	2.500	Al 31/12/2025 risultano valorizzati n. 2.627 volumi.	100,00%	100,00%	2,00%
	B.3.2 Proposta di aggiornamento del RIAC, sezione Contratti e Appalti, di recepimento dell'assetto organizzativo a seguito della centralizzazione degli acquisti e delle novità introdotte dal Codice degli appalti.	Presentazione proposta di modifica del RIAC al Consiglio regionale.	3%	Struttura 10	Struttura 4	30/06/2025	Il testo di proposta di revisione del RIAC è stato trasmesso al Segretario Generale in data 25/06/2025. La proposta si sostanzia nell'aggiornamento del regolamento per adeguarlo alla normativa vigente in materia contrattuale e di bilancio.	100,00%	100,00%	3,00%
	B.3.3 Monitoraggio trimestrale dell'andamento degli impegni al fine di consentire una flessibilità nell'utilizzo delle risorse e un miglioramento della programmazione in base agli indicatori individuati (proseguimento obiettivo B.3.4 del 2024).	Realizzazione monitoraggio trimestrale su andamento degli impegni e della spesa (CRONO B.3.3)	3%	Struttura 9	-	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma B.3.3	100,00%	100,00%	3,00%
	B.3.4 Riordino archivi - Attività di riordino degli archivi del Consiglio (proseguimento obiettivo B.2.1 del 2023).	Riordino di alcuni fondi significativi degli archivi del Consiglio.	2%	Struttura 7	-	30%	Il riordino degli archivi del Consiglio per il 2025 ha riguardato gli archivi dei Gruppi politici (1970-2020) e l'archivio del Presidente Riccardo Nencini (2000-2010), fondi appartenenti alla Sezione Archivi della politica. Nella relazione il dirigente ha attestato il raggiungimento di una percentuale di realizzazione pari a circa il 32% di riordino e inventariazione di suddetta sezione.	100,00%	100,00%	2,00%
	B.3.5 Rispetto dei tempi di pagamento (proseguimento obiettivo B.3.6 del 2024).	Tempo medio di ritardo inferiore o uguale a zero.	4%	Tutte le Strutture che liquidano fatture commerciali + Struttura 9	-	95% fatture	Il rispetto dei termini di pagamento da parte del Consiglio Regionale della Toscana per l'anno 2025 è stato verificato ed è consultabile sia attraverso la rispettiva sezione intranet (Bilancio e Finanze) sia attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" (Pagamenti) del rispettivo sito istituzionale. Il tempo medio di ritardo per l'anno 2025 risulta pari a -21,54.	100,00%	100,00%	4,00%
	B.3.6 Centralizzazione liquidazione fatture dei Settori: Ufficio Stampa e Informatica, Archivio e Protocollo, Comunicazione WEB, URP. Avvio fase di sperimentazione.	Liquidazione nei tempi del 95% delle fatture pervenute. (CRONO B.3.6)	3%	Struttura 10	Struttura 7	95%	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma B.3.6	80,00%	80,00%	2,40%
	B.3.7 Attività propedeutiche al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale Accrual.	Analisi e predisposizione report finale relativo all'esercizio 2025. (CRONO B.3.7)	2%	Struttura 9	-	28/02/2026	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma B.3.7	100,00%	100,00%	2,00%



Obiettivo strategico	Risultato atteso (obiettivo operativo)	Indicatore obiettivo macro	Peso	Struttura responsabile (vedi legenda)	Altre strutture coinvolte (vedi legenda)	Target 2025	MONITORAGGIO FINALE SINTESI ATTIVITA' SVOLTA	Risultato indicatore	Verifica risultato atteso	Risultato ponderato
Area d'intervento "C" - Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici										
C.1 Interventi strutturali sul patrimonio in uso al Consiglio regionale	C.1.1 Assicurare il regolare svolgimento dei contratti di appalto dei due progetti strategici: 1) lavori straordinari di adeguamento alla normativa antincendio di Palazzo Covoni 2) lavori di restauro e risanamento conservativo di porzione di facciate di Palazzo del Pegaso.	Report riepilogativo delle attività. (CRONO C.1.1)	5%	Struttura 10	-	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma C.1.1	100,00%	100,00%	5,00%
C.2 Adegamenti organizzativi della struttura consiliare	C.2.1 Disciplinare del Lavoro a distanza nel Consiglio regionale (proseguimento obiettivo C.2.8 del 2024).	Approvazione accordi di lavoro a distanza.	2%	Struttura 6	-	Entro un mese dall'attivazione dei nuovi moduli informatici	Mediante Decreto del Segretario Generale n. 1211 del 18/12/2024 è stata introdotta a regime, con decorrenza dal 01/01/2025, la nuova disciplina regolamentare del lavoro a distanza (articolato nelle forme del lavoro agile e del lavoro da remoto) presso il Consiglio regionale. Sulla scorta del conseguente adeguamento - avvenuto in data 31/03/2025 a cura delle competenti strutture della Giunta regionale - delle procedure informatiche utilizzate per la gestione del lavoro a distanza, si è pertanto proceduto alla graduale sottoscrizione dei correlati accordi individuali per il personale in servizio presso le strutture consiliari completando la formalizzazione dei rinnovati rapporti entro il 30/04/2025.	100,00%	100,00%	2,00%
	C.2.2 Supporto al Segretario generale per la predisposizione del regolamento e lo svolgimento del procedimento delle progressioni verticali ai sensi dell'art. 13 CO. 6 e 7 CCNL 16.11.2022 (proseguimento obiettivo C.2.10 del 2024).	Proclamazione vincitori.	2%	Struttura 6	-	31/12/2025	Mediante Decreto del Segretario generale n. 1015 del 25/09/2025 sono state approvate le graduatorie finali per progressioni dall'area degli istruttori all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione riservate al personale a tempo indeterminato del Consiglio regionale, per la copertura di n. 12 posti; Mediante Decreto del Segretario generale n. 1205 del 17/11/2025 sono state approvate le graduatorie finali per progressioni dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori riservate al personale a tempo indeterminato del Consiglio regionale, per la copertura di n. 4 posti.	100,00%	100,00%	2,00%
	C.2.3 Adozione di adeguamenti organizzativi necessari al potenziamento dell'offerta formativa ai dipendenti del Consiglio al fine del rispetto della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 - "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti". <i>(Seduta UP del 23/09/2025)</i>	Relazione a consuntivo sulle soluzioni organizzative adottate per il rispetto della Direttiva	2%	Struttura 6	-	31/12/2025	Mediante relazione acquisita il 29/12/2015 si dà atto che, ai fini dell'obbligo formativo di 40 ore pro capite annue introdotto dalla direttiva del ministero della pubblica amministrazione indistintamente rivolto ai dirigenti e al personale di comparto, sono stati adottati adeguamenti organizzativi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa che ha consentito il conseguimento di numero 40 ore pro capite di formazione nel corso dell'annualità 2025.	100,00%	100,00%	2,00%



Obiettivo strategico	Risultato atteso (obiettivo operativo)	Indicatore obiettivo macro	Peso	Struttura responsabile (vedi legenda)	Altre strutture coinvolte (vedi legenda)	Target 2025	MONITORAGGIO FINALE SINTESI ATTIVITA' SVOLTA	Risultato indicatore	Verifica risultato atteso	Risultato ponderato
Area d'intervento "D" - Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale										
D.1 Sviluppo del rapporto con i cittadini e gli altri stakeholder (organismi esterni)	D.1.1 Parlamento degli studenti - Proposta all'ufficio di Presidenza di bozza di Convenzione per la gestione del programma del PRST anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027 .	Approvazione della Convenzione. (CRONO D.1.1)	2%	Struttura 11	-	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma D.1.1	100,00%	100,00%	2,00%
	D.1.2 Nuova piattaforma informatica per la proposta e assegnazione delle lezioni incontro di Pianeta Galileo, in collaborazione con Settore Informatica, archivio protocollo, comunicazione web, URP.	Messa a punto di una nuova piattaforma informatica per la proposta e assegnazione delle lezioni incontro di Pianeta Galileo. (CRONO D.1.2)	2%	Strutture 7 e 11	-	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma D.1.2	100,00%	100,00%	2,00%
	D.1.3 Partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino, XXXVII edizione, Lingotto Fiere di Torino dal 15 al 19 maggio 2025 . (Seduta UP del 23/09/2025)	Somministrazione di un questionario di gradimento agli editori toscani partecipanti alla call per la concessione di spazi con elaborazione del grado di soddisfazione. Partecipazione al Salone del Libro di Torino (CRONO D.1.3)	2%	Struttura 11	Struttura 5 Struttura 1	30/09/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma D.1.3	100,00%	100,00%	2,00%
	D.1.4 Attivazione nel biennio 2025-2026 di un hub internazionale per l'innovazione e l'accelerazione di realtà imprenditoriali innovative toscane con sede a San Francisco, California (Stati Uniti).	Report semestrali.	3%	Struttura 11	-	31/12/2025	Il settore competente ha inviato la relazione illustrativa sullo stato di avanzamento del servizio, nella si da atto delle prestazioni svolte dall'appaltatore nello svolgimento del servizio, la misurazione del gradi di soddisfazione delle start-up coinvolte. I risultati conseguito sono stati costantemente oggetto di analisi e condivisione da parte del competente Settore con gli uffici di Giunta Regionale deputati alla selezione delle imprese partecipanti, al fine di valutare e adottare eventuali correttivi nella costruzione delle fasi future del servizio. Il monitoraggio proseguirà con follow-up semestrali nel 2026.	100,00%	100,00%	3,00%
	D.1.5 Attuazione degli interventi legislativi in materia di sviluppo sostenibile, cultura e turismo ai sensi della nuova Legge regionale finanziata con avanzo di amministrazione per la parte relativa agli "Interventi di valorizzazione dei progetti culturali di eccellenza promossi dagli enti locali toscani" .	Liquidazione contributi. (CRONO D.1.5)	5%	Struttura 11	-	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma D.1.5	100,00%	100,00%	5,00%



Obiettivo strategico	Risultato atteso (obiettivo operativo)	Indicatore obiettivo macro	Peso	Struttura responsabile (vedi legenda)	Altre strutture coinvolte (vedi legenda)	Target 2025	MONITORAGGIO FINALE SINTESI ATTIVITA' SVOLTA	Risultato indicatore	Verifica risultato atteso	Risultato ponderato
Area d'intervento "D" - Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale										
D.2 Rafforzamento e implementazione della cultura di buona amministrazione e del principio di trasparenza dell'azione amministrativa	D.2.1 Adempimenti in attuazione della sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 - Trasparenza.	Attuazione 100% delle misure sulla trasparenza previste per l'anno 2025.	4%	Tutte le Strutture	-	31/12/2025	Le misure in materia di trasparenza sono state attuate in coerenza con quanto previsto dalla sezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" relativa all'annualità 2025. Tuttavia nel corso del 2025, si è proceduto al passaggio al nuovo portale sviluppato internamente all'amministrazione che, se da un lato ha prodotto un risparmio, ha evidenziato alcune criticità di natura strutturale, di impostazione e di gestione delle pubblicazioni, che sono in via di risoluzione.	90,00%	90,00%	3,60%
	D.2.2 Adempimenti in attuazione della sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 - Anticorruzione.	Attuazione 100% delle misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2025.	4%	Tutte le Strutture	-	31/12/2025	Le misure in materia di Anticorruzione sono state attuate in coerenza con quanto previsto dalla sezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025. Per approfondimenti sullo stato delle suindicate azioni si fa rinvio al capitolo 16 "L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione" della Relazione sulla prestazione organizzativa per l'anno 2025 della quale il presente prospetto tabellare costituisce Allegato 1.	100,00%	100,00%	4,00%
D.3 Qualificazione del ruolo della Comunicazione e dell'Ufficio Stampa	D.3.1 Attivazione servizi media radiofonici (proseguimento obiettivo D.3.1 del 2024).	Attivazione pillole radiofoniche. (CRONO D.3.1)	4%	Struttura 8	-	31/12/2025	Per il monitoraggio delle singole fasi si rinvia al dettaglio del Cronoprogramma D.3.1	100,00%	100,00%	4,00%
			100%							99,00%



Allegato 1 - Monitoraggio finale dei cronoprogrammi per l'anno 2025

RISULTATO ATTESO: A.2.1 Redazione della documentazione ad uso dei nuovi Consiglieri della XII Legislatura. Valore target: Realizzazione documentazione dettagliata nel cronoprogramma - entro il 30/09/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Redazione Guida esplicativa per l'esercizio delle funzioni dei Consiglieri della XII legislatura.	Nuova Guida e suo inserimento nella Intranet	01/01/2025	30/09/2025	Struttura 1	50,00%	In data 26/09/2025 è stata comunicata la realizzazione della Guida esplicativa per l'esercizio delle funzioni dei Consiglieri e della Raccolta della principale normativa statale e regionale di interesse dei Consiglieri della XII legislatura. La documentazione è disponibile rispettivamente nella sezione Intranet "Guida ai servizi" https://intranet-new.consiglio.regione.toscana.it/guidaservizi/prerogative e nella sezione Intranet "Codice dell'Assemblea" https://www.consiglio.regione.toscana.it/default?nome=CODICE-ASSEMBLEA - Nella medesime sezioni della Intranet sono disponibili anche una Guida alla redazione di una proposta di legge e un abstract sugli aiuti di Stato.	CONCLUSO SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Redazione Raccolta principale normativa statale e regionale di interesse dei Consiglieri della XII legislatura.	Raccolta e suo inserimento nella Intranet	01/01/2025	30/09/2025	Struttura 4	50,00%		
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%

RISULTATO ATTESO: A.2.2 Guida al trattamento indennitario dei Consiglieri/Assessori della nuova Legislatura. Valore target: Realizzazione guida al trattamento indennitario e creazione area dedicata nella Intranet del CRT. Realizzazione interventi formativi - entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Realizzazione di apposita partizione dell'area riservata dedicata ai Consiglieri/Assessori e preparazione modulistica/documentazione dal rendere disponibile.	Nuova partizione della Intranet e modulistica	01/01/2025	30/04/2025	Struttura 9	25,00%	In data 24/04/2025 è stata comunicata l'avvenuta realizzazione entro la sezione "Consiglieri - Gruppi - Commissioni - Organismi" della intranet del Consiglio regionale una specifica partizione denominata "Trattamento indennitario Consiglieri/Assessori" direttamente accessibile al seguente link: https://intranet-new.consiglio.regione.toscana.it/consiglieri/trattamentoeconomico . Tale nuova partizione contiene la modulistica utile agli eletti in formato .pdf con relativa descrizione, anche in riferimento alle missioni istituzionali.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Realizzazione della guida al trattamento indennitario dei Consiglieri ed Assessori della XII Legislatura.	Nuova Guida e suo inserimento nella Intranet	01/05/2025	30/06/2025	Struttura 9	30,00%	In data 19/06/2025 è stata comunicata l'avvenuta realizzazione della guida al trattamento indennitario degli organi politici della Regione Toscana e disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari. La stessa è disponibile sulla intranet al seguente link: https://intranet-new.consiglio.regione.toscana.it/sites/default/files/allegati-2025-10/GUIDA%20TRATTAMENTO%20INDENNITARIO%20GRUPPI.pdf	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Attivazione di apposito "canale" utile al ricevimento della documentazione in formato digitale.	Attivazione procedura invio richiesta	01/07/2025	31/07/2025	Struttura 9	15,00%	In data 31/07/2025 è stata comunicata l'avvenuta implementazione di 4 moduli disponibili per la compilazione su web (web forms). Gli utenti (consiglieri o assessori) potranno quindi autenticarsi, compilare online le proprie dichiarazioni e inviare direttamente il modulo. Viene inoltre precisato che tali moduli sono stati sviluppati nell'ambiente lime Survey da parte del webmaster ed è prevista la possibilità, se necessario, di svilupparne di ulteriori utilizzando lo stesso canale.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
4	Caricamento documenti personali consultabili solo dall'interessato (CU, cedolini mensili, ecc) in apposite e riservate partizioni.	Creazione cartelle personali	01/08/2025	31/12/2025	Struttura 9	15,00%	Con la collaborazione del Settore Informatica, nella partizione dedicata ai consiglieri/assessori, dell'Area riservata del sito web del Consiglio regionale, è stata inserita un' apposita sezione da cui i singoli soggetti possono accedere celermente e in sicurezza alle proprie Certificazioni Uniche e ai propri cedolini mensili.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
5	Realizzazione di interventi formativi.	Interventi formativi	01/04/2025	31/12/2025	Struttura 9	15,00%	Sono stati svolti singoli interventi formativi, tramite momenti di incontro in presenza, rivolti agli eletti/nominati della XII legislatura e ai loro assistenti, al fine di fornire indicazioni e informazioni relative al trattamento economico spettante, unitamente a idonea documentazione.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%



RISULTATO ATTESO: A.2.5 Revisione disciplinare per la gestione delle risorse relative al finanziamento dei gruppi consiliari. Valore target: Realizzazione nuovo disciplinare e predisposizione circolare esplicativa con modelli di atti – entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Ricognizione della giurisprudenza formatasi in materia e delle deliberazioni della sezione di controllo della Corte dei Conti della Toscana.	Documento ricognitivo	01/01/2025	30/04/2025	Struttura 9	30,00%	Mediante comunicazione del 11/06/2025 il Dirigente del Settore "Bilancio e finanze" dà atto che la programmata ricognizione giurisprudenziale è stata effettuata e che, sulla base della stessa, si è proceduto all'aggiornamento del disciplinare approvato con Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 10/12/2013. Da tale ricognizione delle pronunce del Giudice contabile sono stati infatti recepiti una serie di principi che si sono consolidati nel corso degli anni e che consentiranno di aggiornare detto disciplinare in maniera adeguata. Il documento ricognitivo è stato inviato in data 18/07/2025 ed è conservato agli atti dell'Ufficio.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Predisposizione di un nuovo disciplinare da adottare con deliberazione dell'Ufficio di presidenza.	Nuovo disciplinare	01/05/2025	30/09/2025	Struttura 9	40,00%	Con comunicazione del 15/09/2025 il Dirigente del Settore "Bilancio e finanze" ha trasmesso il testo del nuovo disciplinare da adottare con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, nel quale sono state evidenziate/i le modifiche/aggiornamenti apportate/i a seguito dei principi desumibili dagli orientamenti giurisprudenziali e normativi più recenti.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Redazione di apposita circolare attuativa/esplicativa con modelli ed esempi.	Circolare	01/10/2025	31/12/2025	Struttura 9	30,00%	Con comunicazione del 16/12/2025 il Dirigente del Settore "Bilancio e finanze" ha trasmesso la circolare inviata nella stessa data ai Presidenti dei Gruppi consiliari.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%

RISULTATO ATTESO: A.3.1 Programmazione e attuazione degli interventi organizzativi, amministrativi e tecnici volti a garantire la cessazione della XI Legislatura e l'avvio della XII Legislatura. Valore target: Realizzazione interventi come definiti nel cronoprogramma – entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Cessazione dei rapporti di lavoro: alimentazione albo segreterie.	Cessazione	01/01/2025	entro la data di fine mandato	Struttura 6	10,00%	Le procedure di cessazione avvenute entro la fine della legislatura ammontano a n. 88	CONCLUSO SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Restituzione beni mobili e beni artistici.	Movimentazioni inventariali	01/01/2025	entro la data di fine mandato	Struttura 11	10,00%	Il settore competente ha dettagliatamente elencato le attività di disallestimento e allestimento dei locali interessati dal Cambio di Legislatura. In particolare le operazioni hanno interessato complessivamente n. 92 locali dislocati tra palazzo Panciatichi e Covoni e circa 1590 beni mobili. Inoltre tali operazioni hanno coinvolto circa n. 187 opere d'arte del Consiglio Regionale, e conseguente nuovo riallestimento, su richiesta dettagliata dei consiglieri e delle relative segreterie. Il cambio di legislatura è stato anche occasione anche l'occasione per riallestire e riorganizzare gli spazi comuni.	CONCLUSO SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Restituzione beni informatici.	Movimentazioni inventariali	01/01/2025	entro la data di fine mandato	Struttura 7	10,00%	Il Dirigente preposto al Settore competente ha dato atto che i beni informatici assegnati, in costanza della XI Legislatura, ai Consiglieri e al personale addetto alle Strutture speciali di supporto sono stati riconsegnati per poi essere, ove ancora utilizzabili, riassegnati durante la corrente XII Legislatura. In particolare, il ritiro delle dotazioni informatiche ha interessato 140 utenti, mentre le nuove assegnazioni ammontano a 130 postazioni complessive.	CONCLUSO SECONDO LE ASPETTATIVE
4	Rendicontazione Gruppi.	Rendicontazioni	01/01/2025	entro la data di fine mandato	Struttura 9	10,00%	Nell'ultimo anno di legislatura il Rendiconto deve essere trasmesso dai Gruppi al Presidente del Consiglio Regionale entro 45 giorni dalla data delle elezioni (art. 6, c. 6, LR 83/2012), quindi nel caso in esame entro il 27 novembre 2025, termine che è stato rispettato da tutti i gruppi.	CONCLUSO SECONDO LE ASPETTATIVE
5	Assegnazione delle stanze e degli arredi entro la data di convalida degli eletti e dell'elezione del nuovo Ufficio di Presidenza e dei Presidenti di Commissione.	Relazione finale	01/01/2025	31/12/2025	Struttura 11	15,00%	Vedi resocontazione fase 2.	CONCLUSO SECONDO LE ASPETTATIVE
6	Definizione dei budget delle segreterie e avvio delle procedure di assunzione del personale delle strutture di supporto degli organismi politici del Consiglio regionale.	Budget del personale	01/01/2025	entro 120 giorni dall'avvio della legislatura	Struttura 6	15,00%	A seguito dell'approvazione della Deliberazione di Consiglio del 2 dicembre 2025, n. 85, con la quale è stata approvata la Dotazione organica delle strutture di supporto degli organismi politici del Consiglio regionale della XII Legislatura, sono state avviate le procedure di assunzione del personale da assegnare alle segreterie politiche. Al 31/12/2025 sono state concluse n. 17 assunzioni. Ulteriori procedure di reclutamento verranno avviate nel corso del 2026.	CONCLUSO SECONDO LE ASPETTATIVE
7	Assegnazione strumentazione informatica.	Decreto di acquisto	01/01/2025	entro 120 giorni dall'avvio della legislatura	Struttura 7	15,00%	Con decreti n. 1264 e 1271 del 4/12/2025 e n. 1282 del 10/12/2025 sono stati assunti gli impegni di spesa per l'acquisto delle necessarie dotazioni hardware e software.	CONCLUSO SECONDO LE ASPETTATIVE
8	Interventi di manutenzione sulla sedi.	Relazione su interventi	01/01/2025	entro 120 giorni dall'avvio della legislatura	Struttura 10	15,00%	La relazione inviata dall'Ufficio tecnico dettaglia gli interventi di manutenzione effettuati per consentire l'insediamento della nuova legislatura, sia all'interno dell'aula Consiliare sia agli ambienti destinati ad ufficio per i nuovi consiglieri e per i loro collaboratori.	CONCLUSO SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%



RISULTATO ATTESO: A.4.1. Progettazione ed organizzazione di iniziative formative atte ad accrescere le competenze di funzionari destinati ad operare nei settori a supporto dell'Assemblea legislativa
Valore target: Organizzazione attività formative – entro il 31/12/2025

Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Seminario di studi e ricerche parlamentari "Silvano Tosi": nell'ambito della convenzione stipulata con l'Associazione per gli studi e le ricerche parlamentari. Individuazione e partecipazione di alcuni funzionari in qualità di uditori.	Partecipazione di almeno 3 dipendenti	01/01/2025	30/06/2025	Struttura 6	50,00%	In data 17/06/2025 sono stati prodotti gli attestati di partecipazione di tre funzionari del Consiglio regionale intervenuti, in veste di uditori, alle lezioni tenutesi nell'ambito del Seminario di studi e ricerche parlamentari Silvano Tosi 2025 dal giorno 13/01/2025 al giorno 14/05/2025.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Supporto nella progettazione di un percorso formativo sulle materie legislative.	Partecipazione alle riunioni con l'Ufficio Formazione	01/01/2025	31/12/2025	Struttura 4	25,00%	Il Settore Legislativo, nell'ambito di riunioni con l'Ufficio Formazione, ha fornito indicazioni per la progettazione delle iniziative formative nelle materie legislative che risultano calendarizzate.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Attivazione di corsi specialistici sulle materie legislative.	Attivazione di almeno 4 iniziative formative	01/01/2025	31/12/2025	Struttura 6	25,00%	A partire dal mese di Settembre 2025, sono state avviate n. 5 iniziative formative specialistiche dedicate alle materie legislative per un totale di n. 12 edizioni, alle quali hanno partecipato n. 326 dipendenti della Regione Toscana.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%

RISULTATO ATTESO: B.1.2 Nuovo sito Web del Consiglio regionale della Toscana.
Valore target: Nuovo sito sviluppato con tecnologie innovative e nuovi strumenti di gestione dei contenuti – entro il 31/12/2025

Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Selezione e test nuovi strumenti di sviluppo sito.	3 tipologie di pagine di test	01/01/2025	30/06/2025	Struttura 7	40,00%	E' stato individuato l'ambiente di sviluppo ed è stata affidata la definizione grafica delle pagine al fornitore esterno. Sono state sviluppate in cooperazione con il fornitore 3 pagine di test e il calendario istituzionale.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Sviluppo 0-35% pagine del sito.	35% pagine con nuovi strumenti	01/07/2025	31/12/2025	Struttura 7	60,00%	A seguito del censimento, effettuato in cooperazione con l'URP, del content type e delle sorgenti di dati del sito e, quindi, della definizione della struttura dell'informazione da implementare sul sito, si è proceduto con la migrazione del sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana verso una piattaforma basata sul CMS (Content Management System) Open Source Drupal. Ad oggi tale migrazione è stata completata per oltre il 35% delle pagine, come viene dato puntualmente atto nella relazione, agli atti dell'ufficio, a firma del dirigente del settore Informatica del 26/01/2026.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Sviluppo 35-70% pagine del sito.	Prodotto 3		2026	Struttura 7	0,00%	La fase non riguarda l'annualità 2025.	
4	Sviluppo 70-100% pagine del sito.	Prodotto 4		2027	Struttura 7	0,00%	La fase non riguarda l'annualità 2025.	
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%



RISULTATO ATTESO: B.1.3. Digitalizzazione rapporti con i cittadini (proseguimento obiettivo B.2.3 del 2023). Valore target: Messa in opera di un centralino in in intelligenza artificiale per la copertura del servizio H24 in parte con operatori e in parte con centralino in intelligenza artificiale - entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Configurazione e test del nuovo centralino in intelligenza artificiale.	Test positivo	01/01/2025	30/06/2025	Struttura 7	50,00%	E' stato effettuato il test di connessione con il centralino, test che ha dato esito positivo. E' stato testato il funzionamento del risponditore automatico IA, configurato su apposito interno telefonico del Consiglio regionale, numero 7909.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Messa a regime nuovo centralino in intelligenza artificiale.	Collaudo	01/08/2025	31/12/2025	Struttura 7	50,00%	Il centralino in IA, rispondente alla necessità di una copertura continua h24 del servizio di centralino, anche in orari nei quali sono assenti gli operatori, è stato messo a punto e risulta funzionante a partire dal 1 gennaio 2026.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%

RISULTATO ATTESO: B.1.4 Digitalizzazione del Fondo Fallaci. Valore target: Archivio digitale del Fondo Fallaci consultabile con interfaccia web con profili differenziati di accesso - entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Progetto esecutivo e piano di lavoro.	Documenti di definizione procedimenti	01/01/2025	31/03/2025	Struttura 7	40,00%	In data 12/05/2025 è stato comunicato che nei mesi di gennaio e febbraio 2025 si sono svolte alcune riunioni finalizzate alla definizione del Progetto esecutivo di digitalizzazione del Fondo Oriana Fallaci. In tale occasione sono state stabilite le relative procedure operative e condiviso il Piano di lavoro/cronoprogramma per la sua realizzazione di concerto tra i molteplici attori interessati, quali i Settori cui afferiscono l'Archivio storico e la Biblioteca del Consiglio regionale, nonché l'erede e donatore del Fondo Oriana Fallaci (Edoardo Perazzi) e l'impresa CSA S.C.p.A.-Divisione Beni Culturali di Roma che ha l'incarico di eseguire la digitalizzazione del materiale documentale. Alle riunioni sono quindi seguiti scambi di documenti via e-mail così da addivenire alla stesura del documento definitivo denominato "Istruzioni operative" del 11/02/2025, il quale rappresenta il Documento di definizione dei procedimenti necessari alla digitalizzazione. Successivamente, i lavori di digitalizzazione sono stati avviati il giorno 24/02/2025 con il ritiro del primo lotto di volumi dalla Biblioteca.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Digitalizzazione 0-50% della consistenza del Fondo.	Consultabilità digitale	01/04/2025	31/12/2025	Struttura 7	60,00%	L'archivio è stato digitalizzato per il 90% dei documenti presenti nel Fondo. Dal 2 luglio 2025 e' stata messa a disposizione la macchina virtuale per poter visualizzare le immagini delle digitalizzazioni.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Digitalizzazione 50-100% della consistenza del Fondo.	Da definire		2026	Struttura 7	0,00%	La fase non riguarda l'annualità 2025.	
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%



RISULTATO ATTESO: B.1.5 Ambiente di lavoro unificato con utilizzo di nuovi strumenti di intelligenza artificiale a supporto della attività integrata in presenza-smart working e del paradigma di lavoro ad obiettivi. Valore target: Test positivo nuovi strumenti di lavoro – entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Test nuovi strumenti prima fase (strumenti di comunicazione, pianificazione, email e calendario integrati per pianificazione attività e riunioni, gestione e monitoraggio, archiviazione, condivisione e collaborazione).	Test positivo	01/01/2025	31/12/2025	Struttura 7	100,00%	I nuovi strumenti (suite O365) sono stati inizialmente installati per tutto il gruppo ICT per effettuare i test sulle app per la pianificazione delle attività e lo svolgimento delle attività. Sono state individuate le app principali da utilizzare e per garantire un utilizzo ottimale della suite O365 è stata effettuata un'analisi della organizzazione del Settore e delle proprie attività, in modo da suddividere il personale in teams (o Gruppi di lavoro) più o meno grandi, omogenei per attività, e definire una modalità di utilizzo dei canali di comunicazione. Il test ha dato esito positivo in termini di "standardizzazione" del lavoro e di maggiore controllo sulle scadenze delle attività e la suite è attualmente utilizzata pienamente da tutto il gruppo ICT.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Messa in opera nuovi strumenti prima fase (strumenti di comunicazione, pianificazione, email e calendario integrati per pianificazione attività e riunioni, gestione e monitoraggio, archiviazione, condivisione e collaborazione) al 50% del personale interessato.	Utilizzo in routine degli strumenti da parte del 20% del personale		2026	Struttura 7	0,00%	Sebbene la fase non riguardi l'annualità in corso, il Dirigente del Settore competente dà atto che è stata programmata la migrazione incrementale sui nuovi strumenti e sono stati attualmente installati ai Settori "Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP", "Ufficio Stampa" e "Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi". Sono inoltre state completate le installazioni per tutti i Consiglieri della nuova legislatura, per l'Ufficio di Presidenza, per i dipendenti delle Segreterie dei gruppi politici e del settore Personale. Sono state installate le licenze sul 53% delle postazioni informatiche.	IN ANTICIPO
3	Formazione per gli strumenti prima fase.	3 sessioni di formazione		2026	Struttura 6	0,00%	Sono stati svolti 7 corsi di formazione di introduzione all'utilizzo dell'AI. La fase non riguarda l'annualità 2025.	
4	Test nuovi strumenti seconda fase (Introduzione di strumenti di AI per suggerimento risposte alle mail, creazione di documenti, presentazioni e fogli di calcolo e assistenza alla stesura di testi e supporto a ricerche e analisi mirate analisi facilitata dei fogli di calcolo, supporto alla pianificazione).	Test positivo		2026	Struttura 7	0,00%		
5	Messa in opera nuovi strumenti seconda fase (Introduzione di strumenti di AI per suggerimento risposte alle mail, creazione di documenti, presentazioni e fogli di calcolo e assistenza alla stesura di testi e supporto a ricerche e analisi mirate analisi facilitata dei fogli di calcolo, supporto alla pianificazione).	Utilizzo in routine degli strumenti da parte del 80% del personale		2027	Struttura 7	0,00%	Da Giugno a dicembre 2025 è stata avviata la sperimentazione sulle funzionalità di Copilot Chat, Copilot per Teams e Assistente Personale nelle app Office per la generazione di bozze, riassunti di riunioni, supporto alla redazione di atti e presentazioni ed è proseguita la sperimentazione tramite Utilizzo di canali Teams dedicati, checklist standardizzate e archiviazione centralizzata su SharePoint. Le fasi non riguardano l'annualità 2025.	
6	Formazione per gli strumenti seconda fase.	3 sessioni di formazione		2027	Struttura 6	0,00%		
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%

RISULTATO ATTESO: B.2.1 Razionalizzazione consumi energetici mediante chiusura uffici e progetto relamping (proseguimento obiettivo B.2.1 del 2024). Valore target: Relazione sui consumi energetici 2025 – entro il 28/02/2026								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Accertamento della riduzione dei consumi energetici e dei costi per il CR - primo quadrimestre 2025.	Relazione	01/01/2025	30/06/2025	Struttura 10	30,00%	In data 14/07/2025 è stata inviata la relazione dove si evidenzia l'andamento dei consumi energetici.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Accertamento della riduzione dei consumi energetici e dei costi relativi all'anno 2025.	Relazione	01/01/2025	28/02/2026	Struttura 10	30,00%	Il Settore competente ha attestato, tramite relazione agli atti dell'ufficio, che il risparmio complessivo per l'anno 2025, relativo alla razionalizzazione dei consumi di energia elettrica e gas per il complesso Bastogi ammonta ad euro: € 1.255,12 (risparmio consumo energia elettrica) + € 35.513,29 (risparmio consumo gas naturale) = € 36.768,41 .	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Produzione di relazione per il gruppo di lavoro interdipartimentale coordinato dalla Giunta regionale.	2 Relazioni	01/01/2025	31/12/2025	Struttura 10	40,00%	Il settore Competente, in collaborazione con gli uffici di Giunta, ha elaborato la relazione concernente le misure di risparmio del Consiglio regionale confluite nel Piano triennale 2024-2026 e 2025 -2027 di Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%



RISULTATO ATTESO: B.3.3 Monitoraggio trimestrale dell'andamento degli impegni al fine di consentire una flessibilità nell'utilizzo delle risorse e un miglioramento della programmazione in base agli indicatori individuati (proseguimento obiettivo B.3.4 del 2024). Valore target: Realizzazione monitoraggio trimestrale su andamento degli impegni e della spesa - entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Predisposizione indicatori e target consolidati nel bilancio gestionale.	Proposta bilancio gestionale con indicatori	01/01/2025	30/01/2025	Struttura 9	20,00%	Mediante Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 3 del 09/01/2025 è stato approvato, su impulso del Settore "Bilancio e finanze" che ha curato l'elaborazione della relativa documentazione, il Bilancio gestionale relativo all'esercizio finanziario 2025, ivi procedendo alla contestuale assegnazione delle risorse finanziarie alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale e altresì definendo, per ciascun capitolo di spesa e di entrata assegnato alle medesime articolazioni organizzative, gli indicatori e i target per la verifica del raggiungimento degli obiettivi gestionali ad essi collegati.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Report trimestrale.	Produzione report	01/01/2025	31/12/2025	Struttura 9	20,00%	Entro la sezione "Bilancio e finanze", partizione "Documentazione", della intranet del Consiglio regionale viene periodicamente pubblicato, a cura del Settore "Bilancio e finanze", un report per ciascuna articolazione organizzativa di livello dirigenziale del Segretariato generale illustrativa dell'andamento trimestrale degli impegni di spesa assunti a valere sui singoli capitoli di spesa ad essa assegnati. Il tutto è direttamente accessibile al seguente link: https://intranet-new.consiglio.regione.toscana.it/node/73	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Verifica degli indicatori con rimodulazione degli stessi in base alla specifica tipologia di spesa di ogni settore.	Rimodulazione indicatori	01/02/2025	30/04/2025	Struttura 9	30,00%	Mediante comunicazione del 11/06/2025 il Dirigente del Settore "Bilancio e finanze" dà atto che è stata fatta una verifica dell'andamento della spesa alla data del 30/04/2025. Dall'analisi condotta e dal confronto con i referenti contabili delle varie articolazioni organizzative non sono emerse necessità di revisione o cambiamento degli indicatori di spesa in uso e approvati con Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 3 del 09/01/2025 "Bilancio gestionale esercizio finanziario 2025", ritenendo gli stessi adeguati, coerenti e funzionali con le esigenze di gestione dell'Ente Consiglio regionale.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
4	Report trimestrale finalizzato a programmate variazioni di bilancio per la rimodulazione delle risorse disponibili.	Variazione di bilancio	01/05/2025	31/12/2025	Struttura 9	30,00%	Nel corso del 2025 sono stati effettuati i monitoraggi trimestrali degli impegni, con la predisposizione di report condivisi con i settori competenti. Tali analisi hanno consentito di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alla programmazione iniziale, favorendo un dialogo costante con le strutture e permettendo di predisporre con congruo anticipo le variazioni di bilancio necessarie durante l'anno. L'output principale dell'attività è rappresentato dalle variazioni di bilancio approvate nel 2025, rese possibili grazie alla puntuale ricognizione trimestrale degli impegni e alla collaborazione con i responsabili dei procedimenti. A tal riguardo si evidenzia che, nel corso del 2025, sono state adottate (consultabili in banca dati): - 5 variazioni di competenza del Consiglio; - 141 variazioni di competenza dell'Ufficio di Presidenza (escluso il riaccertamento ordinario), - 3 variazioni adottate con decreto del Segretario Generale.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		100,00%



RISULTATO ATTESO: B.3.6 Centralizzazione liquidazione fatture dei Settori: Ufficio Stampa e Informatica, Archivio e Protocollo, Comunicazione WEB, URP. Avvio fase di sperimentazione. Valore target: Liquidazione nei tempi del 95% delle fatture pervenute - entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Individuazione del personale addetto al monitoraggio e liquidazione fatture con acquisizione di personale (professionalità) aggiuntive.	ODS di incarico	01/03/2025	31/05/2025	Struttura 10	20,00%	Con Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 3 del 18/02/2025 è stata disposta l'assegnazione in via definitiva di una unità di personale di categoria C al Settore "Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi" proveniente da mobilità esterna. Con Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 13 del 31/03/2025 è stata disposta l'assegnazione in via definitiva di un dipendente al Settore "Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi" proveniente da mobilità interna.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Realizzazione software per la gestione del flusso informativo e la generazione di attestazioni (da parte dei RUP) funzionali alla liquidazione delle fatture.	Realizzazione (progetto di) software	01/01/2025	30/06/2025	Struttura 7	50,00%	È stato progettato e realizzato un processo (o flusso) automatizzato che permette di standardizzare ed automatizzare le comunicazioni dei liquidatori con il referente ed il RUP. Il flusso è stato condiviso con gli utenti finali (liquidatori, referenti fattura e RUP) ma non è stata avviata la sperimentazione a causa di uno slittamento per la messa in produzione dell'applicativo.	REALIZZATO IN MODO PARZIALE
3	Fine fase di sperimentazione ed avvio procedura di centralizzazione fatture.	Avvio procedura	30/06/2025	31/12/2025	Struttura 10	30,00%	Con comunicazione del 19/06/2025, la Dirigente ad interim del Settore "Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi" ha fornito dettagli circa le attività svolte nell'ambito dell'avvio della fase di sperimentazione e della collaborazione con il Settore "Informatica, archivio e protocollo. Comunicazione web, URP" per la realizzazione del nuovo software di gestione del flusso informativo e la relativa procedura di liquidazione delle fatture - comunicazione del 12/01/26. L'informatico sistemista (Vestri) che stava realizzando il software ha dato le dimissioni, di conseguenza è stato dato una affidamento all'esterno.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		80,00%

RISULTATO ATTESO: B.3.7 Attività propedeutiche al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale Accrual. Valore target: Analisi e predisposizione report finale relativo all'esercizio 2025 - entro il 28/02/2026								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Realizzazione di un documento informativo che descrive gli elementi rilevanti per effettuare le registrazioni contabili attraverso il profilo economico-patrimoniale. Estrazione delle scritture economico-patrimoniali del primo trimestre 2025 ed analisi di un esempio di fatti gestionali.	Predisposizione documento informativo e analisi report primo trimestre	01/01/2025	30/04/2025	Struttura 9	40,00%	In data 06/05/2025 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione, entro la sezione "Bilancio e finanze", partizione "Documentazione", della intranet del Consiglio regionale, dei seguenti documenti: A) Documento informativo che descrive gli elementi rilevanti per effettuare le registrazioni contabili attraverso il profilo economico-patrimoniale; B) Estrazione delle scritture economico-patrimoniali del CRT dal 01/01/2025 al 31/03/2025;	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Estrazione delle scritture economico-patrimoniali del secondo trimestre 2025 ed analisi di un esempio di fatti gestionali.	Analisi report secondo trimestre	01/05/2025	31/07/2025	Struttura 9	15,00%	In data 31/07/2025 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione, entro la sezione "Bilancio e finanze", partizione "Documentazione", della intranet del Consiglio regionale, dei seguenti documenti: A) Esempio n. 2 Proventi da trasferimenti e contributi; B) Estrazione delle scritture economico-patrimoniali del CRT dal 01.01.2025 al 30.06.2025;	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Estrazione delle scritture economico-patrimoniali del terzo trimestre 2025 ed analisi di un esempio di fatti gestionali.	Analisi report terzo trimestre	01/08/2025	31/10/2025	Struttura 9	15,00%	In data 06/11/2025 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione, entro la sezione "Bilancio e finanze" partizione "Documentazione", della intranet del Consiglio regionale, dei seguenti documenti: A) Esempio n.3 Trasferimenti e contributi correnti (Oneri da trasferimenti); B) Estrazione delle scritture economico-patrimoniali del CRT dal 01.01.2025 al 30.09.2025	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
4	Estrazione delle scritture economico-patrimoniali del quarto trimestre 2025 ed analisi di un esempio di fatti gestionali. Predisposizione di un report relativo all'esercizio 2025 con analisi comparativa dei dati sul profilo finanziario ed economico-patrimoniale in relazione al rendiconto 2025.	Analisi report quarto e predisposizione documento finale	01/11/2025	28/02/2026	Struttura 9	30,00%	In data 18/02/2026 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione nella intranet consiliare dei seguenti documenti: A) Analisi comparativa dei dati sul profilo finanziario ed economico patrimoniale relativi ai Rendiconti approvati nell'ultimo quinquennio; B) Estrazione delle scritture economico-patrimoniali del CRT dal 01.01.2025 al 31.12.2025 C) Esempio n. 4 (Spese in conto capitale per acquisizione di immobilizzazioni materiali) Il tutto è direttamente accessibile al seguente link: https://intranet-new.consiglio.regione.toscana.it/node/332	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		



RISULTATO ATTESO: C.1.1 Assicurare il regolare svolgimento dei contratti di appalto dei due progetti strategici: 1) lavori straordinari di adeguamento alla normativa antincendio di Palazzo Covoni 2) lavori di restauro e risanamento conservativo di porzione di facciate di Palazzo del Pegaso.								
Valore target: Report riepilogativo delle attività – entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Costituzione del Gruppo di Lavoro intersettoriale per coordinare le attività a supporto dell'avvio e dell'esecuzione delle 5 fasi dei lavori straordinari del progetto antincendio di palazzo Covoni.	Ordine di Servizio (numerico 1)	01/01/2025	28/02/2025	Struttura 10	20,00%	Mediante Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 2 del 15/01/2025 si è proceduto alla costituzione del Gruppo di lavoro per la programmazione, progettazione e coordinamento tecnico e amministrativo degli interventi necessari per garantire la continuità delle attività dell'Ente nel corso della realizzazione dei lavori antincendio in Palazzo Covoni.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Attività logistico - organizzativa di supporto per avvio dei due progetti strategici 1) Lavori straordinari di adeguamento alla normativa antincendio di palazzo Covoni ; 2) Lavori di restauro e risanamento conservativo di porzione di facciate di palazzo del Pegaso secondo i relativi cronoprogrammi.	Verbali GDL (numerico 3)	01/03/2025	31/10/2025	Struttura 10	40,00%	In data 31/12/2025 la dirigente responsabile del Settore provveditorato ha trasmesso la relazione finale relativa allo stato di avanzamento dei lavori straordinari di adeguamento alla normativa antincendio di palazzo Covoni e del restauro delle facciate di palazzo del Pegaso. Nel corso del 2025 sono stati effettuati numerosi incontri propedeutici alla realizzazione dei lavori oggetto dell'obbiettivo; ad alcuni di questi incontri hanno partecipato oltre che i componenti del Gruppo di lavoro misto Giunta Consiglio, anche i rappresentanti delle ditte. Agli atti dell'Ufficio i verbali delle riunioni tenutosi dal gruppo misto Giunta-Consiglio.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Attività tecnico professionale per l'avvio e l'esecuzione dei lavori (supporto al RUP per progetti n° 1 e n° 2, Responsabile di fase programmazione progettazione ed esecuzione per progetto n° 2, Direzione lavori e Coordinamento sicurezza in fase esecutiva per progetto n° 2, Direzione Operativa per progetti n° 1 e n° 2).	Verbali avanzamento attività congiuntamente a struttura competente di Giunta) numerico 3	01/03/2025	31/12/2025	Struttura 10	40,00%		CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		

RISULTATO ATTESO: D.1.1 Parlamento degli studenti - Proposta all'ufficio di Presidenza di bozza di Convenzione per la gestione del programma del PRST anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027.								
Valore Target: Approvazione della Convenzione – entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Condivisione del testo della nuova convenzione con Ufficio Scolastico Regionale.	Testo condiviso	01/01/2025	31/07/2025	Struttura 11	50,00%	In data 04/04/2025 è stato comunicato che, previa definizione di un testo condiviso, integrato e aggiornato di raccordo tra il Consiglio regionale della Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale, lo schema di Convenzione è stato trasmesso all'Ufficio di presidenza in data 02/04/2025 ed infine è stato approvato, unitamente al programma delle attività e relativo piano finanziario per gli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027, mediante Deliberazione n. 76 del 30/04/2025.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Proposta all'UP di testo di Convenzione Consiglio regionale eUSR.	Delibera di approvazione della Convenzione/invio a segreteria UP	01/08/2025	31/12/2025	Struttura 11	50,00%		CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		



RISULTATO ATTESO: D.1.2 Nuova piattaforma informatica per la proposta e assegnazione delle lezioni incontro di Pianeta Galileo, in collaborazione con Settore Informatica, archivio e protocollo, comunicazione web, URP. Valore Target: Messa a punto di una nuova piattaforma informatica per la proposta e assegnazione delle lezioni incontro di Pianeta Galileo – entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Analisi di criticità dell'attuale sistema di reclutamento e scelta delle lezioni, studio di una nuova piattaforma informatica.	Report	01/01/2025	30/04/2025	Strutture 11 e 7	50,00%	Il documento di analisi, redatto nell'aprile 2025, dà atto delle criticità riscontrate nell'utilizzo della piattaforma per la gestione delle lezioni incontro di Pianeta Galileo e, pertanto, prospetta l'adozione, in via sperimentale, della nuova piattaforma "Limesurvey" che promette di rispondere maggiormente ai bisogni organizzativi determinati da un incremento nel numero di lezioni incontro, nonché dei necessari adeguamenti normativi. In particolare: - di consentire agli addetti all'Ufficio di Pianeta Galileo di gestire in autonomia, senza quindi il supporto del webmaster, l'importazione di dati inseriti a sistema in relazione alla precedente annualità, nonché di rispondere negativamente a determinate istanze; - di agevolare l'attività degli operatori grazie alla coordinata implementazione di un maggior numero di funzionalità integrate nella medesima piattaforma (e-mail, sito web, fogli di calcolo excel ecc.).	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Messa a punto di nuova piattaforma informatica.	Piattaforma operativa	01/05/2025	31/12/2025	Strutture 11 e 7	50,00%	Nella relazione finale pervenuta dal Settore in data 10/09/2025 si dà atto che, dopo la conclusione della prima fase di analisi delle criticità della "vecchia piattaforma" lo strumento informatico è stato aggiornato in costante collaborazione con il collega Webmaster. Al fine di rispondere all'esigenza dell'ufficio di poter utilizzare la nuova piattaforma anche per l'edizione 2025 di Pianeta Galileo, dopo una prima fase di test interno e sperimentazione, i lavori di messa a punto della stessa sono stati ultimati in anticipo rispetto al cronoprogramma e sia i membri del comitato scientifico, sia i professori universitari che hanno proposto le lezioni e i referenti scolastici si sono avvalsi dello strumento rinnovato.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		

RISULTATO ATTESO: D.1.3 Partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino, XXXVII edizione, Lingotto Fiere di Torino dal 15 al 19 maggio 2025. Valore Target: Partecipazione al Salone Internazionale del Libro – entro il 30/09/2025 (Seduta UP del 23/09/2025)								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Somministrazione di un questionario di gradimento agli editori toscani partecipanti alla call per la concessione di spazi, con elaborazione del grado di soddisfazione.	Report	01/01/2025	30/09/2025	Struttura 11	50,00%	In data 26/09/2025 è stato trasmesso il report "La Regione Toscana al Salone internazionale del Libro di Torino edizione 2025 - Questionari di gradimento rivolti alle case editrici e agli organizzatori di iniziative, premi e festival" su quanto emerso dalla somministrazione dei questionari di gradimento.	CONCLUSO SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Relazione a consuntivo sulla collaborazione della Quinta commissione all'iniziativa "Treno dei lettori" nell'ambito delle attività di promozione della lettura degli "Stati generali della cultura".	Relazione	01/01/2025	30/06/2025	Struttura 1	50,00%	In data 17/06/2025 è stata prodotta una Relazione ove vengono illustrate le attività che hanno coinvolto la Quinta Commissione e il suo staff nell'ambito della 37ª Edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino. Con particolare riguardo all'iniziativa denominata "Treno dei lettori", si dà atto della costante partecipazione alle riunioni periodiche (per complessivi 19 incontri svoltisi tra novembre 2024 e maggio 2025) del relativo gruppo di coordinamento e del successivo raccordo con la predetta Commissione consiliare, che è stata interessata in ordine a specifiche comunicazioni sul punto nel corso dei lavori di 8 sedute. Viene altresì dato atto dell'assistenza fornita ai cittadini in viaggio verso il Salone Internazionale del Libro di Torino in data 17/05/2025 da parte dello staff della medesima Commissione consiliare presente sui convogli ferroviari partiti dalle stazioni di Livorno e Chiusi. Lo staff, inoltre, si è messo a disposizione dei colleghi che presidiavano in loco lo stand della Regione Toscana per essere loro di aiuto nella gestione degli eventi programmati.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		



RISULTATO ATTESO: D.1.5 Attuazione degli interventi legislativi in materia di sviluppo sostenibile, cultura e turismo ai sensi della nuova Legge regionale finanziata con avanzo di amministrazione per la parte relativa agli "Interventi di valorizzazione dei progetti culturali di eccellenza promossi dagli enti locali toscani". Valore target: Liquidazione contributi – entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Avviso/i pubblico/i.	Adozione con decreto dirigenziale	01/03/2025	30/06/2025	Struttura 11	40,00%	Decreto dirigenziale n. 260 del 19/03/2025 - Decreto di approvazione dell'Avviso pubblico in attuazione degli artt. 1, 2, 3 e 4 della Legge regionale n. 10/2025 e relativa modulistica, conformemente alle linee d'indirizzo approvate con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 marzo 2025, n. 37. Assunzione prenotazione impegno di spesa.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Istruttoria domande, approvazione graduatoria.	Approvazione elenchi soggetti beneficiari	01/07/2025	31/08/2025	Struttura 11	40,00%	Sono pervenute complessivamente n. 121 domande. L'istruttoria è stata completata e con Decreto dirigenziale n. 739 del 10/07/2025 sono state approvate le risultanze istruttorie ed assunti i relativi impegni di spesa a favore dei Comuni beneficiari.	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
3	Decreto impegni e liquidazioni.	Adozione decreto dirigenziale	01/09/2025	31/12/2025	Struttura 11	20,00%	Con Decreto dirigenziale n. 842 del 25/07/2025 è stata disposta la liquidazione delle compartecipazioni economiche a tutti i Comuni aventi diritto	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		

RISULTATO ATTESO: D.3.1 Attivazione servizi media radiofonici. (proseguimento obiettivo D.3.1 del 2024). Valore target: Attivazione pillole radiofoniche – entro il 31/12/2025								
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile (vedi legenda)	Peso %	Sintesi dell'attività compiuta al 31/12/2025	Grado di andamento dell'indicatore
1	Aggiudicazione gara.	Gara aggiudicata	01/01/2025	30/06/2025	Struttura 8	50,00%	Con Decreto del Dirigente del Settore competente n. 280 del 19/03/2025 è stato aggiudicato il servizio di pillole radiofoniche all'R.T.I. Controradio s.r.l. - Arci Firenze APS - Radio Monte Serra s.r.l..	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
2	Messa in opera dei servizi e diffusione pillole radiofoniche del Consiglio regionale della Toscana.	Avvio del servizio di diffusione delle pillole-prima pillola trasmessa	01/07/2025	31/12/2025	Struttura 8	50,00%	In data 10/04/2025 è andata in onda la prima puntata di "Ascolta il Consiglio".	CONCLUSO - SECONDO LE ASPETTATIVE
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%		



Legenda Articolazioni Organizzative:

1. Direzione di Area "Assistenza istituzionale"
2. Settore Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione Pari Opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione
3. Settore Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione
4. Settore Assistenza giuridica e legislativa
5. Settore Atti consiliari. Procedura di nomine e designazioni di competenza.
6. Settore Organizzazione e personale. Formazione
7. Settore Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP
8. Ufficio stampa
9. Bilancio e Finanze
10. Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi
11. Settore Iniziative Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto
12. Direzione di Area "Organizzazione e risorse"